



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
mercoledì, 16 novembre 2022**



## Prime Pagine

16/11/2022	<b>Corriere della Sera</b>	8
<hr/>		
16/11/2022	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	9
<hr/>		
16/11/2022	<b>Il Foglio</b>	10
<hr/>		
16/11/2022	<b>Il Giornale</b>	11
<hr/>		
16/11/2022	<b>Il Giorno</b>	12
<hr/>		
16/11/2022	<b>Il Manifesto</b>	13
<hr/>		
16/11/2022	<b>Il Mattino</b>	14
<hr/>		
16/11/2022	<b>Il Messaggero</b>	15
<hr/>		
16/11/2022	<b>Il Resto del Carlino</b>	16
<hr/>		
16/11/2022	<b>Il Secolo XIX</b>	17
<hr/>		
16/11/2022	<b>Il Sole 24 Ore</b>	18
<hr/>		
16/11/2022	<b>Il Tempo</b>	19
<hr/>		
16/11/2022	<b>Italia Oggi</b>	20
<hr/>		
16/11/2022	<b>La Nazione</b>	21
<hr/>		
16/11/2022	<b>La Repubblica</b>	22
<hr/>		
16/11/2022	<b>La Stampa</b>	23
<hr/>		
16/11/2022	<b>MF</b>	24
<hr/>		

## Primo Piano

15/11/2022	<b>AnconaNotizie</b>	25
<hr/>		
Al via l'esposizione "Il Porto di Ancona - Storia per immagini"		
<hr/>		

15/11/2022	<b>vivereancona.it</b>	26
Il "Porto di Ancona - Storia per immagini" la mostra dell' Associazione Culturale Uomini delle Navi		

---

## Trieste

16/11/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	27
Primo treno cargo Friuli-Lituania		

---

15/11/2022	<b>Trieste Prima</b>	29
Ferriera, al via il piano di conversione green		

---

## Venezia

15/11/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	30
Venezia, torna il trasferimento via mare dei crocieristi		

---

## Genova, Voltri

15/11/2022	<b>Ansa</b>	31
Diga Genova: CdS su direzione lavori, rifare istruttoria ma 'riabilita' Rina		

---

15/11/2022	<b>BizJournal Liguria</b>	33
Nuova Diga foranea: Consiglio di Stato annulla la sentenza del Tar, il project management torna al Rina		

---

15/11/2022	<b>Corriere Marittimo</b>	34
Nuova Diga foranea, il Consiglio di Stato accoglie l' appello dell' AdSP e ribalta la sentenza del Tar		

---

15/11/2022	<b>Corriere Marittimo</b>	35
Diga foranea Genova, RINA: "Accolta con soddisfazione la sentenza del Consiglio di Stato"		

---

15/11/2022	<b>Genova Today</b>	36
Bucci: "lo presidente dell' Autorità portuale? Tutto è possibile, non smentisco niente"		

---

15/11/2022	<b>Il Nautilus</b>	37
PMC-Nuova Diga foranea, il Consiglio di Stato ha accolto appello di AdSP MLO		

---

15/11/2022	<b>Informare</b>	38
Sentenza odierna del Consiglio di Stato		

---

15/11/2022	<b>Informatore Navale</b>	39
MSC CROCIERE PRONTA AD ASSUMERE OLTRE 750 PERSONE IN ITALIA		

---

15/11/2022	<b>Informatore Navale</b>	41
RINA - Sentenza Consiglio di Stato Diga foranea di Genova		

---

15/11/2022	<b>PrimoCanale.it</b>	42
Diga, l' ammiraglio Liardo: "Valutazione tecnico-nautica del progetto"		

---

15/11/2022	<b>PrimoCanale.it</b>	43
Diga di Genova, accolto dal consiglio di Stato l' appello di AdSP		

---

15/11/2022	<b>Ship Mag</b>	44
Depositi chimici nel porto di Genova, Signorini apre un dialogo con i comitati e il municipio Centro-Ovest		

---

15/11/2022	<b>Shipping Italy</b>	45
Direzione lavori per la diga di Genova: dal Consiglio di Stato una sentenza quasi totalmente favorevole a Rina e port authority		

---

## La Spezia

15/11/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	47
BILog: La Spezia e la sua ZLS		

---

## Ravenna

15/11/2022	<b>RavennaNotizie.it</b>	49
ARS Altmann AG incontra il Sindaco di Ravenna e i vertici del Gruppo Sapir per progetti che interessano il Porto di Ravenna		

---

## Livorno

15/11/2022	<b>Informatore Navale</b>	50
MARINA CALA DE' MEDICI - UN PORTO DI EVENTI DA DICEMBRE OSPITA INIZIATIVE TUTTI I WEEKEND		

---

15/11/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	52
Seno (CGCCP): programmi e normative		

---

15/11/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	53
"Usque tandem" Porto 2000 e microtunnel		

---

15/11/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	54
Shipping la sfida anno zero		

---

15/11/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	56
Formazione continua per i professionisti della portualità		

---

15/11/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	57
Livorno, pace vicina per il servizio passeggeri?		

---

## Piombino, Isola d' Elba

15/11/2022	<b>Affari Italiani</b>	58
Rigassificatore, il sindaco di Piombino contro la Meloni: ricorso al Tar		

---

15/11/2022	<b>AskaneWS</b>	59
Piombino, sindaco: pronto ricorso al Tar contro rigassificatore		

---

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

15/11/2022	<b>Adriaeco</b>	60
Authority del mare Adriatico centrale: crescono i traffici degli scali marchigiani e abruzzesi		

---

15/11/2022	<b>Ancona Today</b>	62
Porto di Ancona, crescono i passeggeri (+34%): bene le merci. Garofalo: «Un risultato più che positivo»		
15/11/2022	<b>Ansa</b>	63
Inps apre sportello nel porto di Ancona		
16/11/2022	<b>corriereadriatico.it</b>	64
Senigallia, ponti ciclopedonali arrivano i progetti: quello del porto pronto per l'estate		
16/11/2022	<b>corriereadriatico.it</b>	66
Porto, i turisti dei traghetti nelle Marche aumentano del 30%. Ad Ancona 84mila passeggeri al mese, a Pesaro in ripresa le piccole crociere		
15/11/2022	<b>Informare</b>	67
Nei primi nove mesi del 2022 il traffico delle merci nel porto di Ancona è risultato stabile Passeggeri in crescita del +34,2%		
15/11/2022	<b>Informatore Navale</b>	68
ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE - ANDAMENTO TRAFFICI: CRESCONO I PASSEGGERI, BENE LE MERCI		
15/11/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	70
Ancona e "Viking Neptune"		
15/11/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	71
Riconfermato Davide Tucci		
15/11/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	72
AdSp Mar Adriatico Centrale, oltre 9 milioni di tonnellate il traffico di merci		
15/11/2022	<b>Port News</b>	74
Porto Ancona, traffici in aumento		
15/11/2022	<b>Ship Mag</b>	75
Sistema portuale del mare Adriatico centrale, crescono i passeggeri da gennaio a settembre		
15/11/2022	<b>vivereancona.it</b>	77
Continua a crescere il porto di Ancona: Aumentano passeggeri e merci, +91% di sbarchi per le crociere		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

15/11/2022	<b>Agenparl</b>	79
Comunicato Stampa AdSP MTCS, resoconto della seduta del Comitato di Gestione. Comunicazioni del Segretario Generale sul piano di ristrutturazione del personale e sull'accordo di programma Italiana Petroli		
15/11/2022	<b>CivOnline</b>	80
«Decarbonizzazione e riduzione dell'inquinamento atmosferico: ecco gli sforzi dei porti del Mediterraneo»		
15/11/2022	<b>CivOnline</b>	81
Via al primo distretto di energie rinnovabili		
15/11/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	82
Fiumicino, ok alla gara		
15/11/2022	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	83
Via al primo distretto di energie rinnovabili		
15/11/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	84
Civitavecchia, accordo di programma con Italiana Petroli		

## Napoli

15/11/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	85
Accordo tra Scalapay e Grimaldi		

## Salerno

15/11/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	86
SACE e Intesa Sanpaolo al Salerno Container Terminal		

---

## Taranto

15/11/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	88
Taranto celebra le crociere		

---

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

15/11/2022	<b>quotidianodisicilia.it</b>	90
Al porto di Messina trovati oltre 10 chili tra cocaina e hashish: due arrestati Al porto di Messina trovati oltre 10 chili tra cocaina e hashish: due arrestati		

---

15/11/2022	<b>TempoStretto</b>	91
Clara Stella Aversa: "Invece della Metromare, Messina punti su waterfront, spiagge e turismo"		

---

## Palermo, Termini Imerese

15/11/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	95
Primo accordo sul waterfront Palermo		

---

## Focus

15/11/2022	<b>AskaneWS</b>	97
A Doha battesimo di MSC World Europa, la nave più green al mondo		

---

15/11/2022	<b>Il Nautilus</b>	98
UE: regime italiano di 500 milioni di euro approvato per l'acquisto di navi a zero emissioni		

---

15/11/2022	<b>Informare</b>	100
Euroseas conferma il deterioramento del mercato del noleggio di navi portacontainer		

---

15/11/2022	<b>Informare</b>	102
Nel terzo trimestre il traffico delle merci nei porti della Croazia è aumentato del +10,7% Passeggeri in crescita del +14,5%		

---

15/11/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	103
Gnl e navi, l'urgenza		

---

15/11/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	104
MSC World Europa al battesimo		

---

15/11/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	105
d' Amico approva i risultati		

---

15/11/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	106
Bufalari segretario Assonautica		
<hr/>		
15/11/2022	<b>Shipping Italy</b>	107
Tripletta di project cargo in un mese al porto fluviale di Cremona		
<hr/>		
15/11/2022	<b>Shipping Italy</b>	109
Super commessa di Saipem per San Giorgio del Porto a Marsiglia		
<hr/>		
15/11/2022	<b>The Medi Telegraph</b>	110
Il gruppo ceco CE Industries verso il controllo dei cantieri navali di Pola		
<hr/>		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63979310  
mail: servizioclienti@corriere.it

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ  
VAI SU ACEA.IT

**Ministero della Salute**  
**«Dubbi sui vaccini»**  
**Il caso Gemmato**  
di **Margherita De Bac**  
e **Fabrizio Roncone** a pagina 12

**Il libro di Mughini**  
**«Mio padre fascista**  
**e le tragedie del '900»**  
di **Aldo Cazzullo**  
a pagina 27

**acea**  
energia  
PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

**La guerra** Il premier convoca il comitato di sicurezza a Varsavia. Decine di bombe russe in un giorno su Kiev e Leopoli, milioni di case senza luce

## Missili e morti, allarme in Polonia

Due vittime al confine con l'Ucraina. Mosca: noi non c'entriamo. Gli Usa: difenderemo ogni centimetro della Nato

### SEMPRE PIÙ ISOLATO

di **Daniilo Taino**

Vladimir Putin non è andato al G20 di Bali. Si è però fatto sentire con l'unica voce che pare gli sia rimasta: un barrage di almeno novanta missili sull'Ucraina. Due dei quali potrebbero essere caduti in territorio polacco, cioè sul territorio di un Paese della Nato. La portata dell'azione — un incidente oppure una provocazione di Mosca — sarà determinata nelle prossime ore. Ma il rischio che si temeva, un allargamento del conflitto in Europa e il coinvolgimento diretto dell'Alleanza Atlantica, ha fatto un passo avanti. È una crisi pericolosa, molto pericolosa: qualunque ne sia la dinamica, va gestita con i nervi saldi e con la determinazione che serve per rispondere all'uomo del Cremlino, colpito dagli arretramenti del suo esercito e sempre più isolato a livello internazionale.

Ieri, mentre Volodymyr Zelensky articolava in video i dieci punti che per Kiev sono la base per l'apertura di un negoziato con la Russia davanti ai capi di Stato e di governo delle venti maggiori economie del mondo, l'esercito di Putin rispondeva con razzi e incursioni sulle città ucraine, sui civili, sulle infrastrutture del Paese. È la tipica e temuta reazione di un leader che si rende conto di essere in un vicolo cieco.

continua a pagina 30



Il cratere lasciato dal missile caduto in Polonia e, in basso, l'esplosione vista da lontano

di **Lorenzo Cremonesi, Marco Imarisio, Viviana Mazza, Andrea Nicastro**

Missili sulla Polonia, al confine con l'Ucraina. Colpito un villaggio, due morti. Varsavia convoca il comitato di sicurezza. Mosca: non sono nostri. Il Pentagono: difenderemo ogni centimetro della Nato. da pagina 2 a pagina 6

**GIANNELLI**  
IL PASSO AVANTI

### GLI STATI UNITI

#### L'emergenza e i contatti con l'Europa

di **Giuseppe Sarcina** a pagina 6

### GLI SCENARI

#### Il rischio che il conflitto si allarghi

di **Paolo Valentino** a pagina 3

### Il G20 Colloquio di un'ora a Bali. «Un'alleanza solida» Gas, Biden a Meloni: «Aiuteremo l'Italia»

#### INTERVISTA SUI MIGRANTI

### Le Pen: ingiuste le accuse a Roma

di **Stefano Montefiori**

Le accuse francesi all'Italia «sono profondamente ingiuste» dice Marine Le Pen. a pagina 11

#### LE PRESIDENZIALI DEL 2024

### Trump, il discorso dell'annuncio

di **Massimo Gaggi**

Il discorso di Trump e le presidenziali del 2024. Le manovre dei repubblicani dopo il midterm. a pagina 15



La premier Meloni (45 anni) con il presidente Biden (79)

di **Marco Galluzzo**

Crisi del gas, colloquio Biden-Meloni. «Gli Stati Uniti aiuteranno l'Italia». alle pagine 8 e 9

**MAK**  
DESIGN & PASSION

www.makwheels.it

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Il medico del paese va in pensione e al suo posto arriva un dottore africano, Enok Rodrigue Emvolo. Vive in Italia dal 2005 e nessuno ha mai avuto nulla da ridire sulle sue qualità professionali. Eppure, tra i pazienti c'è chi gli suggerisce di andare a pascolare le pecore e chi, anziché «dottore», lo chiama con disprezzo «il senegalese», lui che tra l'altro è nato in Camerun, esasperandolo al punto da indurlo a manifestare il desiderio di trasferirsi altrove.

Solo una minoranza dei pazienti di Fagnano Olona lo discrimina, ci mancherebbe, ma la tutela del buon nome di una comunità giustamente preoccupata di non passare per razzista non sembra il tema principale di questa storia, che ha piuttosto a che fare con il racconto dominante

### Camice nero



sull'immigrazione. Che cosa dice quel racconto? 1. Se i migranti africani vengono mal sopportati da una parte dei residenti, non dipende dal colore della pelle, ma solo dal fatto che non sanno integrarsi. Ebbene, il dottor Emvolo si è laureato in Italia e parla l'italiano anche meglio di alcuni sottosegretari. 2. Quando non delinquono o non vivono a ufo, i migranti accettano lavori infimi e paghe al ribasso che finiscono per impoverire tutti quanti. Ebbene, il dottor Emvolo esercita con successo una professione prestigiosa da parecchi anni (ne ha 48). Dunque, quei tanti o pochi che gli mancano di rispetto non gli contestano la preparazione o l'integrazione, ma la pigmentazione. Come si dice? Loro non sono razzisti, è proprio lui che è nero.

**PASQUALE BRUNI**  
GIARDINI SEGRETI

MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 5  
ROMA, VIA DEL BABUINO 196C  
WWW.PASQUALEBRUNI.COM



Lombardia: il Pd Majorino vuol dialogare coi 5S, i vertici no. E Moratti si traveste da no global citando Stiglitz anti-globalizzazione. Prossima mossa: un rave party



Mercoledì 16 novembre 2022 - Anno 14 - n° 316  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinati e contrari"  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

### GUERRA 2 morti per frammenti fuori rotta Polonia, pezzi di razzi scatenano i bellicisti

Letta e Calenda twittano subito contro l'attacco russo a Varsavia. Poi si scopre che probabilmente si tratta di ordigni colpiti dagli ucraini e rimbalzati oltre confine. Gli Usa prudenti. Mosca: "Provocazione della Nato"

○ GROSSI A PAG. 2 - 3



### AUTONOMIA CALDEROLI Un'Italia a fette su ambiente, scuola e sanità



○ SALVINI E ZANCA A PAG. 4 - 5

### MONDIALI VERGOGNA Qatar di morte: il bottino Fifa è di 5,5 miliardi



○ CICARDI E VENDEMALE A PAG. 8 - 9

### I fatti e le chiacchiere

» Marco Travaglio

Da due settimane, dopo la falsa emergenza rave party, i media non parlano d'altro che della batracomiomachia Italia-Francia su migranti e Ong: Meloni attacca, Macron contrattacca, Mattarella chiama Macron (o viceversa). La Russia fa il poliziotto quello, Tajani quello buono, Piantadosi quello tonto. Sdegno della sinistra politico-giornalistica: oddio, i sovranisti razzisti ci isolano e spaccano l'Europa, che fino a ieri era un'isola felice (infatti ogni Paese Ue si fa i fatti suoi su guerra, energia, tassi, fisco, migranti e Ursula e Michel si fanno i dispetti). Risultato: per i migranti non cambia nulla, visto che né in Italia né in Francia né in Europa si intravede alcunché di risolutivo. Solo sceneggiate e controsceneggiate, chiacchiere e controchiacchiere. Intanto, nel sondaggio Sug per Mentana, le tre destre guadagnano l'1,6% (e vanno al 46%) e il M5S lo 0,2, il Pd resta al palo, i rossoverdi perdono lo 0,2 e Ollio & Ollio lo 0,4. Si ripete paro paro lo spettacolo quotidiano del Conte-1: tutti inseguivano le sceneggiate e le chiacchiere di Salvini - maggior produttore mondiale - e lui si gonfiava nei sondaggi come la rana di Esopo. Ma allora c'era almeno una logica in quella follia: pompare la Lega per affossare i 5Stelle, sperando che chi li aveva votati tornasse all'ovile Pd. Ora le tre destre al governo crescono tutte, mentre le opposizioni calano (a parte Conte). Geniale.

Qualche lettore ci domanda perché il Fatto, in prima pagina, si occupa di guerra e negoziati, bollette, tetto al cash, Rdc, Superbonus, autonomia differenziata anziché di Giorgia che fa la bua a Emmanuel (o viceversa): perché sono chiacchiere, non notizie, e dovremmo tutti imparare la distinzione. A proposito: ieri uno svalvolato fratello d'Italia che naturalmente è sottosegretario alla Salute, tal Gemmato, ha detto che non è provato il contributo dei vaccini contro il Covid: una scemenza assoluta, che nulla ha a che vedere con le sacrosante critiche all'obbligo vaccinale e al Green pass per lavorare. Ma pure quella è una chiacchiera, una sceneggiata per lanciare messaggi a chi sperava di vedere alla Salute non il rettore vaccinista Schillaci, ma Enrico Montesano. Cambierà qualcosa nella lotta al Covid e nelle nostre vite dopo la sparata di Gemmato? Nulla. I vaccini resteranno e chi avrà perso tempo, fiato e inchiostro a indignarsi per Gemmato li sprecherà per le nuove sparate di altri svalvolati al governo. Tutto pur di non occuparsi della realtà: per esempio, il fallimento delle quarte dosi per i fragili over 60, che vedono l'Italia all'ultimo posto in Europa. Colpa di Gemmato? No, del governo Draghi, che negli ultimi sei mesi esisteva solo sui giornali. Infatti oggi non ne parlerà nessuno: molto meglio lo svalvolato.

**VACCINI SOLO IL 7,9% HA FATTO IL SECONDO BOOSTER (IL 25% DEGLI OVER 60)**

# 4<sup>a</sup> dose: coi Migliori l'Italia è la peggiore

**IL FLOP DI DRAGHI SUL COVID**  
UK, FRANCIA, SPAGNA, GERMANIA MOLTO MEGLIO DI NOI. SCHILLACI: "CAMPAGNA DI INFORMAZIONE"

○ CASELLI A PAG. 6

**UN'ALTRA SCHEGGIA IMPAZZITA AL GOVERNO**  
Il sottosegretario Gemmato: dal post pro Evola alle sparate contro i vaccini

○ MANTOVANI A PAG. 6

**IL G20 E LA PREMIER: GIORNATA DI BILATERALI**  
Bali, Meloni rassicura Biden sull'Ucraina Ma sui migranti niente pace con Macron

○ A PAG. 2 - 3

### » RIVISTA DEI DETENUTI I boss diventano opinionisti contro il (loro) 41-bis

» Marco Grasso  
Gian Marco Avarello è in carcere per 7 ergastoli. Ex capo della Stidda di Canicciati, era alla guida del commando che nel 1990 uccise Rosario Livatino, il "giudice ragazzino".  
A PAG. 14

### LE NOSTRE FIRME

- Caracciolo 24.2.22: fine della Storia a pag. 17
- Lillo lo resto per le armi all'Ucraina a pag. 11
- Gomez Pillon fabbricante di querele a pag. 11
- Sabelli e Fini Pro e contro il Ponte a pag. 16
- Ziliani Non parleremo di Qatar 2022 a pag. 8
- Robecchi Mangiasalami con rosario a pag. 11

### I VERBALI INUTILIZZABILI Attanasio, rischi di un Regeni-bis

○ PACELLI A PAG. 15



**La cattiveria**  
Bali. Giorgia Meloni è rimasta per un'ora a colloquio con Joe Biden. Poi lui ha capito che non era Hillary Clinton  
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

### NAPOLI, RETATA DELLA DDA Cellula neonazista: "attentati" e contatti coi miliziani di Azov

○ IURILLO A PAG. 13



### LE NOVELLE POSTUME Le satire minute di Robert Musil tra uomini e topi

○ TAGLIABUE A PAG. 18



UNA FOGLIATA DI LIBRI OGGI NELL'INSERTO

IL FOGLIO quotidiano

UNA FOGLIATA DI LIBRI OGGI NELL'INSERTO

ANNO XVII NUMERO 271

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 2022 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 12

C'era una volta il Jova Beach Party, ora c'è un innovativo Legacy Report che spiega perché la musica ha fatto bene all'ambiente

I grande veliero del Jova Beach Party 2 ha ammainato le vele lunedì, all'Alcatraz di Milano, la città cui mancava solo il mare, con il concerto "bonus track" riservato a duemila fra quanti, al biglietto di quest'estate, avevano...

Indiretti. Eredità, di un'attività umana sulle persone e sul pianeta. Report indica un'analisi finalizzata non solo a descrivere quanto è accaduto ma anche e soprattutto a migliorare. Questa è l'edizione "fondamentale" perché si offre come base su cui costruire le attività future.

Indiretti. Eredità, di un'attività umana sulle persone e sul pianeta. Report indica un'analisi finalizzata non solo a descrivere quanto è accaduto ma anche e soprattutto a migliorare. Questa è l'edizione "fondamentale" perché si offre come base su cui costruire le attività future.

Indiretti. Eredità, di un'attività umana sulle persone e sul pianeta. Report indica un'analisi finalizzata non solo a descrivere quanto è accaduto ma anche e soprattutto a migliorare. Questa è l'edizione "fondamentale" perché si offre come base su cui costruire le attività future.

Al tavolo della guerra

Due missili russi sul territorio europeo. Due morti in Polonia

Dalla Nato fanno sapere che per ora prevale la cautela. La conferma del funzionario americano e le reazioni

La risposta di Mosca

Roma. La guerra è arrivata sul territorio europeo, dentro ai confini di un paese dell'Ue. Due missili russi hanno colpito la Polonia, sono esplosi in un campo per l'esecuzione del grano nella cittadina di Przewodów, regione di Lublino a circa dieci chilometri dal confine con l'Ucraina, uccidendo due persone.



M. MORAVCSIK

Due elementi depongono a favore dello precipitazione di una seria crisi del potere russo, di Putin e del suo circolo di comando. Il primo è di grande politica internazionale. Nonostante oscillazioni cinesi sulla stesura del documento finale del G20, la firma di Xi sotto il pronunciamiento unanime ossile all'uso bellico del nucleare ha il sapore di una callida apertura alla crisi del Cremlino, segnandone l'isolamento.

GRANDI GUIGNOL MOSCOVA

Avventura finita, il cuore dello stato è del potere russo vacilla. Indizi

Che cosa stia davvero succedendo in Ucraina, dopo la fuga russa da Kherson, non è stata una ritirata, è stata una fuga, dopo la ripresa dei

bombardamenti su vasta scala contro Kyiv e altri centri e infrastrutture, dopo le notizie di ulteriori avanzate sul fronte sudorientale della guerra oltre Kherson, difficilissimo a dirsi. Nebbia. E' però assodato che tecnologi occidentali, sanzioni e coraggio combattente dell'esercito ucraino hanno inferito un colpo quasi decisivo all'armata d'invasione di Putin e allo schema strategico con cui la guerra si era iniziata nel febbraio scorso.

UN ARGINE CHIAMATO BIDEN

Ha aiutato le democrazie a difendersi dalle dittature. Ha smascherato il pacifismo ipocrita dei progressisti. Ha offerto alla destra un'occasione per emanciparsi dal trumpismo. Oltre il G20. Cosa c'è da imparare da Joe Biden

Il passo in avanti della candidatura di Donald Trump alle presidenziali del 2024 arriva in un momento importante per l'America guidata da Joe Biden. Un momento in cui, dopo il buon risultato ottenuto dai presidenti democristiani alle elezioni di medio termine, vale la pena concentrarsi per una volta non tanto sugli errori degli avversari, quanto sui meriti dei vincitori.

A Bali Lavrov non ottiene ciò che voleva. I cento missili sull'Ucraina al posto della diplomazia

Roma. Prima che Mosca ricominciasse a colpire le città ucraine, tra i pochi disposti a parlare con il ministro degli Esteri russo ci sono stati il presidente francese Emmanuel Macron e il cancelliere tedesco Olaf Scholz, che al G20 di Bali si sono sentiti ripetere che è Kyiv a rifiutare il negoziato con Mosca.

L'attacco punitivo

Roma. Prima che Mosca ricominciasse a colpire le città ucraine, tra i pochi disposti a parlare con il ministro degli Esteri russo ci sono stati il presidente francese Emmanuel Macron e il cancelliere tedesco Olaf Scholz, che al G20 di Bali si sono sentiti ripetere che è Kyiv a rifiutare il negoziato con Mosca.

Il partigiano di Kherson

L'intelligence ucraina è coordinata con la resistenza armata che ora si è spostata insieme ai russi

Saviano, in democrazia "democrazia" non lo diresti

Valterone l'ipotesi di ritirare la denuncia "ha dichiarato l'avvocato del presidente del Consiglio (maschile) CENTRO MASTRO CILEGIA

Torna il G2 Usa-Cina

A Bali l'Occidente si appropria cordiale con Xi, ma la fregatura è dietro l'angolo

Seul, dalla nostra inviata. Le strette di mano e i sorrisi dell'altro ieri tra il presidente cinese Joe Biden e il leader cinese Xi Jinping al G20 di Bali non sono stati un caso isolato. Anche ieri gli incontri di Xi con i leader del mondo liberale sono stati sorprendentemente cordiali.

Piano, Butti

Il sottosegretario all'Innovazione attacca Colao sul Pnrr con argomenti lontani dalla realtà

Roma. Alessio Butti, sottosegretario al Pd, ha criticato l'innovazione, ha attaccato brutalmente Vittorio Colao, ministro dell'Innovazione del governo Draghi. Ma le accuse sembrano molto lontane dalla realtà.

Salvare Dublino

Ricollocamenti o blocco delle partenze dall'Africa. Il governo Meloni e il dilemma sui migranti

Bruxelles. Ricollocamenti di richiedenti asilo nel resto dell'Unione europea oppure blocco delle partenze dall'Africa compromettendo la riforma di Dublino? Il governo di Giorgia Meloni potrebbe trovarsi presto davanti al dilemma della linea da seguire solo in un momento in cui lo scontro con la Francia sulla Ocean Viking ha riaperto le tensioni interne sulle migrazioni.

Andrea's Version

Massimo D'Alema ci ha messo l'utero. Marco, Gad, e Bettini hanno partecipato materialmente al miracolo della fertilità e domani del travaglio. Gad possiede doti che sul punto un garantiscano Giuseppe Conte, nuovo leader delle della sinistra a-dulta, sta per affacciarsi al mondo grazie a questo amore vero, aperto, natio e consumato tra Roma, Milano e Bettola.

D'Alema racconta

Altro che vendetta sul Pd, il suo vero talento è la memorialistica. Cronaca di una sera con Gualtieri

Galleria Esedra, a un passo da Termini Imerese. Ore 18. Di fianco alla vetrina del bar c'è un tavolo in cui si affacciano sulle cascate siciliane, una sessantina di teste canute attenzione. Si ferma una Volkwagen, scende Massimo D'Alema che arriva un'altra. Più grossa. Con i finestrini oscurati. Si apre lo sportello. Non scende nessuno: è Roberto Gualtieri. E bisogna proprio venire alla presentazione di un libro del suo maestro D'Alema "A Mosca l'ultima volta", la storia di un viaggio in Russia con Berlusconi per vedere il sindaco di Roma. Le altre rare occasioni di apparire in silenzio fisica, e per così dire materiale, sono in genere quando il sindaco suona la chitarra per Vasco Rossi o quando fa gli auguri in portoghese al presidente brasiliano Lula.

Piantedosi in trincea

Il ministro in Aula sui migranti: "Non volevo tensioni con la Francia". E si smarca da Salvini

Roma. Il prefetto alla prova dell'Aula. Per la prima volta Matteo Piantedosi si presenta in Parlamento consapevole che non sarà più il tecnico del Viminale, né l'ex capo di gabinetto di Matteo Salvini, ma il ministro dell'Interno del governo di centrodestra. Pronto a essere messo in discussione dalle opposizioni e forse punzecchiato da pezzi di maggioranza. Questa mattina - prima al Senato, poi alla Camera - Piantedosi ha informato i suoi colleghi. E in questo caso ha provocato una crisi diplomatica con la Francia. A partire dal caso Ocean Viking, la nave di pace italiana dirottata in Francia da parte di Salvini, ma il ministro dell'Interno arriva a delle frizioni con Orbigo. Non a caso, martedì scorso, quando la Francia si diceva pronta ad accogliere la nave, Matteo Salvini parlava di "crisi cambiata" facendo indispertire l'Eliseo, Piantedosi si era limitato a commentare: "Non sono soddisfatto né insoddisfatto. A me interessa il principio dello stato di bandiera, che in questo caso era la Norvegia".

La tela di Calderoli

Il ministro leghista accelera sull'autonomia. I mugugni di FdI. E anche il Pd si spacca

Roma. Fabio Rampelli dice "Autonomia differenziata si farà". Poi, in uno studio, quasi si corregge: il pretoriano di FdI. "Si potrà fare". A patto che? "A patto che si proceda prima a una riforma costituzionale di segno semipresidenziale, magari sul modello del sindaco d'Italia, per rafforzare i poteri dello stato centrale". E allora prosegue, Rampelli, agitando le ragioni di chi ha già visto "la confusione generata dalla revisione del Titolo V", e dunque ribadisce che "la ridefinizione di prerogative e competenze va fatta con attenzione". Solo che le buone ragioni meloniane rischiano di non essere le stesse che avanza il ministro Roberto Calderoli, quando spiega che "il primo deciso passo verso l'autonomia va segnato entro il 2023". Così attorno a questo argomento ormai logoro e fumoso a tempo stesso, ecco che gli prende ad agitarsi una straripante di partizionamenti che estrinsecano le opposizioni, e il Pd anzitutto, tra frenatori e facilitatori, tra autonomisti e no.





# il Giornale



MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 272 - 1,50 euro\*

www.ilgiornale.it

## OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO

### Vaccini, bufera su Gemmato: «lo frainteso»

Il sottosegretario in tv ha messo in dubbio l'efficienza del siero

■ Dopo le parole del sottosegretario alla Salute Marcello Gemmato sui vaccini («Questi grandi risultati non li vedo raggiunti») scoppia durissima la polemica e arrivano da più parti le richieste di dimissioni. Lui si difende dalle accuse: «I sieri ci hanno salvati, ma sono stati fatti troppi errori».

Cusmai e Tagliaferri alle pagine 12-13

## I MAESTRI DEL GIORNO DOPO di Augusto Minzolini

C'è una categoria nel nostro Paese, meno male non molto numerosa, che si potrebbe catalogare con l'espressione «i maestri del giorno dopo». Sono quelli che criticano i vaccini quando l'epidemia è passata e dimenticano le tragedie che si è portata dietro rimuovendo un dato elementare e cioè che grazie al siero l'abbiamo scampata. Contestano ancora l'uso che ne è stato fatto, esprimono riserve oggi senza portare nessun dato scientifico se non quello che hanno imparato leggendo il sunto di un bugiardino. Ormai è diventata un'ossessione, una fobia che si alimenta in quella realtà parallela che è il web, il regno del caos, dove numeri e dati assumono un altro valore: così usano la fine dell'emergenza che caratterizza il presente per dimostrare che il vaccino non è stato prezioso ma addirittura un inciampo, come se la normalità di oggi non fosse figlia di ciò che è stato fatto in passato. Ascoltare questa tesi sulla bocca dei soliti sprovveduti è un conto, sentirla dalla viva voce di un sottosegretario un altro.

O ancora, per cambiare argomento, i maestri del giorno dopo sono quei personaggi stravaganti che nei giorni in cui americani, russi e pure Zelens'kyj cominciano ad usare la parola pace, assurgono a profeti assegnandosi la medaglia del «noi lo avevamo detto» in contrapposizione a chi si era schierato per offrire un appoggio militare all'Ucraina. Eppure basterebbe già solo l'episodio di ieri dei resti dei due missili russi finiti incidentalmente in Polonia che hanno provocato la morte di due persone a dimostrare quanto sia fragile la situazione. Ulteriore prova che se Kiev non avesse avuto le armi dalla Nato non avremmo avuto la pace che forse maturerà nei prossimi mesi, ma quella immaginata da Putin quando escogitò l'«operazione speciale»: un'occupazione militare, con i metodi spietati che si sono visti in guerra, per trasformare l'Ucraina in un surrogato di Paese. Sono i discorsi che ti fanno con la retorica che li contraddistingue i pacifisti di professione, quelli che scambiano la passione per la bandiera arcobaleno con un'allergia verso l'Occidente in tutte le sue forme, quelli che prediligono la pace disarmata perché spesso è sinonimo di resa.

I ragionamenti dei maestri del giorno dopo - legittimi per carità - sconfinano però qualche volta nella disonestà intellettuale. Ed il motivo è semplice: spesso queste posizioni di principio si tramutano in una pseudo ideologia. A quel punto non c'è pragmatismo, non c'è via di mezzo, non gli si concede alcun dubbio neppure di fronte all'evidenza. Il confronto diventa una contesa. Nel Covid sono la faccia opposta dell'ex-ministro Speranza: lui chiuderebbe ancora tutto, loro pensano ancora che il vaccino sia puro veleno. Come pure i pacifisti «disarmati» si cibano dell'ideologia contrapposta a quella degli Americani col «Kappa». Si tratta delle variegate forme degli estremismi, del populismi spesso stagionati. Invece per sopravvivere, specie in una politica in cui le stagioni sono sempre più brevi, non devi guardare al passato devi attrezzarti per il futuro. Devi far tesoro dei vaccini, devi capire che le armi a volte sono essenziali per arrivare alla pace, devi convincerti, per dirne un'altra, che a questo mondo non puoi vivere senza l'Europa, un'Europa che se è matrigna devi trasformare in madre. Altrimenti finisce che perdi il treno come Donald Trump, il campione del populismo mondiale.

«IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)»

# NATO IN ALLARME Missili sulla Polonia A un passo dal baratro

Due morti al confine. Sale la tensione, ma sarebbero resti di razzi russi abbattuti dalla contraerea ucraina

## TAJANI: «USARE LE ARMI DELLA DIPLOMAZIA»

### IL G20 IN INDONESIA

#### Meloni e il patto di ferro con gli Usa Le prime mosse su gas e Kiev

Pier Francesco Borgia

a pagina 5



TAPPETO ROSSO Giorgia Meloni con un abito tradizionale balinese

#### Mamma Giorgia, a Bali con la figlia

di Valeria Braghieri

alle pagine 4-5

### A UN ANNO DALLA MORTE

#### Doris, l'eredità di un visionario

di Marcello Zacchè

■ C'è un filo rosso nella vita di Ennio Doris. A un anno dalla sua scomparsa, avvenuta il 24 novembre scorso, lo hanno tirato ieri alcuni grandi finanziari e professori invitati a ricordare l'uomo conosciuto nei primi 40 anni del gruppo Mediolanum. È successo ieri all'Università Cattolica di Milano.

con Marco Lombardo a pagina 18



### Gaia Cesare

■ Lo spettro della guerra mondiale si materializza appena la polacca Radio Zet diffonde la notizia, arrivata in un primo momento da fonti non ufficiali: due missili russi sono caduti su Przewodów, un paese polacco vicino alla frontiera ucraina, e hanno provocato la morte di due cittadini polacchi. I razzi sono stati lanciati con l'obiettivo di colpire l'Ucraina, in una giornata di intensi raid russi, come non si vedeva da oltre un mese.

servizi da pagina 2 a pagina 4

### ARRIVATI IN FRANCIA SULLA OCEAN VIKING

#### Parigi espelle 44 migranti Ong, stretta del Viminale

Pasquale Napolitano

■ Il Ministro dell'Interno Matteo Piantadosi serra i ranghi della maggioranza alla vigilia dell'informativa in Parlamento sul caso dell'Ocean Viking. Non c'è ancora una bozza di decreto. Ma un lavoro ben avviato sui punti cruciali.

con Di Sanzo a pagina 6

### I CONTI

#### Pressing di Forza Italia: manovra più incisiva

Gian Maria De Francesco

a pagina 10

### A PROCESSO PER OFFESE AL PREMIER

#### Saviano: «lo scrittore, dico quello che voglio»

Francesco Curridori

■ Prima udienza in tribunale per lo scrittore Roberto Saviano, querelato dal premier Giorgia Meloni per averle dato della «bastarda» durante una trasmissione tv. Particolare la sua difesa: «Sono uno scrittore e quindi ho ottenuto la libertà di parola».

a pagina 8

### IL COMMENTO

#### Quindi tra «colleghi» ci si può insultare?

di Massimiliano Parente

a pagina 8

### I MONDIALI IN QATAR

#### La rivolta (in ritardo) delle star

Paolo Giordano

a pagina 19

### RIVOLUZIONE IN VISTA?

#### Futuro Ferrari, il post Binotto è già un giallo

Umberto Zapelloni

a pagina 29



# IL GIORNO

MERCOLEDÌ 16 novembre 2022  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**V**  
VALLEVERDE

[Limbiate, Luca Attanasio e il massacro in Congo](#)

**Ambasciatore ucciso  
«Due dell'Onu a giudizio»  
Il papà: verità più vicina**

Bassani a pagina 18



[Brescia, la ct e forse Malagò](#)

**Scandalo Farfalle  
I pm ascoltano  
i vertici sportivi**

Crisafulli e Raspa alle pagine 16 e 17

**V**  
VALLEVERDE

## MISSILI RUSSI SULLA POLONIA

**Due morti al confine con l'Ucraina: colpito per la prima volta un territorio della Nato**  
**Il Pentagono: difenderemo ogni nostro centimetro**  
**Mosca nega e contrattacca**  
**L'ipotesi: sono i resti di razzi abbattuti da Kiev**  
**Zelensky: schiaffo al G20**

Farruggia e Boni da p. 2 a p. 5

[Mosca e il caso che ricorda Sarajevo e Danzica](#)

**Un errore o un imprevisto**  
**Ma così iniziano le guerre**

De Carlo a pagina 3

[Lungo colloquio al vertice dei leader di Bali](#)

**Asse Meloni-Biden**  
**«Insieme per l'Ucraina»**

Ottaviani a pagina 5



[Accusato di truffa in Pakistan](#)  
**Saman, il padre agli arresti**

Servizio a pagina 14



[Debiti fino a mille euro](#)  
**Fisco, cartelle da cestinare**

Troise a pagina 10



[Bufera su Gemmatto \(Fdi\)](#)  
**Il sottosegretario scivola sul Covid**

Rossi e commento di Marmo a p. 8

1 MESE DI UTILIZZO

**Prostamol**

Integratore alimentare a base di Serenoa repens e di Cernostylina a base di Fucus vesiculosus nella proporzione indicata in etichetta. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

30 CAPSULE MANS

**IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA\***

CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

\* Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti e 1.000 consumatori. Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Dossier: l'escalation in Ucraina e la sinistra; Qatar, la coppa di troppo; Identità in Nuova Caledonia; America latina e conflitti di vicinato



Culture

FEDERICO CAFFÈ Un'assenza che brucia. Un libro di Daniele Archibugi racconta l'economista scomparso Alessandro Portelli pagina 11



Visioni

INTERVISTA Martina Badiluzzi racconta il suo percorso autoriale sulle donne della storia «senza voce» Francesca Saturnino pagina 12

quotidiano comunista il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 274

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

MIGRANTI, OGGI IL MINISTRO PIANTEDOSI IN PARLAMENTO

Multe e confisca per le navi delle ong

■ Alla fine si riparte da dove si era fermato Matteo Salvini, e cioè con il tentativo di bloccare l'attività delle ong procedendo alla confisca delle navi umanitarie che salvano i migranti. Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ne ha parlato ieri al Viminale in una riunione con i capigruppo di Camera e Senato della

maggioranza, ai quali ha anticipato anche i contenuti dell'intervento che terrà oggi in parlamento.

Accantonata ogni ipotesi di procedere per via penale contro i comandanti delle navi che non dovessero rispettare le disposizioni del governo - già provata in passato senza successo per gli interventi del-

la magistratura - si pensa di procedere per via amministrativa affidando la gestione dello scontro con le ong ai prefetti. Quindi: multe non più milionarie, come era stato previsto da Salvini, ma comprese tra i 10 e 50 mila euro per poi procedere alla confisca dell'imbarcazione in caso di recidiva. LANIA A PAGINA 4

Guerra alle navi umanitarie Il nuovo codice sulle orme di Minniti

FILIPPO MIRAGLIA

■ Il filo comune che unisce chi criminalizza le Ong che salvano vite umane ripropone le stesse accuse stantie e lo stesso metodo delle «regole speciali». La logi-

ca, già roduta, è quella di proporre disposizioni specifiche per un gruppo, le Ong, sottintendendo così che queste non rispettano le regole. — segue a pagina 4 —

Cratere provocato dalla caduta di un missile a Przewodów nel distretto di Hrubieszów in Polonia Fonte Twitter



Missile russo sconfina in Polonia, due morti. La Nato subito in allarme, «stiamo valutando con l'alleato di Varsavia». Il Pentagono: «Difenderemo ogni centimetro». Il G20 di Bali e le sue timide aperture affondate dal più grande bombardamento in nove mesi pagine 2, 3

Oltre il limite

all'interno



Dubbi sui vaccini Bufera su Gemmato, sottosegretario fedelissimo di Meloni

Pino Rauti, il fondatore di Ordine nuovo, ex volontario della Rsi, è il nome scelto da Fratelli d'Italia per la sede di Brescia. Città teatro della strage neofascista di piazza della Loggia.

ADRIANA POLLICE PAGINA 5

Brescia «Continuità ideale» Il partito di Meloni sceglie Pino Rauti

Contatti diretti con formazioni ultranazionaliste ucraine, propaganda nazista, no vax e razzista: arrestati i leader della cellula suprematista denominata Ordine di Hagal.

DOMENICO CIRILLO PAGINA 8

Roma Assaltò la sede Cgil, ora Castellino può parlare alla camera

A Montecitorio prevista nel pomeriggio una conferenza stampa dell'ex Forza nuova Castellino. Appelli al presidente Fontana perché lo impedisca. Lui replica: scelta di un deputato.

RED. POL. PAGINA 8

Lele Corvi

MELONI AL G20: SIAMO IN ACQUE TEMPESTOSE

SECONDO I NOSTRI RECENTI PROVVEDIMENTI LA SOLUZIONE È «RESTIAMOCI»



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epoca/CRM/2327103



L'attentato di Istanbul Il libro nero della Turchia e del Medio Oriente

ALBERTO NEGRI

L'attentato di domenica nel cuore di Istanbul riapre il «libro nero» della Turchia e del Medio Oriente. L'ultima ondata di attentati, 2015-2017, era stata soprattutto di marca jihadista e questa attribuzione della autorità ai curdi del Pkk lascia molti dubbi.

— segue a pagina 14 —

Congresso Pd Se le alleanze oscurano il dibattito sull'identità

TOMMASO NENCIONI

Il dibattito pregressuale del Pd, complice l'accavallarsi della tornata di elezioni regionali, è incentrato sulla questione delle alleanze. Come se il gruppo dirigente, incapace di recuperare una bussola che ne orienti l'azione politica, externalizzasse il problema.

— segue a pagina 15 —

Raccogliamo le firme Contro il testo sull'autonomia differenziata

MASSIMO VILLONE

Nella storia della Repubblica nessun governo ha fatto tanto danno in un tempo così breve. L'esecutivo sarà pure targato Meloni, ma nella fase di avvio la Lega ha preso il volante, con un Salvini d'annata. Concorre al danno il ministro Roberto Calderoli.

— segue a pagina 15 —

EX GKN A FIRENZE La protesta degli operai occupa Palazzo Vecchio



■ Dopo lo stop dell'ex advisor Vincenzo Borgomeo all'anticipo della cassa integrazione il sostegno alla protesta delle tute blu da parte dell'amministrazione e del consiglio comunale di Firenze. Il sindaco Nardella: «Questa è anche casa vostra». «Un imprenditore che ha difficoltà con tutti qualche domandave farsela» RICCARDO CHIARI A PAGINA 7





€ 1,20 ANNO CIVICO N° 318 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 496 - ART. 2, COM. 106, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 16 Novembre 2022

Commenta le notizie su [ilmattino.it](https://ilmattino.it)

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" €1,80 L.32

L'intervista

Ranieri, nuovo album  
«Dopo la caduta  
ho scelto di rallentare»  
Federico Vacalebri a pag. 16



La band italiana  
I Maneskin candidati  
ai Grammy Awards:  
vogliono stupire ancora  
A pag. 16



L'analisi

La politica  
dei bonus  
per l'allarme  
demografico

Paolo Balduzzi

Forse non c'è nulla che metta d'accordo economisti, demografi, intellettuali, giornalisti e politici come la necessità di agire contro l'allarme demografico. Negli ultimi anni, si sono infatti moltiplicati libri, appelli, interviste e convegni sull'argomento. L'Italia è un Paese che invecchia. Questo non significa soltanto che vivremo più a lungo, il che è una buona notizia, ma anche che ci saranno sempre meno lavoratori a produrre beni e servizi e a finanziare le prestazioni dello stato sociale, prima tra tutte pensioni e sanità.

Continua a pag. 39

La riflessione

Il Sud disunito  
al tavolo  
dell'Autonomia  
del Nord

Enrico Del Colle

Tra i numerosi impegni dell'agenda programmatica del Governo, quello riguardante l'autonomia delle regioni rappresenta un passaggio importante perché, se adottata, potrebbe determinare un profondo cambiamento nell'organizzazione e nell'erogazione dei servizi pubblici ai cittadini.

Una prima proposta è stata già "visionata" nel recente passato, con l'iniziativa posta in essere dalle tre regioni più abitate del Nord: Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna, che rappresentano circa 20 milioni di abitanti, 1/3 della popolazione italiana.

Continua a pag. 39

# Colpita la Polonia, allerta Nato

► Missili su un villaggio vicino al confine con l'Ucraina: due vittime. Mosca: «Non sono i nostri»  
La tesi: i resti di un razzo abbattuto da Kiev. Il Pentagono: difenderemo i territori dell'Alleanza

Pericolosa escalation del conflitto russo-ucraino: decine di missili russi sull'Ucraina, colpito un villaggio in territorio polacco (Paese Nato), due le vittime. Mosca s'è affrettata a smentire: «Nessun lancio». L'ipotesi: sono i resti di un razzo abbattuto da Kiev. Nato in allerta.  
Allegri, Errante, Gunita, Mangani alle pagg. 2 e 3



## Guerra, Cina e fronte libico al G20 l'asse Meloni-Biden

Francesco Malfetano a pag. 6

### Il doppio decreto

Migranti, c'è la stretta sulle Ong  
E la Francia espelle 44 profughi

«L'immigrazione va gestita in ambito europeo. Si deve passare da un sistema, come quello attuale, basato su partenze irregolari, a un sistema con ingressi sicuri e regolati». Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi illustra la strategia del governo sul fronte immigrazione. Due mosse: un decreto per

regolare l'attività delle navi Ong, con multe, sequestro e confisca delle imbarcazioni che non avranno svolto vere e proprie operazioni di salvataggio. E poi un decreto flussi per i migranti regolari. Intanto la Francia espelle 44 profughi.  
Gentili, Pierantozzi e Rosana a pag. 5

## Stragi pianificate dai neonazisti: blitz in Campania

► Quattro arresti: la cellula progettava attentati contro una caserma e un centro commerciale

Leandro Del Gaudio

C'era chi progettava attentati eclatanti. Da kamikaze: contro i carabinieri della caserma di Marigliano o all'interno di un noto centro commerciale alle porte di Napoli. Non erano chiacchiere da fanatici, a leggere le carte degli arresti messi a segno ieri a Napoli, a carico di quattro presunti esponenti di un gruppo neonazista. Parole da ricondurre a un piano scandito da possesso di armi, confezionamento di munizioni e da una strategia di indottrinamento di alto profilo. Sono ipotesi del gip che ha accolto le richieste di arresto a carico di presunti esponenti del cosiddetto Ordine di Hagal, una cellula di estrema destra, di stampo nazista, no vax, revisionista, omofobica, vicina alla cellula nazista ucraina dell'Ordine di Azov.

A pag. 14

### Bocciate vip

«Boicottate i Mondiali»  
Nasce la fronda anti-Qatar

Stefano Boldrin

Alla fine, anche in Italia una voce di protesta contro Qatar 2022: quella di Fiorello. E si allarga il fronte anti-Qatar, tanti i vip che si schierano: da Dua Lipa (nella foto) a Rod Stewart.  
A pag. 15



### Calciatori & attori

Altro che sosta questo Napoli resterà un film da Oscar

Marco Ciriello

Le domande vengono giu' come una grandinata: la sosta ci farà bene o no? Meglio i giocatori al mondiale o quelli a casa? Meglio il riposo o l'attività? E via così.  
Continua a pag. 38



### Napoli, stop della sinistra: evoca Mussolini

La lotta alla movida selvaggia inciampa sulla parola "bivacco"



Movida a Napoli: il nuovo regolamento, dopo 7 mesi, si blocca in Consiglio. L'inciampo è sulla parola «bivacco». La Sinistra: «Evoca Mussolini».

Roano in Cronaca

### L'emergenza

Caos al Santobono infermiera aggredita e bimbi terrorizzati

Aggredita con un estintore e minacciata di morte («ti uccido»). Raid di violenza contro un'infermiera dell'ospedale pediatrico Santobono di Napoli. Terrore tra i bimbi ricoverati.  
Chiapparino in Cronaca

MD Buona Spesa, Italia!

TANTE OFFERTE A SOLO 1 EURO

viene a scoprirle tutte nei nostri punti vendita fino al 20 novembre

mdspa.it





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 144 - N° 318  
Sped. in A.P. 08/03/2002 con L.452/2001 art.1 c.1 ED. RM

NAZION

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Mercoledì 16 Novembre 2022 • S. Margherita di Scozia

**L'intervista/1**  
**Un film per Bova**  
**«Torno al cinema**  
**Non so recitare?**  
**Mi basta il cuore»**  
Satta a pag. 25



**Le star bocchiano il Mondiale**  
**Dua Lipa e gli altri**  
**contro il Qatar**  
**«Diritti calpestati»**  
Boldrini a pag. 13



**L'intervista/2**  
**Banchero gela l'Italia**  
**«La maglia azzurra?**  
**Ci devo pensare**  
**Il sogno è LeBron»**  
Rossetti nello Sport



**Percorso in salita**  
**La politica**  
**dei bonus**  
**per l'allarme**  
**demografico**

Paolo Balduzzi

Forse non c'è nulla che metta d'accordo economisti, demografi, intellettuali, giornalisti e politici come la necessità di agire contro l'allarme demografico. Negli ultimi anni, si sono infatti moltiplicati libri, appelli, interviste e convegni sull'argomento. L'Italia è un Paese che invecchia. Questo non significa soltanto che vivremo più a lungo, il che è una buona notizia, ma anche che ci saranno sempre meno lavoratori a produrre beni e servizi e a finanziare le prestazioni dello stato sociale, prime tra tutte pensioni e sanità. Eppure, benché tale consapevolezza sia diffusa, ancora tanta, troppa fatica si fa a trovare soluzioni efficaci, condivise e durature. Come si inverte il crollo demografico? Come si convincono le giovani coppie ad allargare la famiglia?

Recentemente è tornata in auge la proposta del cosiddetto "quoziente familiare", un meccanismo fiscale che dovrebbe premiare, in termini di un consistente risparmio d'imposta, coloro che decidono di crescere dei figli. Si sente spesso ripetere che il quoziente familiare ha funzionato molto bene in Francia. Ed è vero. Si tratta di un'affermazione di senso compiuto e anche corretta dal punto di vista storico. Si capisce bene quindi come e perché il governo Meloni lo stia studiando come impegno programmatico. Gli economisti, tuttavia, hanno questa antipatica tendenza a complicare anche le cose (apparentemente) semplici.

Continua a pag. 20

**Due morti al confine con l'Ucraina: Varsavia valuta di attivare l'articolo 4 del Trattato. Mosca: «Non siamo stati noi»**



## Due missili sulla Polonia Nato in allerta

I SERVIZI

**Gli Stati Uniti**  
**«Difenderemo**  
**ogni centimetro**  
**dell'Alleanza»**

Guaita a pag. 3

**Il generale italiano**  
**Tricarico: «Niente**  
**scelte avventate**  
**Serve il dialogo»**

Allegri a pag. 3

La voragine provocata dai missili a Przewo. Errante e Mangani alle pag. 2 e 3

# Meloni-Biden, asse sui migranti

► Summit al G20 tra il premier e il presidente americano: «Alleanza solida con Washington»  
Pressing italiano sugli Usa e la Turchia: per frenare gli sbarchi va risolto il nodo della Libia

dal nostro inviato  
Francesco Malfetano

Nasce l'asse tra Meloni e Biden: Ucraina e migranti. Il premier è la sola donna tra i quasi quaranta uomini presenti al G20 che, in compenso, hanno archiviato le cravatte per delle sgargianti camicie balinesi. E anche se ieri erano presenti la presidente della Commissione Ue Ursula Von Der Leyen e le direttrici di Fmi e Wto Kristalina Georgieva e Ngozi Okonjo-Iweala, spesso i riflettori sono finiti puntati su di lei. Specie quando, alle 11 in Italia, Giorgia Meloni è andata incontro al presidente degli Stati Uniti Joe Biden.

Alle pag. 4 e 5



Il vertice tra Giorgia Meloni e Joe Biden a Bali (foto ANSA)

**Aiuto per chi non è riuscito a pagare nel 2022**

**Fisco, mossa anti-crisi per i ritardatari**  
**tasse versate a rate e senza interessi**

Andrea Bassi

Non solo le cartelle esattoriali. Anche le tasse dovute ma non ancora versate, potranno essere pagate a rate senza interessi e senza sanzioni. È uno dei tasselli della «pace fiscale» annunciata



dal governo e che presto vedrà la luce, probabilmente, in un decreto legge che accompagnerà la prossima legge di Bilancio. Cartelle, stralcio fino a 1.000 euro. Per quelle di 3mila si paga la metà.

A pag. 10  
Di Branco a pag. 10

«Giochi troppo costosi»

**Milano-Cortina flop**  
**Ipotesi Austria**  
**per le gare di bob**

Claudia Guasco

I praticanti di bob, slittino e skeleton in Italia sono in tutto 53. Le Olimpiadi Milano-Cortina 2026 hanno cucito su misura per loro un progetto faraonico: 61 milioni per l'adeguamento della vecchia pista da bob olimpica Eugenio Monti di Cortina d'Ampezzo, dismessa e poi chiusa nel 2008. Ci fra lievitata a 85 milioni, che però non basteranno. E così la Regione Veneto medita di abbandonare il progetto e trasferire le gare a Innsbruck, in Austria. A pag. 15

**ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24**

pronto intervento medico e chirurgico polispecialistico

Tel. 06 86 09 41

**VILLA MAFALDA** | CLINICA AD ALTA SPECIALIZZAZIONE

Via Monte delle Gioie, 5 Roma - [villamafalda.com](http://villamafalda.com)

**Il Segno di LUCA**

**BILANCIA, TUTTO È PIÙ FACILE**

Venere, il tuo pianeta, cambia segno ed entra in Sagittario, dove resta qualche settimana e crea una configurazione che ti è favorevole. In particolare, ne beneficerai per quanto riguarda i rapporti con le persone che ti circondano. Si stabilisce una dinamica più affettuosa, una sorta di fratellanza che rende tutto più facile. Nello specifico, la configurazione odierna ti favorisce nel lavoro, anche con risvolti economici positivi. **MANTRA DEL GIORNO** Giocando, la fatica non si sente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo all'interno

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Prima Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. I Grandi Giornali di Roma Antica - vol. 1 • € 7,90 (solo Last)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 16 novembre 2022  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



[Il femminicidio di Fano: convalidato il fermo](#)

**Il marito di Anastasiia  
«Dopo il delitto  
sono tornato al lavoro»**

Damiani a pagina 18



[Dopo alluvione e sisma](#)

**Fra Bonaccini  
e Acquaroli patto  
anti calamità**

Mancinelli a pagina 16



## MISSILI RUSSI SULLA POLONIA

**Due morti al confine con l'Ucraina: colpito per la prima volta un territorio della Nato**  
**Il Pentagono: difenderemo ogni nostro centimetro**  
**Mosca nega e contrattacca**  
**L'ipotesi: sono i resti di razzi abbattuti da Kiev**  
**Zelensky: schiaffo al G20**

Farruggia e Boni da p. 2 a p. 5

[Mosca e il caso che ricorda Sarajevo e Danzica](#)

**Un errore o un imprevisto**  
**Ma così iniziano le guerre**

De Carlo a pagina 3

[Lungo colloquio al vertice dei leader di Bali](#)

**Asse Meloni-Biden**  
**«Insieme per l'Ucraina»**

Ottaviani a pagina 5



[Accusato di truffa in Pakistan](#)  
**Saman, il padre agli arresti**

Servizio a pagina 14



[Debiti fino a mille euro](#)  
**Fisco, cartelle da cestinare**

Troise a pagina 10



[Bufera su Gemmato \(Fdi\)](#)  
**Il sottosegretario scivola sul Covid**

Rossi e commento di Marmo a p. 8

**1 MESE DI UTILIZZO**

**IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA\***

**Prostamol**

Integratore alimentare a base di Serenoa repens e di Cernostylina a base di Silybum marianum. Prostamol è un integratore alimentare a base di estratti di piante ed equilibrato e di uno stile di vita sano.

CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

\* Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti. Prostamol è il prodotto più consigliato per la prostata. I dati sono basati su un campione di 1000 farmacisti. I dati sono basati su un campione di 1000 farmacisti. I dati sono basati su un campione di 1000 farmacisti.



AUTOURTITI



Via Amba Alagi 1-35r tel. 010-267322

MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 2022

# IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO

INTERVENTI  
SERVIZIO SU  
PRENOTAZIONE  
TEL. 010.267.322  
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 272, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**VENDITA, MESSAGGIO DI AL THANI: ANDIAMO AVANTI**  
**Sampdoria, i tifosi contro Ferrero**  
**Lanna: io resto, non mi ha scelto lui**

DAMIANO BASSO / PAGINE 42 E 43



**DOPO LE CRITICHE PER GLI ERRORI**  
**Binotto, voci sull'addio**  
**Ma la Ferrari lo conferma**

STEFANO MANCINI / PAGINA 47



**IL LIBRO INTERVISTA ALLO SCULTORE**  
**Dialogo Penone-Elkann,**  
**vita e arte in 474 risposte**

ANDREA PLEBE / PAGINA 38



**DUE VITTIME PER LA CADUTA DI UN RAZZO RUSSO. MOSCA: «PROVOCAZIONE, NON È NOSTRO». POI LA SCOPERTA: DEVIATO DALLA CONTRAEREA UCRAINA**

## Missile sulla Polonia, allerta Nato



Il mezzo agricolo colpito da un razzo nel villaggio di Przewodow, a 10 chilometri dal confine ucraino (foto Ansa / @wolski\_jaros)

SERVIZI / PAGINE 2 E 3

L'ANALISI

**LUCIO CARACCIOLIO**  
**LA PACE È FINITA,**  
**IN EUROPA INIZIA**  
**UN'ALTRA STORIA**

L'ARTICOLO / PAGINA 7

ROLLI



IL SUMMIT DEL G20

Ilario Lombardo

**Intesa Biden e Meloni**  
**sulle sfide globali**  
**per energia e ambiente**

Biden e Meloni, uno di fronte all'altro. Nel bilaterale a margine del G20 non sono più avversari politici, ma alleati globali. Su gas ed energia in particolare. **SERVIZI / PAGINE 4 E 5**

INTERVISTA CON IL PRESIDENTE DI ACCIAIERIE D'ITALIA. «SUBITO L'ASSEMBLEA»

## Bernabè: «Costi impennati Ex Ilva, serve un miliardo»

LE MISURE ECONOMICHE

Barbera, Grassia e Monticelli

Evasione fiscale, così il governo prepara il colpo di spugna

SERVIZI / PAGINE 8 E 9

IL PRESIDENTE DEL GRUPPO

Simone Gallotti / INVIATO A DOHA

**Aponte jr: «Genova è la nostra casa**  
**Msc investirà ancora»**

«Genova è la nostra casa, strategica e fondamentale per noi. Se ci saranno opportunità investiremo ancora». Diego Aponte, presidente del gruppo Msc, racconta al Secolo XIX le strategie e i progetti futuri. **L'ARTICOLO / PAGINA 19**



IL SINDACO IN AULA: «I MIEI DUE RUOLI UN VANTAGGIO PER GENOVA»

## Caso Bucci, giudizio sospeso E la Procura boccia il ricorso

Dopo un'ora e mezza di confronto in aula, non si è ancora sciolto il nodo della presunta inleggibilità di Marco Bucci a sindaco di Genova. Il Tribunale civile si è riservato di decidere, il verdetto è atteso a breve. Ma per la Procura il ricorso va rigettato. Bucci in aula: «I miei due ruoli un vantaggio per Genova». **COLUCCIA, DE FAZIO, INDICE E ROSSI / PAGINE 12 E 13**

GENOVA, AL VIA IL SALONE

Francesca Forleo

Orientamenti, trentamila ragazzi in cerca di futuro

L'ARTICOLO E D'ORA / PAGINE 22 E 23

BUONGIORNO

Ultime notizie dall'Iran. Secondo Hillel Neuer, avvocato di diritto internazionale e attivista per i diritti umani, dall'inizio delle proteste in seguito all'assassinio di Masha Amini, colpevole di aver indossato male il velo, la Polizia morale ha ucciso 314 persone, ne ha ferite 5 mila e 328, ne ha arrestate 14 mila 170. Il Parlamento di Teheran ha votato affinché tutti e 14 mila siano condannati a morte. La prima condanna a morte è arrivata nei giorni scorsi, per un ragazzo «nemico di Dio». Gira il video di una donna di ottant'anni che si toglie il velo e dice sono davvero orgogliosa di voi, mie belle ragazze. Molti video mostrano ragazze e ragazzi, donne e uomini ballare e cantare tenendosi per mano nelle piazze della capitale. In un video una ragazza senza velo percorre il bazar di Qazvin e incita i nego-

zianti a unirsi agli scioperi. Due notti fa, i negozianti di quindici bazar si sono uniti agli scioperi. Nelle università e per le strade si bruciano le foto della guida suprema Ali Khamenei. Un video riprende la polizia sparare sui ragazzi che cantano a una fermata della metropolitana. Code fuori dalle carceri per avere notizie dei ragazzi arrestati. Nelle ultime ore, sono arrivate proteste contro il regime e solidarietà ai manifestanti dalla Casa Bianca, dal premier tedesco Olaf Scholz, dal presidente francese Emmanuel Macron, dal presidente canadese Justin Trudeau, niente dall'Italia, niente dalle autorità religiose occidentali. Sabato 19 novembre è prevista a Roma l'ottava manifestazione del Partito radicale in sostegno al popolo iraniano. Nessun altro partito è fin qui andato alle precedenti sette. —

Mie belle ragazze | **MATTIA FELTRI**

**TROVA**  
**COMPRO ORO**  
VALORE ORO BORSA INTERNAZIONALE  
**€ 55,06**  
TIT 999,99  
**DA TROVA PREZZO TRASPARENTE**  
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO SESTRI - BUSALLA

**TROVA**  
**COMPRO ORO**  
VALORE ORO BORSA INTERNAZIONALE  
**€ 55,06**  
TIT 999,99  
**DA TROVA PREZZO TRASPARENTE**  
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO SESTRI - BUSALLA





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



**Festival dell'Economia**  
Gli obiettivi di Trento per l'edizione 2023:  
«Il Futuro del Futuro  
Le sfide di un mondo nuovo»

L'edizione 2023 del Festival dell'Economia di Trento si svolgerà dal 25 al 28 maggio a cura del Gruppo 24 Ore e di Trentino Marketing. — [Servizi a pagina 8](#)



**VALLEVERDE**

FTSE MIB 24699,75 +0,42% | SPREAD BUND 10Y 193,60 -6,90 | BRENT DTD 95,49 -1,18% | NATURAL GAS DUTCH 129,35 +6,81% **Indici & Numeri → p. 41-45**

### VERSO LA MANOVRA

## Fisco, ecco il pacchetto del Governo: tassa al 33% sugli extraprofitto, stralcio cartelle in arrivo

Marco Mobili e Gianni Trovati — [a pag. 2](#)

### 3 mila €

#### LA SOGLIA DELLA FUTURA ROTTAMAZIONE

Oltre i 3 mila euro scatterà un meccanismo molto simile alle ultime rottamazioni. L'imposta si pagherebbe per intero, ma verrebbe scontata la componente sanzioni e interessi da pagare sotto forma, anche in questa circostanza, sotto forma di un forfait del 5%

### DOPO I CONTROLLI

#### Avvisi bonari, sanzioni ridotte al 5%

Versamenti 2022, dilazioni ampie senza penalità

Mobili e Parente — [a pag. 3](#)

### PARTITE IVA

#### Arriva la Flat Tax incrementale: coinvolgerà per un anno solo autonomi e professionisti

— [Servizio a pag. 3](#)

### PANORAMA

#### LA GUERRA IN UCRAINA

## Parti di missili russi cadono in Polonia, due vittime civili Mosca: non sono le nostre armi

Pioggia di missili russi ferì sull'Ucraina, circa un centinaio. Alcuni frammenti, colpiti dalla contraerea ucraina, sarebbero caduti in territorio polacco, in territorio Nato, nei pressi del villaggio di Przewodów (foto), facendo due vittime. Mosca: quei missili non sono nostri, si tratta di una provocazione. Varsavia ha convocato il Comitato per la sicurezza nazionale. — [a pag. 7](#)



# L'inflazione Usa frena, Wall Street corre Dividendi record (+7%) nel terzo trimestre

### Mercati

Il rallentamento dei prezzi alla produzione di ottobre innesca la crescita dei listini

Spread Btp/Bund sotto la soglia dei 200 punti Più forti l'euro e l'oro

Borse in rialzo sui dati di ottobre dei prezzi alla produzione in Usa che confermano la frenata dell'inflazione. Questo ha innescato gli aumenti dei listini europei (Milano +0,41%) e di Wall Street (+1,45% il Nasdaq). In calo lo spread Btp/Bund sotto la soglia dei 200 punti. Si rafforza l'euro sul dollaro (1,0385). Oro ai massimi da agosto. Secondo una analisi Janus Henderson nel terzo trimestre nel mondo le società hanno distribuito 416 miliardi \$ di dividendi (+7% sul 2021). **Belomo, Cellino e Longo** — [alle pagine 29 e 30](#)



**Valerie Baudson.** Il colosso Amundi gestisce circa due trilioni di asset

### INTERVISTA ALLA CEO DI AMUNDI

## Baudson: «Bene le prime scelte del Governo, ok dai mercati»

Alessandro Graziani — [a pag. 28](#)

### 1

#### MILIONE D'INVESTITORI

La stiva degli investitori che sono coinvolti nello scandalo

### CRIPTOVALUTE IN BANCAROTTA

## Per il crack Ftx vanno in fumo 30 miliardi di dollari

Vito Lops — [a pag. 31](#)

### ALLEANZA TRA DUE MARCHI STORICI DELLE MOTO



Uscita dalla chicane. Mv Agusta (nella foto, Marcos Ramirez in sella) torna a crescere dopo anni difficili sotto il profilo finanziario

## Mv Agusta, ceduto il 25% all'austriaca Ktm

Giovanna Mancini — [a pag. 18](#)

## Contratti, a dicembre busta paga triplicata per l'85% dei dipendenti Pa

### Pubblico impiego

Due settimane fa è arrivata la firma definitiva del contratto della sanità. Il decreto Akti-4 ha sbloccato quello della scuola. E oggi è il turno dell'accordo finale per gli enti locali. Risultato: per 2,2 milioni di dipendenti delle Pa, l'85% di quelli coperti dai contratti nazionali, dicembre, mese della tredicesima, vedrà l'accredito degli aumenti e soprattutto degli arretrati maturati dal 2019. Per un dipendente comunale con stipendio da 1,79 euro lordi sono in arrivo quasi 5.100 euro. **Gianni Trovati** — [a pag. 10](#)

### CONTRATTI DI LAVORO

## Assicurazioni, rinnovo al rush finale

Cristina Casadei — [a pag. 20](#)



Rimadesio

### VERSO LA RIFORMA

## PROPOSTE INCOERENTI SUL PATTO UE DI STABILITÀ

di Ignazio Angeloni — [a pagina 16](#)

### GRANDI ECONOMIE

## Mini yen e consumi in calo Il Pil del Giappone rallenta

Contrazione a sorpresa per l'economia giapponese: nel periodo luglio-settembre il Pil si è ridotto dello 0,3% sul trimestre precedente. La frenata si spiega con il calo dei consumi. I dati estivi di Covid, e il mini-yen, sceso ai minimi degli ultimi 30 anni sul dollaro. — [a pag. 14](#)

### FOCUS



## Domani con Il Sole Fisco, adempimenti della fine dell'anno

— [a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano](#)

### Lavoro 24

## Ricerca Cerveld-Lhh Le Pmi in crescita che creano lavoro

Cristina Casadei — [a pag. 26](#)

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamenti](http://ilssole24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.30.300.600



**CENTRI DENTISTICI PRIMO**  
IL TUO DENTISTA PER LA VITA  
www.centridentisticiprimo.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**CENTRI DENTISTICI PRIMO**  
IL TUO DENTISTA PER LA VITA  
www.centridentisticiprimo.it

Mercoledì 16 novembre 2022  
Anno LXXVIII - Numero 316 - € 1,20  
Santa Margherita di Sciozia

Dirazione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizone in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochiera Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
www.iltempo.it  
e-mail: direzione@iltempo.it

## EMERGENZA IMMIGRAZIONE

# Francesesi disumani

Macron ci aveva accusato di sbagliare vietando lo sbarco ai profughi

Ma ieri Parigi ha cacciato 44 disperati arrivati a Tolone a bordo della Ocean Viking

Metà degli italiani si scopre contro le navi delle Ong Pure ai Dem piace la linea dura

**Sgomberi**  
Delibera Guaitieri da rivedere  
Il prefetto al Comune «Limare i criteri per assegnare le case»  
Novelli a pagina 17

**Campidoglio**  
Vigili pronti alla rivolta  
I sindacati scrivono al sindaco per «gravi criticità»  
Zanchi a pagina 16

**Istruzione**  
Scuole occupate Via alle denunce  
I presidi non ci stanno Sale l'allerta in vista del corteo di venerdì  
Conti a pagina 19

**Trasporti**  
Roma-Lido ancora nel caos  
Treni bloccati a Viterbo Disagi e attese infinite per i pendolari esausti  
Gobbi a pagina 20

**COMMENTI**

- PEDRIZZI**  
La tecnologia aiuta a controllare gioco e ludopatia
- MAZZONI**  
Cortocircuito Ue La Commissione sconfessa Frontex
- MAGRO**  
Dai falchi di FI guerra a Tajani

a pagina 13

Il Tempo di Osho

## Al G20 Meloni incontra Biden

### L'alleanza con gli Usa ora è più solida



"Ste cuffie già se so rotte... Me sa che l'ha portate er cinese"

a pagina 6

## Mosca nega, ma la tensione è alle stelle. Gli Usa: «Difenderemo la Nato»

### Missili russi sulla Polonia, 2 morti

Verso le Regionali del Lazio  
Il Pd ha scelto D'Amato come candidato unico

Di Mario a pagina 9

... Due missili russi si sono abbattuti ieri in territorio polacco provocando due morti. La tensione è salita alle stelle perché la Polonia è un membro della Nato e, secondo il regolamento, l'Alleanza potrebbe rispondere all'aggressione. Mosca ha smentito l'attacco, ma i paesi occidentali hanno convocato gli organismi di difesa per valutare una risposta.

Di Capua a pagina 7

... E meno male che i disumani eravamo noi. La Francia che ci aveva accusato di non voler far attraccare le navi delle Ong, ieri ha cacciato 44 migranti arrivati a Tolone a bordo della Ocean Viking. Respinta senza appello la richiesta di asilo e i profughi verranno rispediti a casa non appena le loro condizioni fisiche lo permetteranno. Intanto un sondaggio svela come il 61% degli intervistati (tra gli elettori di sinistra) sono d'accordo con la linea tenuta fin qui dal governo Meloni.

Buzzelli, Carta e De Leo alle pagine 4 e 5

**Diffamazione nei confronti di Giorgia**  
Il processo-comizio di Saviano è uno show anti-governo  
Solimene a pagina 2

**A breve altra campagna vaccinale**  
Quarantena accorciata tra le nuove regole Covid  
Frasca a pagina 9

**Proposta di legge Boldrini**  
La priorità della sinistra è schedare i poliziotti  
Scatta la caccia all'agente



a pagina 3

**SOSFOTOVOLTAICO**  
Indipendenza energetica e risparmio  
www.sosfotovoltaico.com

- INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO
- FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO
- MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO

SOS FOTOVOLTAICO opera nelle regioni: LAZIO - TOSCANA - UMBRIA  
☎ +39 328 13 50 165 ✉ sosfotovoltaico@gmail.com

**Il diario**  
di Maurizio Costanzo

L'ego e mi stupisco che il sonno è importantissimo e perderne 16 minuti a notte può essere rischioso per la salute. Gli scienziati aggiungono che chi ha una età superiore ai 50 anni dovrebbe dormire almeno 5 ore a notte se si vogliono evitare problemi. C'è da aggiungere che la questione è anche psicologica nel senso che, stando sveglio di notte, puoi essere aggredito da cattivi pensieri e da altrettante nocive prospettive per il futuro.

**VIVNC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.





**PNRR**  
Istruzioni per l'uso

a pag. 37

**I dieci punti di Zelensky per la pace sono un atto di accusa contro Putin. Quindi la guerra continuerà**  
Tino Oldani a pag. 8

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**RISPARMIARE SUI COSTI DELL'ENERGIA**

IN EDICOLA E IN DIGITALE

**VINCOLI PNRR**  
In arrivo una valanga di avvisi bonari. Entro fine dicembre le Entrate devono superare quota 2,5 milioni  
Bongi a pag. 37

**Tregua fiscale a 360 gradi**

Leo annuncia facilitazioni per il pagamento delle cartelle, sanzioni ridotte al 5% sugli avvisi bonari e rateizzazioni fino a 5 anni dei versamenti omessi nel 2022

**SU WWW.ITALIAOGLI.IT**  
**Lavoro - Il decreto sulla condizionalità sociale in agricoltura**  
Terzo settore - La nota del Minlavoro con le risposte su redazione e deposito dei bilanci  
Immobili - Occupazione abusiva e calcolo del danno, la sentenza della Cassazione a s.u.

Oltre agli interventi di rottamazione delle cartelle esattoriali di importo minore, il viceministro dell'economia Maurizio Leo ha annunciato anche la riduzione al 5% delle sanzioni sugli avvisi bonari 2019-2021 con possibilità di rateizzazione in cinque anni e il pagamento senza multa dei versamenti periodici omessi nel 2022 per Iva, Irpef o Ires, anch'essi dilazionabili in quattro e cinque annualità.  
Mandolesi a pag. 33

**Nicola Rossi: il fisco va riformato del tutto, c'è un rapporto distorto fra Stato e cittadini**

**MODERAZIONE**

**GIORGIA MELONOTTI**

«Altro che flat tax. Ciò di cui si parla non è altro che un trattamento di favore per i contribuenti con partita Iva. Ed è anche iniquo perché tasse in modo diverso redditi da lavoro autonomo e redditi da lavoro dipendente o da pensione. Quello che servirebbe invece è una riforma fiscale complessiva», spiega Nicola Rossi, economista dell'Università Tor Vergata, componente del cda dell'Istituto Bruno Leoni, un passato in politica con il Pd. «L'attuale sistema fiscale, per molti motivi, combina iniquità, inefficienza ed inefficacia. Definisce un rapporto fra Stato e cittadini distorto, incerto, opaco, fondato sul reciproco sospetto», dice Rossi. E produce una delle tassazioni più alte dell'Ue.  
Ricciardi a pag. 6

**DIRITTO & ROVESCIO**  
La posizione di Italia Oggi sul conflitto fra Macron e il governo italiano sul problema dell'immigrazione è quella più volte espressa da Domenico Casagrande nel senso che non va preso sul serio e soprattutto va affrontato con la delicatezza che è propria della diplomazia, cioè sotto traccia, e non con toni da comizio. Da questo punto di vista i freni ma anche composti interventi del presidente Mattarella sono d'esempio, non solo ai nostri ministri facciosi, ma anche a Macron che è personalmente responsabile se il suo ministro degli esteri (che, in Francia, dipende direttamente da lui) dice, come auspicio al governo Meloni che «lo terranno sotto sorveglianza». Anche Jean-Luc Mélenchon (che ha realizzato in Francia il campo largo segnato da Bettino Craxi) ha detto allo st. francese in occasione dell'arrivo a Torino della nave Ocean Viking. Invociamo la originale non siamo un paese di barbari diretti da dei facciosi come in Italia. Il Pd, contento di essere definito anche lui barbaro, non ha fatto una piaga.

**MA LA RIFORMA NON PASSA**  
**La Germania copia l'Italia sul reddito di cittadinanza**  
Giardina a pag. 17

**BONUS**

**VALIDO ANCHE SE SEI GIÀ CLIENTE**

**Sei un libero professionista? Da oggi puoi ottenere fino a 2.500 euro con il Bonus Fibra.**

Accedi al Voucher Connettività erogato dal Governo italiano con Vodafone Business. Hai lo sconto mensile in bolletta.

**Ci occupiamo noi di tutto. voda.it/bonusfibra**

Together we can **vodafone business**

Il Voucher Connettività è subordinato a determinati requisiti e disponibilità del fondo. Per verificare eventuali limitazioni tecnologiche e geografiche vai su voda.it/infocollaborazione. In alternativa vai su voda.it/bonusfibra. Il Bonus Fibra è erogato fino a 2.500 euro al cliente. Il Bonus Fibra è erogato in contante. Il Bonus Fibra è erogato in contante. Il Bonus Fibra è erogato in contante. Il Bonus Fibra è erogato in contante.

\*Con "Risparmiare sui costi dell'energia" a €7,90 in più



# LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 16 novembre 2022  
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Dopo l'occupazione in Palazzo Vecchio

## Protesta ex Gkn Ancora mobilitazione e accuse incrociate

Pontini e commento di Caroppo a pagina 12



A Prato e Pisa

## Ragazzi in crisi Botte per gioco e incubo Tiktok

Natoli e Vallerini a pagina 18



# MISSILI RUSSI SULLA POLONIA

**Due morti al confine con l'Ucraina: colpito per la prima volta un territorio della Nato**  
**Il Pentagono: difenderemo ogni nostro centimetro**  
**Mosca nega e contrattacca**  
**L'ipotesi: sono i resti di razzi abbattuti da Kiev**  
**Zelensky: schiaffo al G20**

Farruggia e Boni da p. 2 a p. 5

**Mosca e il caso che ricorda Sarajevo e Danzica**

## Un errore o un imprevisto Ma così iniziano le guerre

De Carlo a pagina 3

**Lungo colloquio al vertice dei leader di Bali**

## Asse Meloni-Biden «Insieme per l'Ucraina»

Ottaviani a pagina 5



## Accusato di truffa in Pakistan Saman, il padre agli arresti

Servizio a pagina 17



## Debiti fino a mille euro Fisco, cartelle da cestinare

Troise a pagina 10



## Bufera su Gemmato (Fdi) Il sottosegretario scivola sul Covid

Rossi e commento di Marmo a p. 8

**1 MESE DI UTILIZZO**

**IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA\***

## Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa repens e di Cernosteria a base di Silybum marianum. Prostamol è un integratore alimentare a base di estratti di piante ed equilibrato e di uno stile di vita sano.

30 CAPSULE MORSI

**CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.**

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

\* Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti e 1.000 consumatori. Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



VALLEVERDE

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



VALLEVERDE

Anno 47 - N° 270

Mercoledì 16 novembre 2022



Oggi con Design

In Italia € 1,70



Il punto dell'impatto di uno dei due missili caduti a Przewodów, in Polonia, che hanno causato la morte di due persone

G20

### Biden a Meloni: mi fido di te ma tieni a bada i tuoi alleati



Joe Biden e Giorgia Meloni al G20

dal nostro inviato **Paolo Mastroianni** a pagina 6

Il retroscena

### La premier chiede aiuto sul gas

dal nostro inviato **Tommaso Ciriaco**

**BALI (INDONESIA)**  
Le 22 in punto, Giorgia Meloni si presenta a cena. È sollevata. Fuma una sigaretta, chiede vino italiano. Orrore: è finito. a pagina 7

L'analisi

### Banco di prova per la leadership

di **Carmelo Lopapa**

Chissà se anche dopo i missili planati ieri in territorio polacco Silvio Berlusconi definirà l'amico Vladimir Putin "uomo di pace". a pagina 27

# Missili sulla Polonia shock in Europa

Caduti su Przewodów, paese al confine con l'Ucraina, uccidono due persone. Mosca: provocazione, non sono nostri. Le ipotesi: un cruise russo o un S-300 della contraerea ucraina. Telefonata tra il presidente Usa e il polacco Duda

## Oggi summit di emergenza Nato e Varsavia mette in allerta l'esercito

Il commento

### In bilico sull'abisso

di **Gianluca Di Feo**

I missili di Przewodów concretizzano l'incubo che da mesi aleggia nelle cancellerie occidentali: l'escalation del conflitto e il rischio che la guerra travalichi i confini dell'Ucraina. I due ordigni piombati sul minuscolo villaggio polacco, così vicino alla frontiera da avere condiviso per secoli la sua storia con quella ucraina, sono in grado di giustificare formalmente la mobilitazione dell'Alleanza Atlantica in base all'articolo Cinque. È il principio fondante della Nato, quello che impone la difesa collettiva di ogni membro "per proteggersi l'un l'altro" contro qualsiasi attacco esterno. È stato invocato una sola volta: davanti alle macerie delle Torri Gemelle all'indomani dell'11 settembre 2001.

continua a pagina 27

Due missili sono caduti in territorio polacco, a pochi chilometri dal confine con l'Ucraina, causando due morti. La tensione internazionale è subito schizzata a livelli altissimi per il sospetto che i missili siano russi, ma il Cremlino nega.

di **Paolo Brera** e **Claudio Tito** alle pagine 2 e 3 con altri servizi a pagina 4

Il dossier

### Quella frontiera strategica dove passano tutte le armi per la resistenza

dal nostro inviato **Daniele Raineri** a pagina 4

Turchia

### Erdogan contro i curdi ma la vera partita è con Washington

di **Lucio Caracciolo** a pagina 17

**Dario Nardella**  
La città universale  
Dai sindaci un futuro per l'Italia e l'Europa  
2 edizioni in una settimana  
i Fiori La nave di Tesco

Cultura



### Dal Centauro al "tigone" la vita è ibrida

di **Melania Mazzucco** alle pagine 30 e 31

Covid

### Il sottosegretario No Vax imbarazza la maggioranza

di **Michele Bocci** e **Viola Giannoli** a pagina 9

SmartRep



Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/498121, Fax 06/49812923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con Umberto Galimberti € 11,60

NZ



**IDIRITTI**  
**LA SFIDA ARCOBALENO DEL CALCIO IN QATAR**  
 GIULIA ZONCA

Oltre l'arcobaleno, il Mondiale del Qatar ha già la sua dimensione da favola anche se non è esattamente quella che di solito accompagna l'evento più visto al mondo. **TAMBURINO - PAGINE 22-23**

**IL DIBATTITO**  
**LA FICTION SU MORO E LA VERITÀ STORICA**  
 GIOVANNI DE LUNA

Il 16 marzo 1978, Aldo Moro, segretario della DC, fu rapito dalle Br. Fu poi ucciso, il 9 maggio. I «55 giorni» del suo sequestro sono un evento cruciale per la storia italiana. **- PAGINA 27**

Nino Aragno  
 Editore  
 Aforismi  
 Marina Cvetaeva

# LA STAMPA

Nino Aragno  
 Editore  
 Baudelaire  
 Jules Laforgue

MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.316 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) **GNN**

LA CONTRAEREA UCRAINA FA ESPLODERE UN RAZZO RUSSO. COLPITA UNA FATTORIA: 2 MORTI. NATO IN ALLERTA. MOSCA: PROVOCAZIONE OCCIDENTALE

## Schegge di guerra sulla Polonia

GIUSEPPE AGLIASTRO, MONICA PEROSINO, FRANCESCO SEMPRINI, ALBERTO SIMONI



**Putin scherza col fuoco**

STEFANO STEFANINI

Chi scherza con il fuoco si brucia. Nel caso della Russia rischia di bruciare anche il resto del mondo. **- PAGINA 3**

**Gas, patto Meloni-Biden**

ILARIO LOMBARDO

Se non ci aiutate con il gas l'Italia rischia la crisi sociale. Meloni a Bali in pressing su Biden. **- PAGINA 7**

**Perché la pace è finita**

LUCIO CARACCIOLIO

L'idea di Europa ha perso. Ha perso perché nega la storia. E ne è dunque negata. È antistoria. **- PAGINA 8**

PAGAMENTI A RATE, NESSUNA MULTA E REATI CANCELLATI

### Il governo grazia gli evasori in arrivo il condono tombale

IL DOSSIER

#### COLPO DI SPUGNA DACCENTO MILIARDI

LUIGI GRASSIA, LUCA MONTICELLI

I crediti non riscossi dal Fisco superano i mille miliardi di euro. Con il colpo di spugna si sancirà una tregua con i contribuenti. **- PAGINA 13**

ALESSANDRO BARBERA

«Non faremo condoni, noi la chiamiamo tregua fiscale». Così Maurizio Leo, vice al Tesoro ma nei fatti ministro delle Finanze. La parte nota del provvedimento del governo è sulla rottamazione delle cartelle esattoriali. Quella più importante e, fin qui ignota, è un colpo di spugna sui reati di natura tributaria, civili e penali. **- PAGINA 12**

PARLA IL SOTTOSEGRETARIO DI FDI. LETTA: SI DIMETTA

### Gemmato: «Non sono No Vax ma l'obbligo è stato dannoso»

LA SCIENZA

#### SALUTE E LIBERTÀ LA DESTRA SBAGLIA

ANTONELLA VIOLA

La libertà è una cosa seria e importante, non scherziamo. E dovrebbe essere il valore che accomuna tutti noi europei. **- PAGINA 27**

NICCOLÒ CARRATELLI

Marcello Gemmato è «stupefatto». Non di quello che ha detto lui in tv, ma delle «polemiche strumentali che sono state costruite su parole decontestualizzate». Il sottosegretario alla Salute ha messo in dubbio che la vaccinazione anti Covid abbia evitato un numero maggiore di morti a causa del virus: «Non ci sono le prove». **- PAGINE 14-15**

LA TESTIMONIANZA

### IL MIO GRIDO CONTRO IL POTERE CHE PROCESSA LA DEMOCRAZIA

ROBERTO SAVIANO



Mi ritrovo in quest'aula, oggi, rinviato a giudizio per aver criticato in modo radicale due dei politici, Giorgia Meloni e Matteo Salvini, che ho ritenuto maggiormente responsabili di una costante e impertinente propaganda politica fatta ai danni degli esseri umani più disperati, più deboli e più incapaci di difendersi: i profughi. Una propaganda che non si limita ad attaccare persone in cerca di salvezza lontano da paesi martoriati da guerre, povertà e desertificazione, ma fa di più: si scaglia con violenza anche contro le Ong operanti nel Mediterraneo, che con le loro imbarcazioni raccolgono donne, bambini e uomini dal mare, un attimo prima - o un attimo dopo, purtroppo - che questo si trasformi nella loro tomba. Mi ritrovo oggi in quest'aula, e ritengo singolare che uno scrittore sia processato per le parole che spende, per quanto dure esse siano, mentre individui inermi continuano a subire atroci violenze e continue menzogne.

CONTINUA A PAGINA 17

LA SOLIDARIETÀ

### NOI SCRITTORI CON ROBERTO

ELENA STANCANELLI

Tutto rimandato al 12 dicembre. Eppure ieri sono successe un bel po' di cose. **- PAGINA 27**

**Palciok**  
 i cioccolatini ripieni di Palzola

9 781124 742033

BUONGIORNO

Ultime notizie dall'Iran. Secondo Hillel Neuer, avvocato di diritto internazionale e attivista per i diritti umani, dall'inizio delle proteste in seguito all'assassinio di Masha Amini, colpevole di aver indossato male il velo, la Polizia morale ha ucciso 314 persone, ne ha feriti 5 mila e 328, ne ha arrestate 14 mila 170. Il Parlamento di Teheran ha votato affinché tutti e 14 mila siano condannati a morte. La prima condanna a morte è arrivata nei giorni scorsi, per un ragazzo «nemico di Dio». Gira il video di una donna di ottant'anni che si toglie il velo e dice: sono davvero orgogliosa di voi, mie belle ragazze. Molti video mostrano ragazze e ragazzi, donne e uomini ballare e cantare tenendosi per mano nelle piazze della capitale. In un video una ragazza senza velo percorre il bazar di Qazvin e incita i negozianti a unirsi agli

Mie belle ragazze

MATTIA FELTRI

scioperi. Due notti fa, i negozianti di quindici bazar si sono uniti agli scioperi. Nelle università e per le strade si bruciano le foto della guida suprema Ali Khamenei. Un video riprende la polizia sparare sui ragazzi che cantano a una fermata della metropolitana. Code fuori dalle carceri per avere notizie dei ragazzi arrestati. Nelle ultime ore, sono arrivate proteste contro il regime e solidarietà ai manifestanti dalla Casa Bianca, dal premier tedesco Olaf Scholz, dal presidente francese Emmanuel Macron, dal presidente canadese Justin Trudeau, niente dall'Italia, niente dalle autorità religiose occidentali. Sabato 19 novembre è prevista a Roma l'ottava manifestazione del Partito radicale in sostegno al popolo iraniano. Nessun altro partito è fin qui andato alle precedenti sette.





**INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ**

**acea**  
energia

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

**Spread e borse, Europa in rialzo I missili russi sulla Polonia frenano Wall St.**

**Capponi a pagina 3**

**Criptovalute, oltre un milione di investitori ha perso soldi nel crack di Ftx**

**Bussi a pagina 4**



**il quotidiano dei mercati finanziari**

**Oltre 4 miliardi di vendite di vendite all'estero per il menswear**

Dal 10 al 13 gennaio a Pitti Uomo andranno in scena 759 marchi

**Merli in MF Fashion**

Anno XXXIV n. 226

Mercoledì 16 Novembre 2022

€2,00 *Classedtori*





**INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ**

**acea**  
energia

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

FTSE MIB +0,42% 24.700 DOW JONES +0,24% 33.618 NASDAQ +1,57% 11.372 DAX +0,46% 14.379 SPREAD 194 (-9) €/S 1,0404

**SALGONO A 381 MILIONI I SEQUESTRI PER TRUFFE SUI CREDITI D'IMPOSTA**

# Poste, grana Superbonus

*Dai benefici fiscali sui lavori edili il gruppo controllato dal Tesoro ha incassato 178 milioni in 9 mesi. Ma le frodi pesano in bilancio. E i rischi di perdite aumentano*

**NEXI -9,8% IN BORSA: TRACOLLO ANNUNCIATO DOPO L'USCITA DI INTESA SANPAOLO**

Gualtieri e Messia alle pagine 7 e 9



**IPOTESI DUAL LISTING**

*Dopo Hong Kong Ferretti Yachts valuta il raddoppio a Piazza Affari*

Carosielli a pagina 16

**LA EX MEDIASET**

*Mfe mette un triumvirato alla guida della Spagna*

Carosielli a pagina 11

**CORSA AI SEMICONDUTTORI**

*Chip, Buffett investe 4 miliardi in Tsmc E Stellantis firma l'intesa con Infineon*

Bertolino alle pagine 5 e 15





**QUANDO LA VITA CAMBIA ITALIANA TI PROTEGGE.**

**I NOSTRI AGENTI, OGNI GIORNO, A TUTELA DEI TUOI RISPARMI E A SUPPORTO DEI TUOI INVESTIMENTI.**

Quando le esigenze evolvono, sai di poter contare su Italiana Assicurazioni che, grazie alla competenza dei suoi Agenti e degli oltre 8.600 consulenti assicurativi operanti su tutto il territorio italiano, ti garantisce l'esperienza e la professionalità necessarie a realizzare e proteggere i tuoi progetti.

Scopri tutti i vantaggi di una Gestione Separata con **RISPARMIO CERTO TOP E CONTROPOLIZZA PRIVATE SOLUTION LIFE**

I prodotti "finanziariamente assicurativa" sono soggetti di legge e consulenza di gestioni fiduciarie per l'intera durata contrattuale.\*

**SCEGLI I PRODOTTI IN GESTIONE SEPARATA DI ITALIANA ASSICURAZIONI E DAL VALORE AI TUOI RISPARMI.**

\*Offerta soggetta a limitazioni e valida fino al 31/12/2022. Prima della sottoscrizione leggere il foglio informativo e l'atto di regolamento e scaricarlo dal sito [www.italiana.it](http://www.italiana.it)

**ITALIANA ASSICURAZIONI**  
TOGETHER

REALE GROUP

## Al via l'esposizione "Il Porto di Ancona - Storia per immagini"

Il Porto di Ancona Storia per immagini è la mostra organizzata dall'Associazione Culturale Uomini delle Navi con il patrocinio del Comune di Ancona, in programma dal 19 al 27 novembre 2022 alla Sala Vanvitelli della Mole Vanvitelliana. Le immagini esposte (foto e riproduzioni di mappe storiche, disegni e dipinti) condurranno i visitatori sul percorso dell'evoluzione della struttura portuale dal Rinascimento fino al secondo dopoguerra. Opere d'arte come la rappresentazione del Porto di Ancona del Pinturicchio, di Andrea Lilli e opere successive del XVIII e XIX secolo si raccorderanno con gli scatti fotografici provenienti dall'archivio dell'Associazione, dal Fondo Corsini, dal Fondo Gaddoni e da vari collezionisti privati, per visualizzare i successivi sviluppi del porto, rappresentati in una serie di mappe storiche. Una conferenza fissata per il 25 novembre nella stessa Sala Vanvitelli (ore 17.00) collegherà il percorso storico rappresentato nella mostra agli sviluppi più recenti e a quelli possibili in futuro, in un'ottica non solo locale ma anche nazionale ed internazionale. Interverranno Roberto Giulianelli (UnivPM) che parlerà del rapporto tra porto e città, Donato De Carolis (CV CP Direttore marittimo Marche) che illustrerà il tema delle opportunità derivanti dalle nuove normative sui porti, un rappresentante dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con una relazione riguardante gli sviluppi recenti e i piani futuri del porto di Ancona e **Rodolfo Giampieri (Assoporti)** che parlerà di geopolitica e nuova competitività dei porti italiani. Con questa mostra, l'Associazione Culturale Uomini delle navi prosegue il suo percorso di divulgazione della memoria collettiva relativa alle attività navali anconetane e marchigiane attraverso la raccolta di materiale documentale, in particolare fotografico (attualmente ha un archivio di circa 2.000 fotografie), di memorie di persone, di ricerche su particolari argomenti e di realizzazione di mostre e conferenze. La mostra sarà aperta dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19 e sabato e domenica dalle 10 alle 19.



## Il "Porto di Ancona - Storia per immagini" la mostra dell' Associazione Culturale Uomini delle Navi

- Il Porto di Ancona - Storia per immagini è la mostra organizzata dall' Associazione Culturale Uomini delle Navi con il patrocinio del Comune di Ancona, in programma dal 19 al 27 novembre 2022 alla Sala Vanvitelli della Mole Vanvitelliana Ancona Opere d' arte come la rappresentazione del Porto di Ancona del Pinturicchio, di Andrea Lilli e opere successive del XVIII e XIX secolo si racconteranno con gli scatti fotografici provenienti dall' archivio dell' Associazione, dal Fondo Corsini, dal Fondo Gaddoni e da vari collezionisti privati, per visualizzare i successivi sviluppi del porto, rappresentati in una serie di mappe storiche. Una conferenza fissata per il 25 novembre nella stessa Sala Vanvitelli (ore 17.00) collegherà il percorso storico rappresentato nella mostra agli sviluppi più recenti e a quelli possibili in futuro, in un'ottica non solo locale ma anche nazionale ed internazionale. Interverranno Roberto Giulianelli (UnivPM) che parlerà del rapporto tra porto e città, Donato De Carolis (CV CP Direttore marittimo Marche) che illustrerà il tema delle opportunità derivanti dalle nuove normative sui porti, un rappresentante dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con una relazione riguardante gli sviluppi recenti e i piani futuri del porto di Ancona e **Rodolfo Giampieri (Assoporti)** che parlerà di geopolitica e nuova competitività dei porti italiani. Con questa mostra, l' Associazione Culturale Uomini delle navi prosegue il suo percorso di divulgazione della memoria collettiva relativa alle attività navali anconetane e marchigiane attraverso la raccolta di materiale documentale, in particolare fotografico (attualmente ha un archivio di circa 2.000 fotografie), di memorie di persone, di ricerche su particolari argomenti e di realizzazione di mostre e conferenze. La mostra sarà aperta dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19 e sabato e domenica dalle 10 alle 19. Info: Associazione Uomini delle navi, Paolo Gissi - 3385709476 - paolo.gissi@gmail.com ; Pasquale Frascione - 3357159716 - p.frascione@tiscali.it

Commenti





## La Gazzetta Marittima

Trieste

---

Il progetto del Treno dell' Ambra, che collegherà Kaunas e Tallinn, diventerà una continuazione di questa rotta nel mercato baltico", precisa im. "Il memorandum di cooperazione, valido per un periodo di due anni, diventerà la base per una più stretta collaborazione e promuoverà lo sviluppo di nuove rotte di trasporto ferroviario e intermodale tra Italia e Lituania - ha commentato il ceo di Alpe Adria Antonio Gurrieri - attraverso l' implementazione di progetti congiunti e l' aumento del volume di merci presso i terminali gestiti dai due Paesi, condividendo l' esperienza nel trasporto merci, nelle spedizioni e in altre aree di fornitura di servizi logistici". L' avvio di quanto previsto dal memorandum è stato un nuovo e importante traguardo per Alpe Adria S.p.A., partecipata in quote uguali, dall' Autorità di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale**, dalla Regione FVG e dalle Ferrovie dello Stato italiane, per lo sviluppo dell' intermodalità. Una società dotata di una lunga e consolidata esperienza nello sviluppo delle relazioni nazionali e internazionali, con una rete integrata di collegamenti tra i nodi logistici regionali, il Nord Italia ed il Centro-Est Europa, che è diventata lo strumento logistico di cui l' Autorità di **Sistema Portuale** si è avvalsa in questo ed in altri progetti strategici di ampio respiro. Soddisfazione per questa prima implementazione dell' accordo anche negli headquarters di Samer & Co. Shipping, che opera come agente marittimo, terminalista **portuale** e spedizioniere internazionale. "Grazie a questa iniziativa - commentano insieme Antonio Gurrieri ceo di Alpe Adria spa ed Enrico Samer, presidente e ceo di Samer & Co. Shipping SpA - si ampliano le prospettive del **sistema** logistico nazionale e del Friuli Venezia Giulia su fronti europei ancora più orientali".

## Trieste Prima

Trieste

### Ferriera, al via il piano di conversione green

Presentato questa mattina il progetto di riconversione: l' area dell' impianto a caldo sarà destinata alla realizzazione di infrastrutture al servizio del porto e di interconnessione tra il porto e la viabilità stradale e ferroviaria. Arvedi: "Primi al mondo per impianti a emissioni zero di anidride carbonica" Nuovo passo verso la riqualificazione dell' area industriale siderurgica della "Ferriera di Servola", che diventerà fulcro del futuro sviluppo sostenibile del Porto di Trieste. Il progetto di riconversione dell' area, divenuta di proprietà dello Stato grazie ad un atto di permuta sottoscritto lo scorso luglio tra l' Agenzia del Demanio e l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** con la società Siderurgica Triestina e l' Acciaieria Arvedi, è uno dei più importanti avviati in Italia. L' operazione è stata presentata ufficialmente oggi a Trieste e porterà, oltre al recupero ambientale e alla riqualificazione industriale delle attività produttive, la reindustrializzazione e la salvaguardia dei livelli occupazionali, in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale. Il piano di riconversione L' area privata dove c' è l' impianto a caldo è divenuta pubblica e sarà destinata alla realizzazione di infrastrutture al servizio del porto di Trieste e di interconnessione tra il porto e la viabilità stradale e ferroviaria. In seguito allo spegnimento di uno degli ultimi altiforni presenti nel nostro Paese verrà quindi avviata una conversione green dei siti industriali e alla realizzazione di una piattaforma logistica integrata, che prevede un nuovo snodo ferroviario e l' ampliamento della banchina **portuale**. Un' operazione di grande successo arrivata grazie alla sinergia tra tutti i soggetti istituzionali e privati in cui in particolare l' Agenzia del Demanio e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno operato in stretta collaborazione. Grazie a questo accordo è stato definito un nuovo programma integrato di interventi con l' obiettivo di accompagnare la riconversione industriale della Ferriera.



Trieste-Prima

### Ferriera, al via il piano di conversione green



11/15/2022 20:19

Presentato questa mattina il progetto di riconversione: l' area dell' impianto a caldo sarà destinata alla realizzazione di infrastrutture al servizio del porto e di interconnessione tra il porto e la viabilità stradale e ferroviaria. Arvedi: "Primi al mondo per impianti a emissioni zero di anidride carbonica" Nuovo passo verso la riqualificazione dell' area industriale siderurgica della "Ferriera di Servola", che diventerà fulcro del futuro sviluppo sostenibile del Porto di Trieste, il progetto di riconversione dell' area, divenuta di proprietà dello Stato grazie ad un atto di permuta sottoscritto lo scorso luglio tra l' Agenzia del Demanio e l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale con la società Siderurgica Triestina e l' Acciaieria Arvedi, è uno dei più importanti avviati in Italia. L' operazione è stata presentata ufficialmente oggi a Trieste e porterà, oltre al recupero ambientale e alla riqualificazione industriale delle attività produttive, la reindustrializzazione e la salvaguardia dei livelli occupazionali, in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale. Il piano di riconversione L' area privata dove c' è l' impianto a caldo è divenuta pubblica e sarà destinata alla realizzazione di infrastrutture al servizio del porto di Trieste e di interconnessione tra il porto e la viabilità stradale e ferroviaria. In seguito allo spegnimento di uno degli ultimi altiforni presenti nel nostro Paese verrà quindi avviata una conversione green dei siti industriali e alla realizzazione di una piattaforma logistica integrata, che prevede un nuovo snodo ferroviario e l' ampliamento della banchina portuale. Un' operazione di grande successo arrivata grazie alla sinergia tra tutti i soggetti istituzionali e privati in cui in particolare l' Agenzia del Demanio e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno operato in stretta collaborazione. Grazie a questo accordo è stato definito un nuovo programma integrato di interventi con l' obiettivo di accompagnare la riconversione industriale della Ferriera.

## Venezia, torna il trasferimento via mare dei crocieristi

VENEZIA Come riporta il sito Adriaports, Venezia Terminal Passeggeri ha pubblicato un bando di gara della durata 3 anni e del valore di 3 milioni di euro (con scadenza al 30 novembre) per il trasferimento dei passeggeri dalle navi da crociera in rada, alla terraferma. Segno che gli amministratori sono stati convinti dall'esito del test effettuato con lo sbarco dei turisti dalla Norwegian Gem nel corso della scorsa estate (1300 passeggeri presi sottobordo e trasferiti su piccole imbarcazioni per essere portati sulla terraferma) in modo da cercare di conciliare le esigenze economico-turistiche degli operatori e delle attività dell'indotto con le necessarie limitazioni normative intervenute nel tempo al fine di preservare la laguna interna, impedendo fisicamente il transito attraverso il Bacino di San Marco, il Canale di San Marco e il Canale della Giudecca alle unità (escluse quelle a vela o a propulsione mista) di stazza lorda superiore a 25mila tonnellate o con lunghezza dello scafo superiore a 180 metri e un'altezza della linea di galleggiamento superiore a 35 metri. Malgrado qualche polemica e mugugno sulla soluzione considerata dai detrattori solo parziale e transitoria (alla pari degli approdi delle crociere nei limitrofi scali di Trieste, Ravenna e Marghera), utile per aggirare il problema e non risolverlo in maniera strutturale e coerente con il modello di sviluppo turistico pensato per la città, l'esperimento è stato per il momento promosso e nei prossimi mesi Venezia Terminal Passeggeri ha già programmato 15 servizi per il 2023 e circa 17 servizi per l'anno a seguire. Un bando al quale dovranno però fare seguito specifiche autorizzazioni al fine di mettere a sistema questa modalità basata su imbarcazioni Granturismo, dotate di sistema di identificazione AIS in classe A, tra le 4 a 10 a disposizione per ciascun turno di servizio organizzato lungo le tratte che collegano il Porto Crocieristico in Marittima (VE) alle navi ormeggiate presso Porto Marghera/Terminal Fusina (VE) e viceversa; con riferimento al servizio da/per le navi alla fonda in rada: da un impianto portuale gestito da VTP (Riva Sette Martiri e/o San Basilio e/o Marittima) alla nave ormeggiata alla fonda in rada e viceversa.

### Venezia, torna il trasferimento via mare dei crocieristi

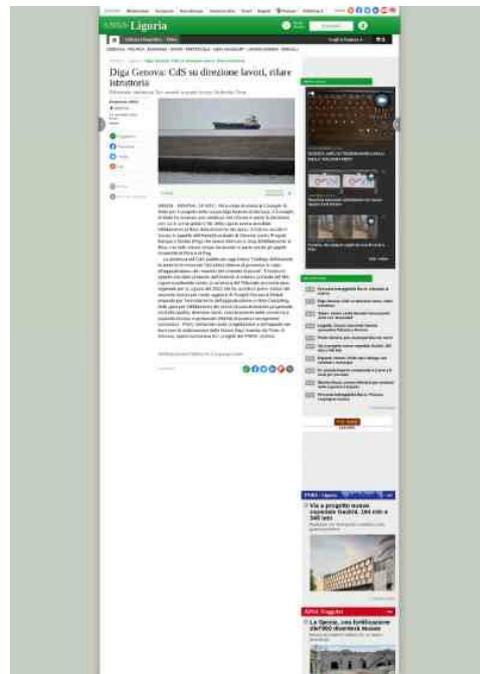


VENEZIA - Come riporta il sito Adriaports, Venezia Terminal Passeggeri ha pubblicato un bando di gara della durata 3 anni e del valore di 3 milioni di euro (con scadenza al 30 novembre) per il trasferimento dei passeggeri dalle navi da crociera in rada, alla terraferma. Segno che gli amministratori sono stati convinti dall'esito del test effettuato con lo sbarco dei turisti dalla Norwegian Gem nel corso della scorsa estate (1300 passeggeri presi sottobordo e trasferiti su piccole imbarcazioni per essere portati sulla terraferma) in modo da cercare di conciliare le esigenze economico-turistiche degli operatori e delle attività dell'indotto con le necessarie limitazioni

<https://www.messaggeromarittimo.it/venezia-terminal-passeggeri-trasferimento-crocieristi/> | 15 Novembre 2022 - Andrea Puccini

## Diga Genova: CdS su direzione lavori, rifare istruttoria ma 'riabilita' Rina

Altro colpo di scena al Consiglio di Stato per il progetto della nuova diga foranea di **Genova**. Il Consiglio di Stato ha emesso una sentenza che riforma in parte la decisione con cui in primo grado il Tar della Liguria aveva annullato l' affidamento al Rina della direzione dei lavori. Il Cds ha accolto il ricorso in appello dell' Autorità portuale di **Genova** contro Progetti Europa e Global (Peg) che aveva ottenuto lo stop all' affidamento al Rina, ma nello stesso tempo ha accolto in parte anche gli appelli incidentali di Rina e di Peg. La sentenza del CdS pubblicata oggi indica "l' obbligo dell' Autorità di sistema di rinnovare l' istruttoria relativa al possesso in capo all' aggiudicataria del requisito del contratto di punta". Il ricorso in appello era stato proposto dall' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale contro la sentenza del Tribunale amministrativo regionale per la Liguria del 2022 che ha accolto il primo motivo del secondo ricorso per motivi aggiunti di Progetti Europa & Global proposto per l' annullamento dell' aggiudicazione a Rina Consulting della gara per l' affidamento dei servizi di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico e gestionale (Attività di project management consultant - PMC) nell' ambito della progettazione e dell' appalto dei lavori per la realizzazione della Nuova Diga foranea del **Porto** di **Genova**, opera ricompresa fra i progetti del PNRR. In merito alla sentenza del Consiglio di Stato Rina afferma: "Accogliamo con soddisfazione la decisione del Consiglio di Stato che riconosce che Rina Consulting ha dimostrato di possedere il requisito di fatturato nel settore attinente le attività in gara. Siamo lieti di vedere riconosciuta, inoltre, l' insussistenza di un conflitto di interessi nello svolgimento delle attività da parte di Rina, vista anche la governance che regola le varie attività delle società operative del gruppo. Siamo pronti a collaborare con l' amministrazione ai fini del completamento della procedura di gara secondo quanto previsto dal Consiglio di Stato. Come in passato, la nostra priorità è lavorare, supportando la Stazione Appaltante, su un progetto individuato dal Pnrr come strategico e quindi importante non solo per la città di **Genova**, ma per l' intero Paese". **Porto**, sentenza CdS conferma correttezza "Il Consiglio di Stato ha accolto l' appello proposto dall' AdSP contro l' annullamento dell' aggiudicazione del servizio di Project Management Consultant (PMC) per la realizzazione della Nuova Diga foranea di **Genova** a favore di RINA Consulting. Con l' odierna sentenza - che annulla quella di primo grado emessa dal Tar Liguria sul ricorso presentato dal secondo classificato Progetti Europa & Global Spa - il massimo organo di giustizia amministrativa ha confermato validità e correttezza delle verifiche effettuate dall' Autorità di sistema Portuale rispetto al requisito del fatturato globale per servizi analoghi richiesto dalla gara". Lo afferma l' Autorità



## **Ansa**

**Genova, Voltri**

---

portuale in una nota. "In particolare, si legge nella sentenza che l' Autorità aveva ben presente che per la comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria, con riferimento al cosiddetto fatturato globale e quello specifico, tra i documenti utilizzabili è ricompresa la presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell' operatore economico. Il Collegio ha inoltre stabilito, in conformità a quanto previsto in sede di gara, che l' AdSP rinnovi l' istruttoria relativa al solo possesso in capo all' aggiudicataria del requisito del "contratto di punta", attività che.

## Nuova Diga foranea: Consiglio di Stato annulla la sentenza del Tar, il project management torna al Rina

Riconosciuta, inoltre, l'insussistenza di un conflitto di interessi nello svolgimento delle attività da parte di Rina Il Consiglio di Stato ha annullato la sentenza di primo grado del Tar Liguria sul ricorso presentato dal secondo classificato per l'aggiudicazione da parte di Rina Consulting per la parte di project management, direzione lavori, controllo qualità e coordinamento della sicurezza per la nuova diga foranea di Genova Lo comunica il Rina stesso in una nota. "Accogliamo con soddisfazione la decisione del Consiglio di Stato che riconosce che Rina Consulting ha dimostrato di possedere il requisito di fatturato nel settore attinente le attività in gara. Siamo lieti di vedere riconosciuta, inoltre, l'insussistenza di un conflitto di interessi nello svolgimento delle attività da parte di Rina, vista anche la governance che regola le varie attività delle società operative del gruppo. Siamo pronti a collaborare con l'amministrazione ai fini del completamento della procedura di gara secondo quanto previsto dal Consiglio di Stato. Come in passato, la nostra priorità è lavorare, supportando la stazione appaltante, su un progetto individuato dal Pnrr come strategico e quindi importante non solo per la città di Genova, ma per l'intero Paese". L'appello era stato proposto dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale che chiarisce: "Con l'odierna sentenza - che annulla quella di primo grado emessa dal Tar Liguria sul ricorso presentato dal secondo classificato Progetti Europa & Global Spa - il massimo organo di giustizia amministrativa ha confermata la validità e correttezza delle verifiche effettuate dall' **Autorità** di **sistema Portuale** rispetto al requisito del fatturato globale per servizi analoghi richiesto dalla gara. In particolare, si legge nella sentenza che l' **Autorità** aveva ben presente che, ai sensi dell'allegato XVII al d.lgs. n. 50 del 2016, per la comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria, con riferimento al cosiddetto fatturato globale e quello specifico, tra i documenti utilizzabili è ricompresa la presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico. Il Collegio ha inoltre stabilito, in conformità a quanto previsto in sede di gara, che l'Adsp rinnovi l'istruttoria relativa al solo possesso in capo all'aggiudicatario del requisito del contratto di punta, attività che sarà immediatamente svolta dagli uffici dell'Ente. LASCIA UNA RISPOSTA

BizJournal Liguria

### Nuova Diga foranea: Consiglio di Stato annulla la sentenza del Tar, il project management torna al Rina



11/15/2022 18:00

Riconosciuta, inoltre, l'insussistenza di un conflitto di interessi nello svolgimento delle attività da parte di Rina Il Consiglio di Stato ha annullato la sentenza di primo grado del Tar Liguria sul ricorso presentato dal secondo classificato per l'aggiudicazione da parte di Rina Consulting per la parte di project management, direzione lavori, controllo qualità e coordinamento della sicurezza per la nuova diga foranea di Genova Lo comunica il Rina stesso in una nota. "Accogliamo con soddisfazione la decisione del Consiglio di Stato che riconosce che Rina Consulting ha dimostrato di possedere il requisito di fatturato nel settore attinente le attività in gara. Siamo lieti di vedere riconosciuta, inoltre, l'insussistenza di un conflitto di interessi nello svolgimento delle attività da parte di Rina, vista anche la governance che regola le varie attività delle società operative del gruppo. Siamo pronti a collaborare con l'amministrazione ai fini del completamento della procedura di gara secondo quanto previsto dal Consiglio di Stato. Come in passato, la nostra priorità è lavorare, supportando la stazione appaltante, su un progetto individuato dal Pnrr come strategico e quindi importante non solo per la città di Genova, ma per l'intero Paese". L'appello era stato proposto dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale che chiarisce: "Con l'odierna sentenza - che annulla quella di primo grado emessa dal Tar Liguria sul ricorso presentato dal secondo classificato Progetti Europa & Global Spa - il massimo organo di giustizia amministrativa ha confermata la validità e correttezza delle verifiche effettuate dall' **Autorità** di **sistema Portuale** rispetto al requisito del fatturato globale per servizi analoghi richiesto dalla gara. In particolare, si legge nella sentenza che l' **Autorità** aveva ben presente che, ai sensi dell'allegato XVII al d.lgs. n. 50 del 2016, per la comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria, con riferimento al cosiddetto fatturato globale e quello specifico, tra i documenti utilizzabili è ricompresa la presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico. Il Collegio ha inoltre stabilito, in conformità a quanto previsto in sede di gara, che l'Adsp rinnovi l'istruttoria relativa al solo possesso in capo all'aggiudicatario del requisito del contratto di punta, attività che sarà immediatamente svolta dagli uffici dell'Ente. LASCIA UNA RISPOSTA

## Nuova Diga foranea, il Consiglio di Stato accoglie l' appello dell' AdSP e ribalta la sentenza del Tar

15 Nov, 2022 Il Consiglio di Stato con sentenza conferma la validità e correttezza delle verifiche effettuate dall' Autorità di sistema Portuale rispetto al requisito del fatturato globale per servizi analoghi richiesto dalla gara. **GENOVA** - E' arrivata la sentenza del Consiglio di Stato che va a ribaltare la sentenza di primo grado del Tar Liguria - E' stata infatti accolta l' appello proposto dall' Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale contro l' annullamento dell' aggiudicazione del servizio di Project Management Consultant (PMC) per la realizzazione della Nuova Diga foranea di **Genova** a favore di RINA Consultin g. Con l' odierna sentenza - che annulla quella di primo grado emessa dal Tar Liguria sul ricorso presentato dal secondo classificato Progetti Europa & Global Spa - il massimo organo di giustizia amministrativa ha confermata la validità e correttezza delle verifiche effettuate dall' Autorità di sistema Portuale rispetto al requisito del fatturato globale per servizi analoghi richiesto dalla gara. In particolare, si legge nella sentenza che l' Autorità aveva ben presente che, ai sensi dell' allegato XVII al d.lgs. n. 50 del 2016, per la comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria, con riferimento al cosiddetto fatturato globale e quello specifico, tra i documenti utilizzabili è ricompresa la presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell' operatore economico. Il Collegio ha inoltre stabilito, in conformità a quanto previsto in sede di gara, che l' AdSP rinnovi l' istruttoria relativa al solo possesso in capo all' aggiudicataria del requisito del "contratto di punta ", attività che sarà immediatamente svolta dagli uffici dell' Ente.



**Diga foranea Genova, RINA: "Accolta con soddisfazione la sentenza del Consiglio di Stato"**

15 Nov, 2022 **GENOVA** - In merito alla sentenza del Consiglio di Stato che annulla quella di primo grado emessa dal Tar Liguria sul ricorso presentato dal secondo classificato per l'aggiudicazione da parte di RINA per la parte di Project management, Direzione lavori, Controllo qualità e Coordinamento della sicurezza per la nuova diga foranea di **Genova**, RINA afferma: Accogliamo con soddisfazione la decisione del Consiglio di Stato che riconosce che RINA Consulting ha dimostrato di possedere il requisito di fatturato nel settore attinente le attività in gara". "Siamo lieti di vedere riconosciuta" - scrive in una nota stampa RINA - "l'insussistenza di un conflitto di interessi nello svolgimento delle attività da parte di RINA, vista anche la governance che regola le varie attività delle società operative del gruppo. Siamo pronti a collaborare con l'amministrazione ai fini del completamento della procedura di gara secondo quanto previsto dal Consiglio di Stato. Come in passato, la nostra priorità è lavorare, supportando la Stazione Appaltante, su un progetto individuato dal PNRR come strategico e quindi importante non solo per la città di **Genova**, ma per l'intero Paese".

Post correlati Il Consiglio di Stato con sentenza conferma la validità e correttezza delle verifiche effettuate dall'Autorità di sistema Portuale rispetto al **ORTONA (CHIETI) - Tragico incidente nel porto di Ortona** dove nella tarda mattinata di ieri, 8 novembre, un lavoratore marittimo **]**

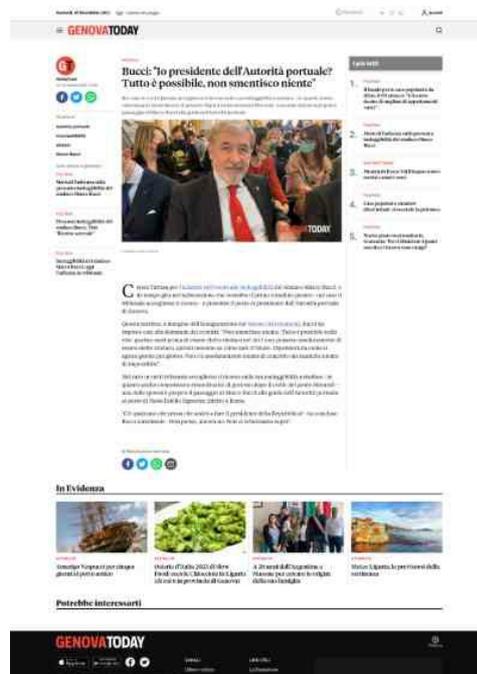


# Genova Today

## Genova, Voltri

### Bucci: "Io presidente dell' Autorità portuale? Tutto è possibile, non smentisco niente"

Nel caso in cui il tribunale accogliesse il ricorso sulla sua ineleggibilità a sindaco - in quanto anche commissario straordinario di governo dopo il crollo del ponte Morandi - una delle ipotesi è proprio il passaggio di Marco Bucci alla guida dell' **Autorità portuale**, al posto di Paolo Emilio Signorini diretto a Roma. "C'è qualcuno che pensa che andrò a fare il presidente della Repubblica? - ha concluso Bucci sorridendo - Non penso, ancora no. Non ci scherziamo sopra".



## Il Nautilus

Genova, Voltri

### PMC-Nuova Diga foranea, il Consiglio di Stato ha accolto appello di AdSP MLO

Il Consiglio di Stato ha accolto l' appello proposto dall' AdSP contro l' annullamento dell' aggiudicazione del servizio di Project Management Consultant (PMC) per la realizzazione della Nuova Diga foranea di **Genova** a favore di RINA Consulting. Con l' odierna sentenza - che annulla quella di primo grado emessa dal Tar Liguria sul ricorso presentato dal secondo classificato Progetti Europa & Global Spa - il massimo organo di giustizia amministrativa ha confermata la validità e correttezza delle verifiche effettuate dall' Autorità di sistema Portuale rispetto al requisito del fatturato globale per servizi analoghi richiesto dalla gara. In particolare, si legge nella sentenza che l' Autorità aveva ben presente che, ai sensi dell' allegato XVII al d.lgs. n. 50 del 2016, per la comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria, con riferimento al cosiddetto fatturato globale e quello specifico, tra i documenti utilizzabili è ricompresa la presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell' operatore economico. Il Collegio ha inoltre stabilito, in conformità a quanto previsto in sede di gara, che l' AdSP rinnovi l' istruttoria relativa al solo possesso in capo all' aggiudicataria del requisito del "contratto di punta", attività che sarà immediatamente svolta dagli uffici dell' Ente.



### Sentenza odierna del Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato, con sentenza pubblicata oggi, ha accolto l' appello proposto dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** contro l' annullamento dell' aggiudicazione del servizio di Project Management Consultant (PMC) per la realizzazione della nuova diga foranea di Genova a favore di RINA Consulting. Con l' odierna sentenza, che annulla quella di primo grado emessa dal TAR Liguria sul ricorso presentato dal secondo classificato Progetti Europa & Global Spa, il massimo organo di giustizia amministrativa ha confermato la validità e la correttezza delle verifiche effettuate dall' **Autorità di Sistema Portuale** rispetto al requisito del fatturato globale per servizi analoghi richiesto dalla gara. In particolare, si legge nella sentenza che "l' **Autorità** aveva ben presente che, ai sensi dell' allegato XVII al d.lgs. n. 50 del 2016, per la comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria, con riferimento al cosiddetto fatturato globale e quello specifico, tra i documenti utilizzabili è ricompresa la presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell' operatore economico". Il Collegio ha inoltre stabilito, in conformità a quanto previsto in sede di gara, che l' AdSP rinnovi l' istruttoria relativa al solo possesso in capo all' aggiudicataria del requisito del "contratto di punta", attività - ha reso noto l' AdSP - che sarà immediatamente svolta dagli uffici dell' ente. RINA ha accolto con soddisfazione la decisione del Consiglio di Stato: «siamo lieti di vedere riconosciuta, inoltre - ha specificato l' azienda - l' insussistenza di un conflitto di interessi nello svolgimento delle attività da parte di RINA, vista anche la governance che regola le varie attività delle società operative del gruppo. Siamo pronti - ha precisato RINA in una nota - a collaborare con l' amministrazione ai fini del completamento della procedura di gara secondo quanto previsto dal Consiglio di Stato. Come in passato, la nostra priorità è lavorare, supportando la stazione appaltante, su un progetto individuato dal PNRR come strategico e quindi importante non solo per la città di Genova, ma per l' intero Paese».



## Informatore Navale

Genova, Voltri

### MSC CROCIERE PRONTA AD ASSUMERE OLTRE 750 PERSONE IN ITALIA

SELEZIONI INIZIANO AL «CAREER DAY» DI **GENOVA** (15-17 NOVEMBRE) La Compagnia cerca numerose figure professionali da impiegare a bordo, tra cui ufficiali di coperta e di macchina, medici e commissari, personale di vendita per negozi e boutique, tecnici audio-video, animatori e addetti alle escursioni, cuochi, barman, camerieri, receptionist e fotografi. Quella di **Genova** sarà la prima di diverse tappe, in Italia e all'estero, del programma internazionale di «Talent Acquisition» di MSC Crociere che prevede incontri di recruiting in 48 paesi del mondo alla ricerca dei migliori talenti a livello globale. Ginevra, 14 novembre 2022 - MSC Crociere è pronta ad assumere oltre 750 persone in Italia nel corso dei prossimi mesi. E tal fine partecipa al «Career Day» organizzato a **Genova** dalla Regione Liguria, nei giorni dal 15 al 17 novembre nell'ambito del «Salone Orientamenti 2022», alla ricerca dei talenti che entreranno a far parte del personale della propria flotta che conta già oltre 25.000 dipendenti. Nelle prossime settimane entreranno infatti in servizio le due ultime navi della compagnia - MSC World Europa e MSC Seascope - facendo così salire a 21 il numero delle unità in flotta, seguite nel 2023 da un'ulteriore nave (MSC Euribia). MSC World Europa, l'avveniristica nave alimentata a gas naturale liquefatto, è stata battezzata il 13 novembre a Doha in Qatar, ma verrà posizionata stabilmente in Italia a partire da aprile 2023. MSC Seascope, invece, verrà consegnata il 16 novembre a Monfalcone e, dopo il battesimo a New York il 7 dicembre, trascorrerà la sua prima stagione ai Caraibi con partenza da Miami. Quella di **Genova** sarà la prima di numerose tappe - in Italia e all'estero - del programma internazionale di «Talent Acquisition» di MSC Crociere che prevede incontri di recruiting in 48 paesi del mondo alla ricerca dei migliori talenti a livello globale. La ricerca copre l'intero spettro delle figure professionali operanti a bordo: ufficiali di coperta e di macchina, medici e commissari, personale addetto all'intrattenimento e alle relazioni con gli ospiti, commessi per negozi e boutique, animatori e addetti alle escursioni, tecnici audio-video, personale per il centro benessere, receptionist, cuochi, barman e camerieri, fotografi e personale per lo Yacht Club, l'esclusiva area di lusso che offre servizi e ospitalità a 5 stelle. Nella giornata di recruiting si terranno colloqui di selezione e la possibilità di conoscere meglio l'azienda, la vita di bordo e i numerosi percorsi di carriera possibili all'interno della Compagnia crocieristica, divenuta ormai la terza al mondo e quella in più rapida crescita. Il candidato ideale dev'essere in possesso del diploma superiore, conoscere l'inglese a un buon livello ed essere maggiorenne. L'esperienza nella posizione per cui si sceglie di candidarsi sarà considerata positivamente. Per informazioni: <https://www.orientamenti.regione.liguria.it/careerday/> <https://www.careers.msccruises.com/> È possibile presentarsi anche direttamente a **Genova** (Magazzini del Cotone,



## **Informatore Navale**

**Genova, Voltri**

---

Porto Antico) presso il «Salone Orientamenti 2022» muniti di curriculum e di entusiasmo.

## Informatore Navale

Genova, Voltri

### RINA - Sentenza Consiglio di Stato Diga foranea di Genova

In merito alla sentenza del Consiglio di Stato che annulla quella di primo grado emessa dal Tar Liguria sul ricorso presentato dal secondo classificato per l'aggiudicazione da parte di RINA per la parte di Project management, Direzione lavori, Controllo qualità e Coordinamento della sicurezza per la nuova diga foranea di **Genova**, RINA afferma: "Accogliamo con soddisfazione la decisione del Consiglio di Stato che riconosce che RINA Consulting ha dimostrato di possedere il requisito di fatturato nel settore attinente le attività in gara. Siamo lieti di vedere riconosciuta, inoltre, l'insussistenza di un conflitto di interessi nello svolgimento delle attività da parte di RINA, vista anche la governance che regola le varie attività delle società operative del gruppo. Siamo pronti a collaborare con l'amministrazione ai fini del completamento della procedura di gara secondo quanto previsto dal Consiglio di Stato. Come in passato, la nostra priorità è lavorare, supportando la Stazione Appaltante, su un progetto individuato dal PNRR come strategico e quindi importante non solo per la città di **Genova**, ma per l'intero Paese".



# Diga, l'ammiraglio Liardo: "Valutazione tecnico-nautica del progetto"

In attesa della decisione del Tar sul ricorso presentato dal consorzio Eteria di Elisabetta Biancalani GENOVA - Il grande punto interrogativo è quello che riguarda i tempi: il ricorso presentato dal consorzio Eteria potrà pregiudicare la conclusione dei lavori della diga di Genova entro la fine del 2026, così come richiesto in caso di opere finanziate con fondi PNRR? Che cosa può succedere venerdì, dopo la decisione del Tar sulla richiesta di sospensiva? Potrebbe esserci un colpo di scena che rimette in gioco il secondo aggiudicatario? In attesa di sapere se veramente venerdì ci saranno risposte definitive oppure chissà, una richiesta di ulteriore tempo per fare altre valutazioni, abbiamo incontrato l'ammiraglio Sergio Liardo: "Credo che i tempi possano ancora essere rispettati, si sono "persi" per ora solo pochi giorni. La palla in mano ce l'avrà poi l' **Autorità portuale** ma sono certo che troverà la quadratura del cerchio". "Noi abbiamo già una squadra dedicata in Capitaneria, abbiamo per ora fatto una valutazione degli aspetti tecnico-nautici del progetto che è stato presentato. Noi ci occuperemo nello specifico di regolare tutti gli aspetti tecnico-nautici che riguarderanno la realizzazione dell'opera, ci saranno delle interferenze ma non siamo ancora in grado di dire se ci saranno limitazioni nel transito delle navi mercantili e passeggeri durante i lavori, anche se è possibile che ciò avvenga".

ARTICOLI CORRELATI

Lunedì 14 Novembre 2022 A "Terrazza incontra" con Maurizio Rossi, presidente di Terrazza Colombo

Lunedì 14 Novembre 2022 "Il bando andato deserto, la necessità di rifare le procedure di assegnazione, per incompatibilità nella commissione e per finire il ricorso del Consorzio Eteria accolto dal Tar della Liguria, gli ostacoli destano non pochi timori" spiega la deputata dem Venerdì 11 Novembre 2022

Attesa il 18 l'udienza del Tar Giovedì 10 Novembre 2022

Dopo lo stop imposto dal Tar che ha accolto il ricorso della cordata sconfitta, Eteria-Acciona Giovedì 10 Novembre 2022

GENOVA - La camera di consiglio è in programma il 18 novembre prossimo dopo che è stato accolto il ricorso presentato dal consorzio Eteria (Gavio, Caltagirone, Icop) sconfitto nell'aggiudicazione dei lavori della nuova diga foranea di Genova. I lavori erano stati recentemente affidati alla cordata F



# Diga di Genova, accolto dal consiglio di Stato l' appello di AdSP

Il Collegio ha inoltre stabilito, in conformità a quanto previsto in sede di gara, che l' AdSP rinnovi l' istruttoria relativa al solo possesso in capo all' aggiudicataria del requisito del "contratto di punta" di Aurora Bottino. Il Consiglio di Stato ha accolto l' appello proposto dall' AdSP contro l' annullamento dell' aggiudicazione del servizio di Project Management Consultant (PMC) per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova a favore di Rina Consulting. Con l' odierna sentenza - che annulla quella di primo grado emessa dal Tar Liguria sul ricorso presentato dal secondo classificato Progetti Europa & Global Spa - il massimo organo di giustizia amministrativa ha confermata la validità e correttezza delle verifiche effettuate dall' **Autorità di sistema Portuale** rispetto al requisito del fatturato globale per servizi analoghi richiesto dalla gara. In particolare, si legge nella sentenza, che l' **Autorità** aveva ben presente che, ai sensi dell' allegato XVII al d.lgs. n. 50 del 2016, per la comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria, con riferimento al cosiddetto fatturato globale e quello specifico, tra i documenti utilizzabili è compresa la presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell' operatore economico. Il Collegio ha inoltre stabilito, in conformità a quanto previsto in sede di gara, che l' AdSP rinnovi l' istruttoria relativa al solo possesso in capo all' aggiudicataria del requisito del "contratto di punta", attività che sarà immediatamente svolta dagli uffici dell' Ente. **ARTICOLI CORRELATI** Martedì 15 Novembre 2022 In attesa della decisione del Tar sul ricorso presentato dal consorzio Eteria Lunedì 14 Novembre 2022 A "Terrazza incontra" con Maurizio Rossi, presidente di Terrazza Colombo Venerdì 11 Novembre 2022 Attesa il 18 l' udienza del Tar Lunedì 14 Novembre 2022 "Il bando andato deserto, la necessità di rifare le procedure di assegnazione, per incompatibilità nella commissione e per finire il ricorso del Consorzio Eteria accolto dal Tar della Liguria, gli ostacoli destano non pochi timori" spiega la deputata dem Giovedì 10 Novembre 2022 Dopo lo stop imposto dal Tar che ha accolto il ricorso della cordata sconfitta, Eteria-Acciona



### Depositi chimici nel porto di Genova, Signorini apre un dialogo con i comitati e il municipio Centro-Ovest

Il presidente dell' Autorità di sistema portuale aprirà un tavolo tecnico e uno politico sul trasloco a Ponte Somalia **Genova** - Per ora è solo l' apertura di un dialogo sulla controversa vicenda dei depositi chimici nel **porto di Genova**. Un risultato, però, è stato ottenuto: l' apertura di un tavolo tecnico e uno politico sul trasloco a Ponte Somalia. Al presidente dell' Autorità di sistema portuale, Paolo Enrico Signorini , che li ha ricevuti in mattinata per la prima volta, hanno comunque detto chiaro che comunque i depositi chimici di Carmagnani e Suberba nel bacino di Sampierdarena, a ponte Somalia, non ci devono proprio andare. L' incontro è servito però ad aprire un dialogo, con la disponibilità da parte dell' Autorità portuale a coinvolgere le Officine Sampierdarenesi (il comitato che guida la protesta) e il Municipio Centro Ovest, in modo che possano presentare e documentare la loro contrarietà, in un confronto su due tavoli, uno tecnico e uno politico in vista della Conferenza dei servizi che sarà chiamata a pronunciarsi sul progetto definitivo, in dirittura d' arrivo, della ricollocazione. Alla riunione hanno partecipato oltre a Signorini e al segretario generale dell' Adsp, Paolo Piacenza , il presidente delle Officine Sampierdarenesi (comitato civico), Gianfranco Angusti , e il presidente del Municipio Centro Ovest, Michele Colnaghi "E' stato un confronto duro perché venivamo da due posizioni opposte - commenta Angusti - Ma di atteggiamenti positivi e alla fine siamo riusciti a trovare una soluzione condivisa: cioè loro devono presentare un' ipotesi alla Conferenza dei servizi su una serie di temi legati al trasferimento dei depositi chimici a Ponte Somalia e questo sarà preceduto da un confronto tecnico punto per punto con noi. Poi ci sarà un altro tavolo in cui i problemi già evidenziati e quelli nuovi che emergeranno saranno messi sul piatto di un confronto sociale. Abbiamo trovato un presidente dell' Adsp diverso dal sindaco Marco Bucci ". Chiaro il riferimento polemico all' intransigenza del primo cittadino che secondo i comitati avrebbe rifiutato il confronto. L' obiettivo resta quello di scongiurare il trasferimento a Sampierdarena dei depositi. "Lungo questo percorso - sottolinea Angusti - quello che succederà succederà, non ci siamo legati le mani: se è conflitto, sarà conflitto". Sulla stessa linea Colnaghi. "La nostra posizione è chiara: abbiamo sempre detto che questi depositi non possono stare a Multedo, ma non possono venire neanche a Sampierdarena. Quindi facciamo le loro valutazioni e se non c' è nessuna opzione compatibile, allora si andrà verso l' opzione zero: ossia quella di trasferirli in un' altra città. Sicuramente spostare un problema da Multedo a Sampierdarena non può essere la soluzione".



# Shipping Italy

Genova, Voltri

## Direzione lavori per la diga di Genova: dal Consiglio di Stato una sentenza quasi totalmente favorevole a Rina e port authority

In attesa del pronunciamento del Tar di **Genova** sulla sospensiva dell'aggiudicazione alla cordata capitanata da Webuild dell'appalto da 950 milioni di euro per progettazione definitiva, esecutiva e lavori della nuova diga foranea di **Genova**, il Consiglio di Stato si è pronunciato su un altro importante contenzioso incombente sulla procedura, vale a dire il ricorso di Progetti Europa & Global S.p.a. (Peg) che aveva impugnato l'aggiudicazione a Rina Consulting della gara per l'affidamento dei servizi di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico e gestionale (Attività di project management consultant - PMC) nell'ambito della progettazione e dell'appalto dei lavori per la realizzazione dell'opera. La sentenza di primo grado a gennaio aveva annullato l'aggiudicazione a Rina Consulting (ottenuta con un ribasso di oltre il 35% su un appalto da 19,7 milioni di euro) della gara per il "servizio di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico e gestionale (attività di project management consultant - Pmc)". L'appello è stato proposto anche dalla ricorrente in primo grado Peg perché, pur ottenuto l'annullamento dell'aggiudicazione a Rina Consulting, il Tar aveva cassato il motivo principale del ricorso (il presunto conflitto di interesse con Rina Check, altra società del gruppo Rina che aveva svolto la verifica della progettazione preliminare dell'opera), accogliendolo invece per la supposta carenza della comprova del requisito del fatturato in capo a Rina Consulting, e non aveva direttamente aggiudicato a Peg l'appalto. Non meno articolata e complessa la pronuncia del Consiglio di Stato. In estrema sintesi, i giudici hanno accolto la duplice tesi principale dell'Autorità di sistema portuale e del Rina. Da una parte, cioè, il conflitto di interessi non si configura perché "Rina Check S.r.l. e Rina Consulting S.p.a. sono soggetti giuridici tra loro autonomi, al cui interno sono individuabili le persone fisiche che svolgono le singole attività, per le quali è, dunque, impedito che Rina Check e Rina Consulting possano impiegare le medesime persone. Ne consegue, quindi, il rispetto dei requisiti di indipendenza, imparzialità e integrità". Dall'altra il Consiglio di Stato ha ritenuto non condivisibile la sentenza appellata, nella parte in cui assumeva "come non dichiarato nella domanda e non provato il requisito del possesso del fatturato specifico nell'ultimo triennio. Il giudice di prime cure ha ommesso di considerare che il possesso del requisito è stato dichiarato da Rina nel Dgue allegato alla domanda di partecipazione". Per la comprova del requisito del fatturato, dice in sostanza il Consiglio di Stato, l'Adsp era legittimata, come ha fatto, a rifarsi ai bilanci, seppur acquisiti in un secondo tempo. E i bilanci 2017-2019 di Rina Consulting attestavano e attestano il possesso del requisito grazie a fatturati ascrivibili a direzioni lavori per, rispettivamente, 8,



## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

2, 10,1 e 21,3 milioni di euro. Tuttavia la sentenza non risolve del tutto il caso perchè i giudici hanno sì rigettato la maggior parte dell' appello incidentale di Peg, ma ne hanno ritenuta fondata l' ultima censura sollevata, relativa alle verifiche svolte dall' Adsp in ordine al requisito chiesto ai partecipanti di aver eseguito nell' ultimo triennio "un servizio analogo a quello oggetto dell' affidamento (project management, progettazione, permitting ambientale, Direzione Lavori, coordinamento della sicurezza) di importo minimo pari alla metà del valore stimato complessivo dei servizi". Una direzione lavori, vale a dire, da quasi 10 milioni di euro. Rina Consulting aveva portato a dimostrazione del requisito la direzione lavori svolta nell' ambito della costruzione del viadotto San Giorgio che ha rimpiazzato il ponte Morandi crollato nel 2018. Solo che, secondo quanto eccepito dal Consiglio di Stato sposando la tesi di Peg, la port authority non avrebbe dovuto considerare il requisito soddisfatto da quel lavoro: il relativo "certificato di esecuzione", infatti, per quanto attestasse la conclusione della direzione lavori al 2 luglio 2021, era datato 27 agosto 2021, cioè successivamente al termine di scadenza (6 luglio 2021) per partecipare alla gara della direzione lavori della diga. Rina Consulting, cioè, non soddisfaceva a requisito e Adsp ha sbagliato a ritenerlo invece soddisfatto, dal che il Consiglio di Stato ha concluso la sentenza invitando l' ente a "rinnovare l' istruttoria relativa al possesso in capo all' aggiudicataria del requisito del contratto di punta". Soddisfazione è stata espressa da Adsp e Rina, l' una assicurando che l' istruttoria sul possesso del requisito "sarà immediatamente svolta dagli uffici dell' Ente", l' altra dicendosi "pronta a collaborare con l' amministrazione ai fini del completamento della procedura". L' unico interrogativo rimasto ancora in sospeso a questo punto è se e quale direzione lavori da 10 milioni di euro Rina Consulting abbia svolto nel triennio 2019-2021 (diversa da quella del nuovo ponte San Giorgio) per soddisfare definitivamente la condizioni poste alla base dell' aggiudicazione della gara. Il commento specifico di palazzo San Giorgio sulla questione sembra rassicurante: "Il Collegio ha stabilito, in conformità a quanto previsto in sede di gara, che l' AdSP rinnovi l' istruttoria relativa al solo possesso in capo all' aggiudicataria del requisito del "contratto di punta", attività che sarà immediatamente svolta dagli uffici dell' Ente".

### BILog: La Spezia e la sua ZLS

**Mario Sommariva** LA SPEZIA - Cinquanta relatori di cui molti internazionali hanno dato prestigio a questa 3ª edizione di BILog che si è caratterizzata sui principali temi che interessano il settore, a partire dalla centralità del lavoro e dei cambiamenti necessari a porti e logistica. Si è parlato anche molto di idrogeno, con comparazioni tra le varie possibilità offerte in termini di carburanti alternativi per il mondo dei trasporti e il relativo ruolo dei porti nella transizione energetica. Alta la qualità dei relatori - riferisce l' ufficio stampa - con una forte spinta innovativa anche rispetto ai temi trattati, che hanno consentito un approfondimento utile sui cambiamenti in atto nel settore della portualità, della logistica e dei trasporti e sulle opportunità da cogliere per affrontare le sfide che abbiamo di fronte. Anche nella seconda giornata la transizione energetica ha avuto particolare peso, con sessioni dedicate al cold ironing e alla digitalizzazione, dai droni all' automazione dei gate portuali, all' ottimizzazione delle manovre ferroviarie. In particolare, è stato presentato e discusso in dettaglio il regolamento sul documento di trasporto elettronico europeo che entrerà in vigore nel 2025. Dal dibattito sulle reti TEN-T moderato dal segretario generale **AdSP**, Federica Montaresi, è emersa la necessità di giungere ad una revisione condivisa da tutti i soggetti che già stanno contribuendo al processo sostenibile di integrazione e allargamento della rete. Uno dei temi di punta quello relativo alle Zone Logistiche Semplificate. La Spezia, con l' Autorità di Sistema Portuale, gli operatori del settore e Confindustria sono in attesa della firma del DPCM con il quale si arriverà ad una ZLS che comprenderà il retroporto di S.Stefano di Magra e aree del Parmense, Medesano e Noceto. Grandi aspettative sono riposte in questo provvedimento, con cui si potrà rilanciare il retroporto spezzino anche al punto di vista ferroviario e della governance, oltre a velocizzare tutte le attività, compresa la creazione di nuovi insediamenti logistici. Sia la regione Liguria, sia la regione Emilia Romagna hanno collaborato con **AdSP** per integrare il DPCM già approvato dalla conferenza stato regioni il 12 ottobre. Il decreto vedrà la luce nelle prossime settimane e la ZLS del porto della Spezia potrà essere attivata ai primi mesi del 2023. "Bilog è un forum internazionale della logistica focalizzato, quest' anno, sui temi della transizione energetica, digitale e dell' inclusione sociale. Il nostro sistema portuale vuole rafforzare il tessuto esistente di relazioni economiche e commerciali con l' hinterland industriale e logistico piacentino ma, grazie anche ad iniziative come Bilog, intende fare un passo ulteriore verso la creazione di un linguaggio e di una cultura comune che facilitino il sviluppo di un modello logistico, industriale e trasportistico fortemente innovativo", ha detto **Mario Sommariva**, presidente **AdSP** del **Mar Ligure Orientale**. "Il successo di questa terza edizione di Bilog



## La Gazzetta Marittima

La Spezia

---

conferma l' attualità e il grande interesse della manifestazione, nonché la capacità di restituire una visione ampia e lungimirante sui temi strategici per la crescita economica in chiave di sostenibilità, servizi e qualità del lavoro". Così il sindaco di Piacenza Katia Tarasconi, che aggiunge: "Nella collaborazione, sempre più solida, tra il Comune di Piacenza e l' Autorità di Sistema Portuale del **Mar Ligure Orientale**, è racchiuso l' impegno condiviso a promuovere lo sviluppo dell' intermodalità come elemento di innovazione, capace di garantire efficienza e tutela ambientale, favorendo l' attrattività dei territori, le prospettive di occupazione specializzata e le opportunità di accogliere, mettendo a frutto finanziamenti europei e le risorse del PNRR, le sfide di programmazione per il futuro".

## ARS Altmann AG incontra il Sindaco di Ravenna e i vertici del Gruppo Sapir per progetti che interessano il Porto di Ravenna

di Redazione - 15 Novembre 2022 - 18:36 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) [1 min](#) [Ascolta questo articolo ora...](#) [Ascolta questo articolo...](#) [Voice by](#) Nei giorni scorsi ARS Altmann AG con sede a Wolnzach in Germania, uno dei primari operatori europei che si occupa di logistica per prestigiosi marchi dell'automotive, il suo Presidente Maximilian Altmann e Massimo Ringoli e Lorenzo Menabue, hanno incontrato il Sindaco di **Ravenna** Michele de Pascale e l'assessore alle infrastrutture e trasporti della Regione Emilia Romagna Andrea Corsini. L'incontro è avvenuto in Sant'Agata Bolognese dove il gruppo Altmann ha un suo importante centro di attività collocato vicino ad uno dei tanti prestigiosi clienti dell'autovalley. Il dottor Altmann e i suoi collaboratori hanno brevemente illustrato alcuni progetti di sviluppo, progetti che interessano il **porto di Ravenna**. Per quanto riguarda gli sviluppi relativi al **porto di Ravenna**, erano presenti anche le figure apicali del Gruppo Sapir Riccardo Sabadini, Mauro Pepoli e Giannantonio Mingozzi nonché loro collaboratori. Il gruppo Sapir, principale operatore del **porto di Ravenna**, si dichiara "particolarmente interessato alle prospettive illustrate da Maximilian Altmann che potrebbero portare ad importanti sviluppi grazie all'export di primari marchi dell'automotive europeo tramite le infrastrutture ravennati. L'interesse è anche giustificato dal fatto che l'attività logistica del gruppo Altman avviene con l'utilizzo del sistema ferroviario nella logica di miglior sostenibilità."



## Informatore Navale

Livorno

### MARINA CALA DE' MEDICI - UN PORTO DI EVENTI DA DICEMBRE OSPITA INIZIATIVE TUTTI I WEEKEND

**OBIETTIVO: DIVENTARE UNA PIAZZA APERTA E VIVA ANCHE NELLA STAGIONE INVERNALE** Un porto turistico vivo anche nella stagione invernale. Quest'anno il Marina Cala de' Medici punta a diventare una piazza aperta, un luogo di aggregazione per la cittadinanza, e lo fa offrendo una serie di eventi, nei weekend, per tutti i gusti e le età. "Un porto di eventi". Con case editrici, artigiani, musica, il villaggio di Babbo Natale e molto altro. Il calendario arriverà fino a primavera per poi proseguire con l'estate in musica e la rassegna che con oltre 40 serate ha segnato un cambio di rotta per il porto. "L'ottimo risultato della stagione estiva - conferma l'amministratore delegato del porto turistico Cala de' Medici e vicepresidente Yacht Club Cala de' Medici Matteo Italo Ratti - ci ha convinto a proseguire con l'obiettivo di arrivare per l'anno 2023 ad organizzare eventi tutto l'anno sia per il territorio che per gli utenti del porto. Vogliamo aprirci il più possibile creando un legame con la comunità e con le altre realtà che rendono vivo questo territorio. La nostra piazza infatti è aperta alle associazioni e a chiunque voglia proporci eventi e manifestazioni, penso alle scuole di musica e di danza, alle associazioni sportive. Mettiamo a disposizione questo spazio vista mare e siamo pronti a ospitarli". Intanto un cartellone invernale c'è già. E si comincia il primo weekend di dicembre: attorno al borgo commerciale e a lato delle banchine sabato 3 (dalle 15 alle 19.30) e domenica 4 (dalle 10.30 alle 19.30) "Un porto di libri", 10 case editrici, Barta, Blueberry, Felici, Il Foglio Letterario, Innocenti, Libreria Regaleco di Castiglioncello, Marchetti, Mds, Nps, Targete, che saranno presenti con i loro stand. In programma anche presentazioni di libri e incontri con l'autore. Il weekend successivo si entra nel clima natalizio con "Un porto di Natale": animazione, villaggio di Babbo Natale con un ufficio postale dove poter scrivere la letterina in compagnia degli elfi, truccabimbi, artigiani e dolciumi. Sabato 17 e domenica 18 dicembre il porto ospiterà la creative family di artigiane del Vista mare market per una vera e propria Christmas edition. Oltre agli stand anche tanti eventi collaterali e dj set di Samuele Pedroni. A gennaio il porto non si ferma: ci sarà la befana che viene dal mare e una giornata dedicata ai nostri amici a quattro zampe, con i campioni di Dog Dance e le unità cinofile delle Pubblica Assistenza di Rosignano e di Cecina, con dimostrazioni. In primavera in programma anche un festival della birra artigianale (nel weekend del 19 marzo) e altri eventi legati ai prodotti tipici. "Il porto Cala de' Medici intende proporsi come una realtà viva - sottolinea Ratti - che guarda fronte mare, ai suoi ospiti, i diportisti che scelgono di fermarsi qui con la propria imbarcazione, ma anche alle sue spalle, verso il territorio, con l'obiettivo di rappresentare uno spazio da vivere e per fare comunità. Stiamo lavorando anche ad un interessante progetto di risparmio energetico per rispondere alle esigenze del periodo storico rappresentando però



## Informatore Navale

Livorno

---

al tempo stesso una vera e propria attrattiva per tutto il nostro territorio. Sono certo infatti che da dicembre, quando partirà, richiamerà visitatori anche da **Livorno**, Pisa e non solo".

## Seno (CGCCP): programmi e normative

Massimo Seno LIVORNO - Già vicecomandante della Direzione Marittima della Toscana e della Capitaneria di Porto Iabronica, il contrammiraglio (cp) Massimo Seno è oggi capo del II reparto del comando generale del Corpo, che si occupa in particolare del controllo dei traffici portuali con l'estero. Nel suo intervento al Propeller club livornese, si è accompagnato con alcune slides su temi dell'incontro, in particolare su regole in fase di varo e regole esistenti. Ricordando le proposte in atto, ecco le principali: da esaudire passaggio graduale all'uso di combustibili alternativi sostenibili nel TM; raggiungere il 75% delle riduzioni di emissioni entro il 2050; introdurre un trattamento fiscale preferenziale per i carburanti rinnovabili a basse emissioni; fornire requisiti per alimentazione elettrica della navi da terra. L'ammiraglio ha anche elencato i finanziamenti contenuti nella pianificazione: 700 milioni per elettrificare le banchine, 800 milioni a supporto della navi per i combustibili alternativi, 34 porti interessati alla installazione del cold ironing di cui sopra. Sul piano delle normative esistenti, ad oggi mancano ancora quelle del bunkeraggio con il GNL delle navi nei porti, con l'unica eccezione di La Spezia che ha emesso un'ordinanza per quanto riguarda le navi da crociera alimentate a GNL.



## "Usque tandem" Porto 2000 e microtunnel

**LIVORNO** Tutti corrono a ritagliarsi un ruolo nel business in ripresa delle crociere. Vale dunque la pena di tornare alla neverending story del comparto crociere del porto labronico, meglio conosciuto come Porto 2000. Abbiamo dato, sabato scorso, la notizia del raggiunto accordo di compromesso tra AdSP e Porto 2000, che ha disinnescato il ricorso di quest'ultima al Consiglio di Stato, già in calendario per la prossima settimana. Due giorni fa in commissione consultiva e ieri in comitato portuale l'accordo di cui abbiamo già riferito i sommi capi è stato discusso e ieri ratificato. Così almeno si ritiene, essendo noi in stampa durante la riunione. Sperando che adesso non si verifichi un'altra assurda e disastrosa ultra-neverending story sul tipo dell'attivazione del microtunnel sotto la strettoia del Marzocco. Il tempo è una variabile indipendente si dice in fisica ma i ritardi di questo genere, che generano solo mugugni e non una rivolta armata, denoterebbero una società di pecoroni in porto. USQUE TANDEM CATILINA ABUTERE PATIENTIA NOSTRA?



## Shipping la sfida anno zero

**LIVORNO** L'avvocato Luca Brandimarte, nostro apprezzato collaboratore, ha concluso il dibattito al Propeller con le seguenti considerazioni. La decarbonizzazione dello shipping rappresenta la maggiore sfida presente e futura del settore e avrà un significativo impatto economico e operativo. Che la transizione energetica non sia un'opzione ma costituisca una necessità non è uno slogan ma un dato di fatto acquisito; altrettanto acquisito è o perlomeno dovrebbe esserlo il fatto che il trasporto marittimo è un'infrastruttura essenziale e strategica, in particolare per un Paese come l'Italia; Tuttavia, come evidenziato da una parte consistente dell'armamento in tutte le sedi e occasioni di dibattito pubblico, alcune proposte normative avanzate a livello unionale con l'intento condivisibile di favorire la transizione rischiano di mettere in crisi seriamente il trasporto marittimo, con la possibile conseguenza di rallentare lo stesso processo di transizione o addirittura di creare effetti boomerang di trasferimento modale inverso ovvero dal mare alla strada; In questo contesto, infatti, lato mare, notiamo due problemi regolatori principali: (i) il CII (Carbon Intensity Indicator) dell'IMO; (ii) il pacchetto Fit for 55 dell'UE. Il CII dell'IMO prevede l'assegnazione alle navi di un rating da A ad E. Un recente studio del RINA per Assarmatori ha evidenziato come nel giro di tre anni, e quindi entro il 2025, la flotta traghetti italiana si troverebbe in scacco, con più del 73% delle navi non ottemperanti alla norma e quindi potenzialmente non più in grado di navigare. Il Fit for 55 (o cd. Pacchetto clima) prevede, invece, l'estensione dell'ETS (Emission Trading Scheme) al trasporto marittimo vale a dire un sistema per lo scambio delle quote di emissione dell'UE che di fatto equivale ad una tassa e l'iniziativa FuelEU Maritime. Quest'ultima, meno conosciuta, prevede che le navi che faranno scalo nei porti UE utilizzino combustibili la cui intensità di gas serra dovrà progressivamente diminuire fino al 2050 secondo determinati valori percentuali stabiliti rispetto al 2020, pena l'applicazione di ammende per l'armatore. La proposta prevede, inoltre, che dal 2030 le navi passeggeri e le navi portacontainer utilizzino la fonte di energia elettrica di terra (Cold-Ironing), a meno che a bordo non venga utilizzata una tecnologia più pulita; Entrambe le proposte rischiano in assenza di specifiche deroghe di penalizzare fortemente il nostro comparto nazionale, in particolare i collegamenti insulari e le Autostrade del Mare (AdM). Due segmenti strategici per la continuità territoriale e per il trasferimento modale delle merci dalla strada al mare. La sola applicazione dell'ETS potrebbe impattare sulla nostra flotta di traghetti con un costo totale superiore ai 275 milioni di euro all'anno. Se a questo si aggiungono gli effetti della revisione in parallelo della Energy Taxation Directive, l'impatto totale sulla la flotta italiana sarebbe superiore ai 380 milioni di euro all'anno; In questo contesto, posto che lato mare l'obiettivo di breve-medio termine non può che essere quello



## La Gazzetta Marittima

Livorno

---

di estendere l'esenzione dallo schema dell'ETS e dall'iniziativa Fuel EU Maritime già di fatto ottenuta per le tratte marittime operate nell'ambito delle Isole minori e per quelle esercite in regime di continuità territoriale anche a tutti i collegamenti insulari ed alle AdM (così come tutelare il transhipment e la competitività dei nostri hubs dai rischi di delocalizzazione dei traffici verso porti non-UE), nonché far sì che gli i proventi dell'ETS siano destinati al settore marittimo in Italia, per finanziare investimenti a terra e a bordo, prevedere una tempistica applicativa più graduale e realistica e modificare la metrica del CII), lato terra, l'unico strumento per scongiurare una riduzione dell'operatività delle nostre navi è la realizzazione degli impianti di Cold-Ironing; Ecco che, sul tema dell'elettrificazione delle banchine, occorrerebbe la previsione di uno specifico business model dell'infrastruttura in questione che tenga conto delle modalità di: (i) realizzazione degli impianti di Cold-Ironing all'interno dei porti (e, quindi, delle banchine) da individuare (tenendo conto di quanto previsto nell'ambito del PNRR) e nel rispetto dei limiti temporali sanciti dalla normativa unionale; (ii) gestione e manutenzione di detti impianti in considerazione delle necessità e degli effettivi fabbisogni dei soggetti coinvolti, sia lato terra che lato mare, per rendere un servizio efficiente; (iii) affidamento della regolare fornitura dell'energia elettrica; (iv) distribuzione delle responsabilità tra i vari attori coinvolti; Sul punto, la soluzione per l'elettrificazione delle banchine non può che essere l'apertura al mercato, con una netta separazione tra chi dovrà realizzare l'infrastruttura, chi dovrà alimentarla e chi dovrà mantenerla offrendo i servizi alla nave. L'obiettivo non può quindi che essere quello di assicurare un servizio sicuro ed efficiente oltre che fornito a condizioni economicamente più competitive. Un altro tema caldo, poi, è quello dell'individuazione degli eventuali profili di responsabilità, nel caso in cui l'infrastruttura del Cold-Ironing non dovesse essere disponibile o, per diversi motivi, non dovesse funzionare. Se la nave sarà equipaggiata per attingere energia da terra ma non potrà farlo, di certo non potrà essere l'armatore a pagarne lo scotto economico per la mancata osservanza delle disposizioni nazionali ed europee sul tema delle emissioni navali nei porti. Last but not least v'è il tema dei Fuel alternativi e della loro effettiva reperibilità. Qui, è importate comprendere quali saranno i carburanti realmente identificabili come alternativi così come capire quale sarà la loro disponibilità sul mercato. Nel frattempo occorre prevedere che i concessionari del servizio di bunkeraggio effettuino gli investimenti necessari per rendere disponibili nei terminal questi fuel attraverso un'adeguata infrastrutturazione e scongiurare così eventuali inefficienze del servizio che andrebbero altrimenti a detrimento della competitività dei nostri porti.

## Formazione continua per i professionisti della portualità

PIACENZA All'edizione 2022 di Bilog abbiamo intervistato Claudio Capuano della Direzione controllo interno, trasparenza, anticorruzione e formazione dell'AdSp Mar Tirreno Settentrionale. Ci ha illustrato i risultati di un progetto che ha visto l'Authority labronica capofila di uno scambio di buone pratiche per migliorare la formazione in ambito portuale. Si è trattato di un progetto Erasmus plus, quindi rivolto alle imprese. Assieme alla AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, hanno partecipato anche altre tre realtà nazionali e europee come i porti di Venezia, Rotterdam e Valencia. Aveva l'obiettivo di fornire l'occasione per lo scambio di buone pratiche specie dopo il Covid. Perché la digitalizzazione e l'automazione, il nuovo evidenziato dalla pandemia hanno avuto un impatto sulle professionalità portuali: impatto le cui conseguenze erano da studiare e comprendere quali modelli poter importare anche alle nostre latitudini. Prendo ad esempio da Valencia in primis per quanto riguarda il settore spedizionieri, da Rotterdam modelli di digitalizzazione e Venezia per la gestione dei terminal crocieristici. Un percorso rivolto ai manager del cluster portuali, con visite nei porti e a bordo di navi eco di ultima generazione. C'è necessità di sviluppare una cultura logistica condivisa. L'elemento fondamentale per la formazione resta però, e il Covid lo ha marcato in maniera fortissima, il confronto e il contatto umano. I sistemi a distanza funzionano solo in parte o come utile integrazione. Il confronto tra lavoratori resta imprescindibile. Fondamentale tanto quanto la formazione continua. Una formazione a 360 gradi: per questo è cruciale il coinvolgimento delle scuole. Urge una filiera formativa: percorsi post diploma, fondamentale collaborazione tra enti e imprese. Aggiornarsi con percorsi universitari e master, a Livorno ad esempio abbiamo una collaborazione con il polo della logistica, una costola dell'Università di Pisa. Master specifici e dedicati: c'è richiesta da parte delle imprese per alta professionalità e management.

### Formazione continua per i professionisti della portualità



PIACENZA - All'edizione 2022 di Bilog abbiamo intervistato Claudio Capuano della Direzione controllo interno, trasparenza, anticorruzione e formazione dell'AdSp Mar Tirreno Settentrionale. Ci ha illustrato i risultati di un progetto che ha visto l'Authority labronica capofila di uno scambio di buone pratiche per migliorare la formazione in ambito portuale.

"Si è trattato di un progetto Erasmus plus, quindi rivolto alle imprese. Assieme alla AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, hanno partecipato anche altre tre realtà nazionali e europee come i porti di Venezia, Rotterdam e Valencia. Aveva l'obiettivo di fornire l'occasione per lo scambio di buone"

<https://www.messaggeromarittimo.it/formazione-continua-professionisti-portuali/>  
ITA/ | 15 Novembre 2022 - Andrea Puccini

**Livorno, pace vicina per il servizio passeggeri?**

LIVORNO Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, grandi manovre nel percorso di pacificazione con Porto di Livorno 2000. Queste le indiscrezioni che filtrano da varie fonti di Palazzo Rosciano alla vigilia del prossimo Comitato di Gestione, al cui vaglio dovrebbe passare un provvedimento denominato Declinazione del Servizio di interesse generale di stazione marittima e assistenza ai passeggeri nel Porto di Livorno. Come riportato QUI, si racconta che il documento (articolato in sette punti) avrebbe già avuto l'ok all'unanimità del tavolo di partenariato dell'ente. Nel maggio scorso, il servizio di Stazione Marittima e assistenza ai passeggeri era già stato inquadrato come d'interesse generale con riferimento a Porto Livorno 2000, secondo quanto stabilito dalla gara avviata nel 2015 poi bloccata dal famigerato correttivo porti (che metteva in dubbio proprio il fondamento giuridico del principio di esclusività), sotto il controllo di Livorno Terminals che fa capo a Moby e Msc. La contendente SDT (joint venture fra la Sintermar controllata dal gruppo Grimaldi e Terminal Darsena Toscana), oggetto del contenzioso che Porto Livorno 2000 ha perso in primo grado (nell'estate del 2020, l'autorità portuale aveva permesso a SDT di movimentare i passeggeri in radice della sponda ovest) aveva ottenuto (legittimata poi dalla sentenza del Tar) nel 2019 l'autorizzazione a operare in proprio il traffico passeggeri di alcune linee di Grimaldi. Con una trattativa stragiudiziale, la tela diplomatica che in questi mesi l'Authority labronica ha tessuto con il presidente Luciano Guerrieri e la responsabile del procedimento Roberta Macii, pare quindi giunta a compimento. L'indirizzo del presidente Guerrieri e la politica con la quale intende attuare il governo del porto è quella di scongiurare, tutte le volte in cui è possibile, la via giudiziaria come unica soluzione alla ricomposizione dei conflitti dichiarava la stessa Macii qualche mese fa. Vogliamo cercare soluzioni amministrative trasparenti che se prese in punta di diritto potrebbero aprire a scenari imprevedibili. Si anticipa quindi che i contendenti sarebbero disposti a firmare l'accordo (da sottoscrivere previa appunto approvazione del Comitato) e rinunciare a ricorrere in appello, proprio alla vigilia dell'udienza in merito prevista in Consiglio di Stato (che avrebbe dovuto pronunciarsi già a maggio scorso) per il prossimo 22 novembre. Da comprendere meglio poi i dettagli dell'accordo, ovvero quali saranno i nuovi termini della concessione per Porto Livorno 2000, quali gli impegni richiesti in termini di investimenti garantiti (per aggiudicarsi il bando di gara, il piano valeva oltre 90 milioni di euro) oltre alle specifiche sul principio di esclusività che però garantisce anche a un altro terminalista di proseguire un'attività passeggeri in parallelo sulle proprie aeree di competenza.

 Messaggero Marittimo.it

15 Novembre 2022 - Andrea Puccini

**Livorno, pace vicina per il servizio passeggeri?**

LIVORNO - Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, grandi manovre nel percorso di pacificazione con Porto di Livorno 2000. Queste le indiscrezioni che filtrano da varie fonti di Palazzo Rosciano alla vigilia del prossimo Comitato di Gestione, al cui vaglio dovrebbe passare un provvedimento denominato "Declinazione del Servizio di interesse generale di stazione marittima e assistenza ai passeggeri nel Porto di Livorno". Come

<https://www.messaggeromarittimo.it/livorno-passeggeri-contenzioso-pace/> | 15 Novembre 2022 - Andrea Puccini

## Rigassificatore, il sindaco di Piombino contro la Meloni: ricorso al Tar

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio di FdI Fazzolari: "Il rigassificatore si farà" Rigassificatore, il Comune di **Piombino** fa ricorso al Tar **Piombino** alla canna del gas. Nemmeno il governo a trazione Fratelli d' Italia con Giorgia Meloni premier ha convinto il sindaco della cittadina toscana a deporre l' ascia di guerra sul rigassificatore a largo delle coste. Il Comune, infatti, ha conferito l' incarico all' avvocato Michele Greco che, insieme alla squadra di tecnici che ha seguito il procedimento della Conferenza dei servizi, si occuperà del ricorso al Tar del Lazio contro la decisione di collocare il rigassificatore nel **porto di Piombino**. Hai bisogno di un' auto nuova? Guarda queste 2021 auto invendute Sponsorizzato da Auto invendute | Sponsorizzato

"Coerentemente con quanto annunciato - dichiara il sindaco Francesco Ferrari - e con i grandi sforzi e la determinazione di tutta la città, la prossima settimana l' avvocato Greco depositerà il ricorso. È un lavoro estremamente impegnativo e complesso che mette insieme tutte le numerose e forti motivazioni tecniche presentate dal Comune e che si fonda sulle evidenti violazioni di legge che hanno viziato il procedimento amministrativo. Siamo convinti un soggetto terzo, la magistratura, saprà valutare adeguatamente e oggettivamente la vicenda. La squadra che abbiamo scelto sta lavorando per individuare le migliori strategie processuali che ci porteranno in tempi più rapidi possibili a una positiva risoluzione del processo". Fazzolari: "Rigassificatore a **Piombino** si farà" "Il rigassificatore a **Piombino** sarà messo, anche perché in tempi brevi non ci sono alternative", ha afferma il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Giovanbattista Fazzolari, chiudendo la porta in faccia al sindaco di FdI. Intanto Snam ha ricordato di aver ottenuto le autorizzazioni all' installazione delle navi rigassificatrici a **Piombino** e Ravenna. Sul fronte dell' attività legata al biometano, si spiega, è stata completata recentemente l' acquisizione di 9 nuovi impianti che amplia il portafoglio ad una capacità totale di 32 MW tra impianti operativi e in fase di realizzazione.

Iscriviti alla newsletter



## Piombino, sindaco: pronto ricorso al Tar contro rigassificatore

Roma, 15 nov. (askanews) - Il sindaco di **Piombino**, Francesco Ferrari (Fdi), ha annunciato di avere "assegnato l' incarico all' avvocato Michele Greco che, insieme alla squadra di tecnici che ha seguito il procedimento della Conferenza dei servizi, si occuperà del ricorso al Tar del Lazio contro la decisione di collocare il rigassificatore nel **porto di Piombino**". In un post su Facebook Ferrari spiega che "coerentemente con quanto annunciato e con i grandi sforzi e la determinazione di tutta la città, la prossima settimana l' avvocato Greco depositerà il ricorso. E' un lavoro estremamente impegnativo e complesso che mette insieme tutte le numerose e forti motivazioni tecniche presentate dal Comune e che si fonda sulle evidenti violazioni di legge che hanno viziato il procedimento amministrativo. Siamo convinti che un soggetto terzo, la magistratura, saprà valutare adeguatamente e oggettivamente la vicenda". "La squadra che abbiamo scelto sta lavorando per individuare le migliori strategie processuali che ci porteranno in tempi più rapidi possibile a una positiva risoluzione del processo", conclude il sindaco. **CONDIVIDI SU:**



## Adriaeco

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Authority del mare Adriatico centrale: crescono i traffici degli scali marchigiani e abruzzesi

Oltre 9 milioni di tonnellate il traffico di merci nel sistema portuale. Fra gennaio e settembre 2022, aumentano del +34,3% i passeggeri nel porto di Ancona. Il ritorno delle piccole crociere nei porti di Ortona e Pesaro. Il presidente Garofalo, trend passeggeri conferma valore sistema nel mare Adriatico I dati di traffico dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, da gennaio a settembre 2022, segnano un aumento dei passeggeri nei porti di Ancona, Ortona e Pesaro. A livello di sistema portuale, il traffico complessivo di merci ammonta ad oltre 9 milioni di tonnellate, secondo l'elaborazione dell'Ufficio Statistico dell'Adsp. Porto di Ancona, merci rinfuse e transito dei passeggeri in aumento Il traffico complessivo delle merci nello scalo di Ancona-Falconara Marittima, fra gennaio e settembre 2022, ammonta a 8,12 milioni di tonnellate, con un andamento stabile rispetto allo stesso periodo del 2021. Continua la progressione dinamica delle merci varie e rinfuse che ammontano a 365.372 tonnellate (+95,7%). Un risultato dovuto alla movimentazione di metalli, di prodotti cerealicoli, carbone, materiali per le costruzioni, che vengono destinati alla manifattura delle Marche e del Centro Italia. È positivo il traffico container che cresce del 4,6% nel periodo gennaio-settembre passando dai 120.910 Teu del 2021 ai 126.461 Teu del 2022. Molto buono il risultato per il traffico passeggeri che, nel complesso, ha visto un aumento del +34,2% fra il 2021 e il 2022 dimostrando una chiara ripresa dei viaggi e dei collegamenti internazionali, che partono da Ancona per Grecia, Albania e Croazia, e del settore delle crociere. I passeggeri dei traghetti crescono del +30,7%. Fra gennaio e settembre 2021 sono stati 578.420, nello stesso periodo del 2022 sono arrivati a 755.960, con un incremento di 177.540 passeggeri. Ottimo il ritorno delle crociere che, con 36 toccate nel porto di Ancona, hanno fatto registrare l'arrivo di 68.370 crocieristi, con una crescita del +91% rispetto allo stesso periodo del 2021 quando furono 35.886. Per la stagione 2023 sono già arrivate le conferme di Msc Crociere, di Marella Cruises e di altre compagnie di navigazione. Porto di Ortona, stabile l'andamento delle merci, ripresa delle piccole crociere È stabile l'andamento del traffico merci nel porto di Ortona, che ammonta a 873.479 tonnellate fra gennaio e settembre 2022. Si registra un leggero calo nelle rinfuse liquide mentre è stabile l'andamento delle solide rinfuse. Anche nello scalo ortonese sono tornate le piccole crociere che hanno fatto registrare la presenza di 481 passeggeri. Porto di Pesaro, il ritorno delle piccole crociere Ripreso il traffico delle piccole crociere anche nel porto di Pesaro che, insieme al collegamento stagionale con la Croazia, ha fatto registrare la presenza di 10.706 passeggeri. Il presidente Garofalo, andamento traffici passeggeri conferma valore sistema nel mare Adriatico L'andamento di questi mesi dimostra il valore degli scali del sistema portuale per il traffico internazionale dei passeggeri, la centralità nel mare Adriatico rispetto alle



## Adriaeco

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

direttrici per la Grecia e l'Europa balcanica afferma il presidente **Adsp** Vincenzo Garofalo -, un risultato più che positivo che si affianca a quello della ripresa delle crociere, con un trend che racconta il grande desiderio di viaggiare delle persone e che può avere ricadute positive anche sul turismo. Nonostante permangano le incertezze dello scenario internazionale, la tenuta del traffico delle merci è un segnale del dinamismo del territorio. Come Autorità di sistema portuale saremo impegnati nell'affiancare le imprese e gli operatori che continuano a credere nello sviluppo dei sistemi produttivi di Marche e Abruzzo.

## Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Porto di Ancona, crescono i passeggeri (+34%): bene le merci. Garofalo: «Un risultato più che positivo»

**ANCONA** - Cresce il traffico passeggeri nel periodo gennaio-settembre nei porti dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale (**Ancona**, Ortona e Pesaro). L' incremento nel 2022, rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente, è stato del 34,2% con una chiara ripresa dei viaggi e dei collegamenti internazionali che partono da **Ancona** per Grecia, Albania e Croazia e del settore delle crociere. I passeggeri dei traghetti crescono del 30,7%: tra gennaio e settembre 2021 erano stati 578.420 mentre quest' anno ne sono arrivati a 755.960. Ottimo il ritorno delle crociere che, con 36 toccate nel **porto** di **Ancona**, hanno fatto registrare l' arrivo di 68.370 crocieristi, con una crescita del 91% rispetto allo stesso periodo del 2021 quando furono 35.886. Per la stagione 2023 sono già arrivate le conferme di Msc Crociere, di Marella Cruises e di altre compagnie di navigazione. A Pesaro invece è ripreso il traffico delle piccole crociere che, insieme al collegamento stagionale con la Croazia, ha fatto registrare la presenza di 10.706 passeggeri «L' andamento di questi mesi dimostra il valore degli scali del sistema portuale per il traffico internazionale dei passeggeri, la centralità nel mare Adriatico rispetto alle direttrici per la Grecia e l' Europa balcanica- afferma il presidente dell' Authority dorica, Vincenzo Garofalo- un risultato più che positivo che si affianca a quello della ripresa delle crociere, con un trend che racconta il grande desiderio di viaggiare delle persone e che può avere ricadute positive anche sul turismo. Nonostante permangano le incertezze dello scenario internazionale, la tenuta del traffico delle merci è un segnale del dinamismo del territorio». A livello di sistema portuale il traffico complessivo di merci, invece, ammonta ad oltre 9 milioni di tonnellate secondo l' elaborazione dell' ufficio statistico dell' Authority dorica. La stragrande maggioranza gravita ovviamente sul **porto** di **Ancona**: 8,12 milioni di tonnellate con un andamento stabile rispetto allo stesso periodo del 2021.



Ancona Today

Porto di Ancona, crescono i passeggeri (+34%): bene le merci. Garofalo: «Un risultato più che positivo»



11/15/2022 13:45

- Mirella Lorenzini

ANCONA - Cresce il traffico passeggeri nel periodo gennaio-settembre nei porti dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale (Ancona, Ortona e Pesaro). L' incremento nel 2022, rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente, è stato del 34,2% con una chiara ripresa dei viaggi e dei collegamenti internazionali che partono da Ancona per Grecia, Albania e Croazia e del settore delle crociere. I passeggeri dei traghetti crescono del 30,7%: tra gennaio e settembre 2021 erano stati 578.420 mentre quest' anno ne sono arrivati a 755.960. Ottimo il ritorno delle crociere che, con 36 toccate nel porto di Ancona, hanno fatto registrare l' arrivo di 68.370 crocieristi, con una crescita del 91% rispetto allo stesso periodo del 2021 quando furono 35.886. Per la stagione 2023 sono già arrivate le conferme di Msc Crociere, di Marella Cruises e di altre compagnie di navigazione. A Pesaro invece è ripreso il traffico delle piccole crociere che, insieme al collegamento stagionale con la Croazia, ha fatto registrare la presenza di 10.706 passeggeri «L' andamento di questi mesi dimostra il valore degli scali del sistema portuale per il traffico internazionale dei passeggeri,

## Inps apre sportello nel porto di Ancona

*Servizio per gente di mare ogni ultimo venerdì del mese*

(ANSA) - **ANCONA**, 15 NOV - Uno sportello informativo Inps dedicato alla gente di mare sarà aperto ogni ultimo venerdì del mese nei locali messi a disposizione dalla Cooperativa "Organizzazione produttori pesce azzurro" al Molo Mandracchio di **Ancona**. A partire dal 25 novembre, con orario 8:30 - 12:30, un funzionario della Direzione provinciale Inps di **Ancona**, esperto di contribuzione marittima, sarà presente per fornire informazioni e ricevere documentazione. L' iniziativa, informa una nota, ha come obiettivo quello di offrire un servizio di prossimità a lavoratori che difficilmente possono avere contatto con gli uffici Inps. (ANSA).



## Senigallia, ponti ciclopeditoni arrivano i progetti: quello del porto pronto per l'estate

SENIGALLIA Affidato l'incarico di realizzazione di un nuovo ponte ciclopeditone in **porto**, che per la prossima estate dovrà collegare il lungomare prendendo il posto di quello attuale, girevole, danneggiato dall'alluvione. Ieri mattina è stato siglato, invece, l'accordo per il ponte ciclopeditone, previsto nel progetto della Ciclovía Adriatica, che collegherà Senigallia a Marotta, passando sopra il fiume Cesano. Il dibattito I ponti sono al centro del dibattito soprattutto in questo periodo per via dei danni provocati dall'esondazione del 15 settembre. Quello del **porto** era già stato programmato e finanziato prima della calamità ma, adesso, si rende urgente visto che l'unico pedonale presente ha riportato danni. Il Comune ha affidato lo studio di fattibilità all'ingegnere Sergio Sciamanna. «Il collegamento sul fiume Misa tra il lungomare di levante e quello di ponente - riporta la determina con cui viene affidato l'incarico - attualmente è assicurato da una passerella ciclo-pedonale girevole in acciaio risalente alla fine degli anni '50, del tutto obsoleta e insufficiente per il transito di pedoni e ciclisti avendo larghezza di circa 120 centimetri. L'alluvione avvenuta il 15 settembre ha procurato danni alla struttura dell'attuale passerella, rendendola inagibile. Vista l'importanza del collegamento, anche in previsione della stagione estiva, si dovrà procedere in tempi stretti alla progettazione del nuovo ponte». Queste le motivazioni. Un'altra passerella è stata chiesta alla Regione in attesa della ricostruzione di ponte Garibaldi, che richiederà diversi mesi. Da sistemare anche il ponte di via della Chiusa al Vallone, perché danneggiato. Oggi, intanto, si tornerà a parlare di alluvione nel convegno in programma alle 17 presso l'Auditorium San Rocco. Organizzato dall'associazione politico-culturale Diritti al Futuro, in collaborazione con i Giovani Europeisti Verdi, l'incontro pubblico, a due mesi dalla disastrosa alluvione che ha devastato il nord delle Marche, i paesi, le Valli del Misa e Nevola e Senigallia, vuole far luce sul disastro del 15 e 16 settembre, come è successo e perché è successo e, soprattutto, cosa si deve fare perché non accada più. La riunione Tra gli interventi, quello del geologo Pieramelio Baldelli, che è anche vicesindaco di Serra de' Conti, che illustrerà quanto è avvenuto nella media-alta Valle del Misa. Il professore Maurizio Brocchini, ordinario di Idraulica e Meccanica dei Fluidi presso l'Università Politecnica delle Marche parlerà della pericolosità idraulica fluviale in uno scenario di cambiamento climatico. Il geologo Marcello Principi, già responsabile del progetto della Carta geologica e geomorfologica regionale e già segretario dell'autorità di bacino regionale, interverrà sull'assetto di progetto adottato nel 2016 e sulla mancata realizzazione di quanto previsto. Il geologo Andrea Dignani, consulente ambientale del Wwf Italia, esperto di Geologia ambientale, Geomorfologia dei versanti e fluviale, Sismica e Geotecnica, illustrerà alcune idee progettuali per



la gestione del rischio idrogeologico nel bacino del fiume Misa. © RIPRODUZIONE RISERVATA

# Porto, i turisti dei traghetti nelle Marche aumentano del 30%. Ad Ancona 84mila passeggeri al mese, a Pesaro in ripresa le piccole crociere

Mercoledì 16 Novembre 2022, 03:30 2 Minuti di Lettura ANCONA Aumentano i passeggeri nel porto di Ancona (+30% quelli dei traghetti e crocieristi quasi raddoppiati) mentre nei porti di Pesaro e Ortona si segnala una ripresa delle piccole crociere. È quanto emerge da un report dell' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale, sul periodo gennaio-settembre 2022, che registra anche un traffico complessivo di merci di oltre 9 milioni di tonnellate. La stragrande maggioranza riguarda proprio lo scalo dorico. Secondo le elaborazioni dell' Ufficio Statistico dell' Adsp il traffico complessivo delle merci nel porto di Ancona-Falconara , nei nove mesi esaminati, ammonta a 8,12 milioni di tonnellate, con un andamento stabile rispetto allo stesso periodo del 2021. Continua invece la progressione dinamica delle merci varie e rinfuse che ammontano a 365.372 tonnellate (+95,7%). «Un risultato - spiega una nota dell' **Autorità portuale** - dovuto alla movimentazione di metalli, di prodotti ceramici, carbone, materiali per le costruzioni, che vengono destinati alla manifattura delle Marche e del Centro Italia». Container, più 4,6% Positivo anche il traffico container che cresce del 4,6% nel periodo gennaio-settembre passando dai 120.910 Teu del 2021 ai 126.461 Teu del 2022. Giudicato "molto buono" il risultato per il traffico passeggeri che, nel complesso, ha visto un aumento del +34,2% fra il 2021 e il 2022 dimostrando una chiara ripresa - dopo lo stallo per l' epidemia, dei viaggi e dei collegamenti internazionali, che partono da Ancona per Grecia, Albania e Croazia, e del settore delle crociere. I passeggeri dei traghetti crescono del +30,7%. Fra gennaio e settembre 2021 erano stati 578.420, nello stesso periodo di quest' anno si è arrivati a 755.960, con un incremento di 177.540 passeggeri. Ottimo, per l' **Autorità portuale**, il ritorno delle crociere che, con 36 toccate nel porto di Ancona, hanno fatto registrare l' arrivo di 68.370 crocieristi, con una crescita del +91% rispetto allo stesso periodo del 2021 quando furono 35.886. Per la stagione 2023 sono già arrivate le conferme di Msc Crociere, di Marella Cruises e di altre compagnie di navigazione. In Croazia È stabile l' andamento del traffico merci nel porto di Ortona, dove sono tornate le piccole crociere che hanno fatto registrare la presenza di 481 passeggeri. Ripreso il traffico delle piccole crociere anche nel porto di Pesaro che, insieme al collegamento stagionale con la Croazia, ha fatto registrare la presenza di 10.706 passeggeri. © RIPRODUZIONE RISERVATA



# Informare

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Nei primi nove mesi del 2022 il traffico delle merci nel porto di Ancona è risultato stabile Passeggeri in crescita del +34,2%

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha reso noto che nei primi nove mesi del 2022 il traffico delle merci nel porto di Ancona-Falconara Marittima è ammontato a 8,12 milioni di tonnellate, con un andamento stabile rispetto allo stesso periodo del 2021. Il traffico dei passeggeri ha registrato un rialzo del +34,2%, con complessivi 578mila passeggeri dei traghetti (+30,7%) e 68mila crocieristi (+91,0%).



## Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE - ANDAMENTO TRAFFICI: CRESCONO I PASSEGGERI, BENE LE MERCI

Oltre 9 milioni di tonnellate il traffico di merci nel sistema portuale. Fra gennaio e settembre 2022, aumentano del +34,3% i passeggeri nel porto di Ancona. Il ritorno delle piccole crociere nei porti di Ortona e Pesaro. Il presidente Garofalo, trend passeggeri conferma valore sistema nel mare Adriatico.

**Ancona**, 15 novembre 2022 - I dati di traffico dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, da gennaio a settembre 2022, segnano un aumento dei passeggeri nei porti di Ancona, Ortona e Pesaro. A livello di sistema portuale, il traffico complessivo di merci ammonta ad oltre 9 milioni di tonnellate, secondo l'elaborazione dell'Ufficio Statistico dell'Adsp. Porto di Ancona, merci rinfuse e transito dei passeggeri in aumento. Il traffico complessivo delle merci nello scalo di Ancona-Falconara Marittima, fra gennaio e settembre 2022, ammonta a 8,12 milioni di tonnellate, con un andamento stabile rispetto allo stesso periodo del 2021. Continua la progressione dinamica delle merci varie e rinfuse che ammontano a 365.372 tonnellate (+95,7%). Un risultato dovuto alla movimentazione di metalli, di prodotti cerealicoli, carbone, materiali per le costruzioni, che vengono destinati alla manifattura delle Marche e del Centro Italia. È positivo il traffico container che cresce del 4,6% nel periodo gennaio-settembre passando dai 120.910 Teu del 2021 ai 126.461 Teu del 2022. Molto buono il risultato per il traffico passeggeri che, nel complesso, ha visto un aumento del +34,2% fra il 2021 e il 2022 dimostrando una chiara ripresa dei viaggi e dei collegamenti internazionali, che partono da Ancona per Grecia, Albania e Croazia, e del settore delle crociere. I passeggeri dei traghetti crescono del +30,7%. Fra gennaio e settembre 2021 sono stati 578.420, nello stesso periodo del 2022 sono arrivati a 755.960, con un incremento di 177.540 passeggeri. Ottimo il ritorno delle crociere che, con 36 toccate nel porto di Ancona, hanno fatto registrare l'arrivo di 68.370 crocieristi, con una crescita del +91% rispetto allo stesso periodo del 2021 quando furono 35.886. Per la stagione 2023 sono già arrivate le conferme di Msc Crociere, di Marella Cruises e di altre compagnie di navigazione. Porto di Ortona, stabile l'andamento delle merci, ripresa delle piccole crociere. È stabile l'andamento del traffico merci nel porto di Ortona, che ammonta a 873.479 tonnellate fra gennaio e settembre 2022. Si registra un leggero calo nelle rinfuse liquide mentre è stabile l'andamento delle solide rinfuse. Anche nello scalo ortonese sono tornate le piccole crociere che hanno fatto registrare la presenza di 481 passeggeri. Porto di Pesaro, il ritorno delle piccole crociere. Ripreso il traffico delle piccole crociere anche nel porto di Pesaro che, insieme al collegamento stagionale con la Croazia, ha fatto registrare la presenza di 10.706 passeggeri. Il presidente Garofalo (in foto), andamento traffici passeggeri conferma valore sistema nel mare Adriatico "L'andamento di questi



## **Informatore Navale**

### **Ancona e porti dell'Adriatico centrale**

---

mesi dimostra il valore degli scali del sistema portuale per il traffico internazionale dei passeggeri, la centralità nel mare Adriatico rispetto alle direttrici per la Grecia e l' Europa balcanica - afferma il presidente Adsp Vincenzo Garofalo -, un risultato più che positivo che si affianca a quello della ripresa delle crociere, con un trend che racconta il grande desiderio di viaggiare delle persone e che può avere ricadute positive anche sul turismo. Nonostante permangano le incertezze dello scenario internazionale, la tenuta del traffico delle merci è un segnale del dinamismo del territorio. Come Autorità di sistema portuale saremo impegnati nell' affiancare le imprese e gli operatori che continuano a credere nello sviluppo dei sistemi produttivi di Marche e Abruzzo".

## Ancona e "Viking Neptune"

Vincenzo Garofalo **ANCONA** - Un fiore all' occhietto della cantieristica mondiale: la nave Viking Neptune, consegnata da Fincantieri alla compagnia armatrice norvegese Viking Cruises nello stabilimento di **Ancona**, "rappresenta un fondamentale passaggio nello sviluppo delle tecnologie per la sostenibilità ambientale nel trasporto marittimo" lo sottolinea in una sua nota il presidente dell' AdSP ingegner Vincenzo Garofalo. "Viking Neptune, con una stazza lorda di 47.800 tonnellate circa-continua - può ospitare 930 passeggeri in 465 cabine. Rispetto alle precedenti realizzazioni, compie un ulteriore salto di qualità nella progettazione, fornitura e gestione di navi da crociera rispettose dell' ambiente in quanto è stato installato a bordo un modulo sperimentale di celle a combustibile alimentate a idrogeno. Un passo avanti per ampliare l' uso di questo sistema di generazione, il cui sviluppo potrà garantire navigazione e permanenza in **porto** a emissioni ridotte. Viking Neptune è la nona nave costruita ad **Ancona** da Fincantieri per Viking, parte di un accordo che prevede la realizzazione di 12 navi negli stabilimenti italiani del gruppo. Le precedenti, realizzate nello scalo dorico, sono state Viking Sea, Viking Sky, Viking Sun, Viking Orion, Viking Jupiter, Viking Venus, Viking Mars. È, invece, in banchina di allestimento Viking Saturn. Altre due navi saranno costruite ad **Ancona** e consegnate entro il 2025. "Siamo fieri che Fincantieri realizzi, nello stabilimento di **Ancona**, navi così innovative e pionieristiche nell' applicazione di tecnologie orientate alla sostenibilità ambientale - conclude il presidente Garofalo -. La dimostrazione che la produzione di navi da crociera rappresenta un' opportunità, non solo dal punto di vista economico e occupazionale, ma anche di portare sul territorio tecnologie che contribuiscono al complesso percorso di transizione ecologica che lo shipping sta affrontando a livello mondiale. In questa evoluzione, il **porto** di **Ancona** c' è".



# La Gazzetta Marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Riconfermato Davide Tucci

Davide Tucci ORTONA - L' agente marittimo raccomandatario Davide Tucci , già presidente nel precedente comitato porto, è stato riconfermato alla guida del comitato **portuale** del Comune: segno di continuità e del buon lavoro svolto insieme all' ufficio di presidenza, anch' esso riconfermato nella quasi totalità. "Ringrazio il sindaco di Ortona Leo Castiglione per la fiducia riconfermata - ci ha dichiarato Tucci - i prossimi saranno anni importanti, il porto di Ortona è una realtà significativa del medio **Adriatico** che deve essere valorizzata all' esito dei numerosi fondi disponibili. "Uno dei primi impegni per l' ufficio di presidenza - dice ancora Tucci - sarà proprio quello di verificare che i lavori previsti con i fondi PNRR (circa 50ML), saranno appaltati nei termini, onde evitare di perderli. Ortona, è il principale scalo commerciale polifunzionale abruzzese specializzato nella gestione del traffico rinfusiero, general cargo e project cargo, primo porto d' Abruzzo e secondo porto dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Centrale** dopo Ancona; è uno scalo dinamico che si adatta a qualsiasi traffico e, con l' imminente dragaggio, sicuramente le attività portuali avranno maggiore incremento in termini di tonnellaggio. "A breve organizzeremo un incontro con i vertici dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** - conclude Tucci - con i quali ci lega un rapporto di reciproca stima, e con la Regione Abruzzo, proprio per fare il punto sulla situazione. I prossimi 5 anni saranno fondamentali per la crescita e lo sviluppo dello scalo di Ortona e NOI ci saremo"



## AdSp Mar Adriatico Centrale, oltre 9 milioni di tonnellate il traffico di merci

ANCONA I dati di traffico dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, da gennaio a settembre 2022, segnano un aumento dei passeggeri nei porti di Ancona, Ortona e Pesaro. A livello di sistema portuale, il traffico complessivo di merci ammonta ad oltre 9 milioni di tonnellate, secondo l'elaborazione dell'Ufficio Statistico dell'Adsp. Merci rinfuse e transito dei passeggeri in aumento Il traffico complessivo delle merci nello scalo di Ancona-Falconara Marittima, fra gennaio e settembre 2022, ammonta a 8,12 milioni di tonnellate, con un andamento stabile rispetto allo stesso periodo del 2021. Continua la progressione dinamica delle merci varie e rinfuse che ammontano a 365.372 tonnellate (+95,7%). Un risultato dovuto alla movimentazione di metalli, di prodotti cerealicoli, carbone, materiali per le costruzioni, che vengono destinati alla manifattura delle Marche e del Centro Italia. È positivo il traffico container che cresce del 4,6% nel periodo gennaio-settembre passando dai 120.910 Teu del 2021 ai 126.461 Teu del 2022. Molto buono il risultato per il traffico passeggeri che, nel complesso, ha visto un aumento del +34,2% fra il 2021 e il 2022 dimostrando una chiara ripresa dei viaggi e dei collegamenti internazionali, che partono da Ancona per Grecia, Albania e Croazia, e del settore delle crociere. I passeggeri dei traghetti crescono del +30,7%. Fra gennaio e settembre 2021 sono stati 578.420, nello stesso periodo del 2022 sono arrivati a 755.960, con un incremento di 177.540 passeggeri. Ottimo il ritorno delle crociere che, con 36 toccate nel porto di Ancona, hanno fatto registrare l'arrivo di 68.370 crocieristi, con una crescita del +91% rispetto allo stesso periodo del 2021 quando furono 35.886. Per la stagione 2023 sono già arrivate le conferme di Msc Crociere, di Marella Cruises e di altre compagnie di navigazione. Porto di Ortona, stabile l'andamento delle merci, ripresa delle piccole crociere È stabile l'andamento del traffico merci nel porto di Ortona, che ammonta a 873.479 tonnellate fra gennaio e settembre 2022. Si registra un leggero calo nelle rinfuse liquide mentre è stabile l'andamento delle solide rinfuse. Anche nello scalo ortonese sono tornate le piccole crociere che hanno fatto registrare la presenza di 481 passeggeri. Porto di Pesaro, il ritorno delle piccole crociere Ripreso il traffico delle piccole crociere anche nel porto di Pesaro che, insieme al collegamento stagionale con la Croazia, ha fatto registrare la presenza di 10.706 passeggeri. L'andamento di questi mesi dimostra il valore degli scali del sistema portuale per il traffico internazionale dei passeggeri, la centralità nel mare Adriatico rispetto alle direttrici per la Grecia e l'Europa balcanica afferma il presidente Adsp Vincenzo Garofalo -, un risultato più che positivo che si affianca a quello della ripresa delle crociere, con un trend che racconta il grande desiderio di viaggiare delle persone e che può avere ricadute positive anche sul turismo. Nonostante permangano le incertezze dello scenario internazionale, la tenuta del

Messaggero Marittimo.it

15 Novembre 2022 - Andrea Puccini

AdSp Mar Adriatico Centrale, oltre 9 milioni di tonnellate il traffico di merci



ANCONA - I dati di traffico dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, da gennaio a settembre 2022, segnano un aumento dei passeggeri nei porti di Ancona, Ortona e Pesaro. A livello di sistema portuale, il traffico complessivo di merci ammonta ad oltre 9 milioni di tonnellate, secondo l'elaborazione dell'Ufficio Statistico dell'Adsp.

Merchi rinfuse e transito dei passeggeri in aumento

Il traffico complessivo delle merci nello scalo di Ancona-Falconara Marittima, fra gennaio e settembre 2022, ammonta a 8,12 milioni di tonnellate, con un andamento stabile rispetto allo stesso periodo del 2021.

<https://www.messaggeromarittimo.it/adsp-mac-milioni-tonnellate-traffico-merci/> / | 15 Novembre 2022 - Andrea Puccini

## Messaggero Marittimo

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

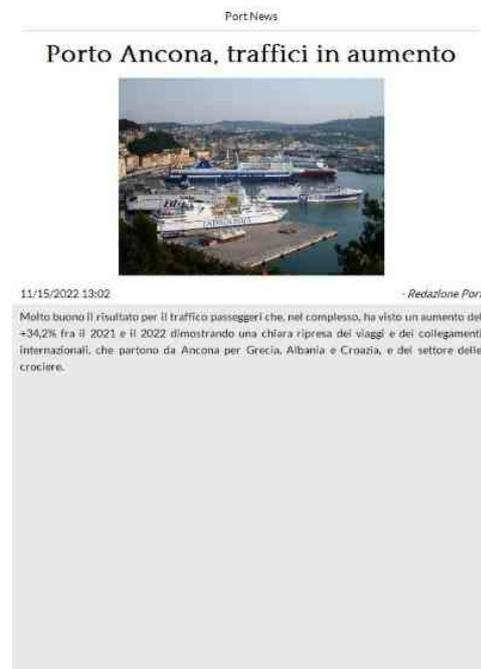
traffico delle merci è un segnale del dinamismo del territorio. Come Autorità di sistema portuale saremo impegnati nell'affiancare le imprese e gli operatori che continuano a credere nello sviluppo dei sistemi produttivi di Marche e Abruzzo.

## Port News

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### Porto Ancona, traffici in aumento

Da Gennaio a Settembre il porto di Ancona ha movimentato 8,2 milioni di tonnellate di merce. Complessivamente sono state movimentate 365.372 tonnellate di merci varie e alla rinfusa (+95,7%). Un risultato dovuto alla movimentazione di metalli, di prodotti cerealicoli, carbone, materiali per le costruzioni, che vengono destinati alla manifattura delle Marche e del Centro Italia. È positivo il traffico container che cresce del 4,6% nel periodo gennaio-settembre passando dai 120.910 Teu del 2021 ai 126.461 Teu del 2022. Molto buono il risultato per il traffico passeggeri che, nel complesso, ha visto un aumento del +34,2% fra il 2021 e il 2022 dimostrando una chiara ripresa dei viaggi e dei collegamenti internazionali, che partono da Ancona per Grecia, Albania e Croazia, e del settore delle **crociere**. I passeggeri dei traghetti crescono del +30,7%. Fra gennaio e settembre 2021 sono stati 578.420, nello stesso periodo del 2022 sono arrivati a 755.960, con un incremento di 177.540 passeggeri. Ottimo il ritorno delle **crociere** che, con 36 toccate nel porto di Ancona, hanno fatto registrare l'arrivo di 68.370 crocieristi, con una crescita del +91% rispetto allo stesso periodo del 2021 quando furono 35.886. Per la stagione 2023 sono già arrivate le conferme di Msc **Crociere**, di Marella Cruises e di altre compagnie di navigazione.



## Sistema portuale del mare Adriatico centrale, crescono i passeggeri da gennaio a settembre

Mentre il traffico complessivo di merci ammonta ad oltre 9 milioni di tonnellate **Ancona** - I dati di traffico dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, da gennaio a settembre 2022, segnano un aumento dei passeggeri nei porti di **Ancona**, Ortona e Pesaro. A livello di sistema portuale, il traffico complessivo di merci ammonta ad oltre 9 milioni di tonnellate, secondo l'elaborazione dell' Ufficio Statistico dell' Adsp. Il traffico complessivo delle merci nello scalo di **Ancona**-Falconara Marittima, fra gennaio e settembre 2022, ammonta a 8,12 milioni di tonnellate, con un andamento stabile rispetto allo stesso periodo del 2021 . Continua la progressione dinamica delle merci varie e rinfuse che ammontano a 365.372 tonnellate (+95,7%). Un risultato dovuto alla movimentazione di metalli, di prodotti cerealicoli, carbone, materiali per le costruzioni, che vengono destinati alla manifattura delle Marche e del Centro Italia. È positivo il traffico container che cresce del 4,6% nel periodo gennaio-settembre passando dai 120.910 Teu del 2021 ai 126.461 Teu del 2022. Molto buono il risultato per il traffico passeggeri che, nel complesso, ha visto un aumento del +34,2% fra il 2021 e il 2022 dimostrando una chiara ripresa dei viaggi e dei collegamenti internazionali, che partono da **Ancona** per Grecia, Albania e Croazia, e del settore delle crociere. I passeggeri dei traghetti crescono del +30,7%. Fra gennaio e settembre 2021 sono stati 578.420, nello stesso periodo del 2022 sono arrivati a 755.960, con un incremento di 177.540 passeggeri. Ottimo il ritorno delle crociere che, con 36 toccate nel **porto** di **Ancona**, hanno fatto registrare l' arrivo di 68.370 crocieristi, con una crescita del +91% rispetto allo stesso periodo del 2021 quando furono 35.886. Per la stagione 2023 sono già arrivate le conferme di Msc Crociere, di Marella Cruises e di altre compagnie di navigazione. È stabile l' andamento del traffico merci nel **porto** di Ortona, che ammonta a 873.479 tonnellate fra gennaio e settembre 2022. Si registra un leggero calo nelle rinfuse liquide mentre è stabile l' andamento delle solide rinfuse. Anche nello scalo ortonese sono tornate le piccole crociere che hanno fatto registrare la presenza di 481 passeggeri. Ripreso il traffico delle piccole crociere anche nel **porto** di Pesaro che, insieme al collegamento stagionale con la Croazia, ha fatto registrare la presenza di 10.706 passeggeri. "L' andamento di questi mesi dimostra il valore degli scali del sistema portuale per il traffico internazionale dei passeggeri, la centralità nel mare Adriatico rispetto alle direttrici per la Grecia e l' Europa balcanica - afferma il presidente Adsp Vincenzo Garofalo -, un risultato più che positivo che si affianca a quello della ripresa delle crociere, con un trend che racconta il grande desiderio di viaggiare delle persone e che può avere ricadute positive anche sul turismo. Nonostante permangano le incertezze dello scenario internazionale, la tenuta del traffico delle merci è un segnale del dinamismo del territorio.

Ship Mag

### Sistema portuale del mare Adriatico centrale, crescono i passeggeri da gennaio a settembre



11/15/2022 11:53

- Giancarlo Berizzi

Mentre il traffico complessivo di merci ammonta ad oltre 9 milioni di tonnellate Ancona - I dati di traffico dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, da gennaio a settembre 2022, segnano un aumento dei passeggeri nei porti di Ancona, Ortona e Pesaro. A livello di sistema portuale, il traffico complessivo di merci ammonta ad oltre 9 milioni di tonnellate, secondo l' elaborazione dell' Ufficio Statistico dell' Adsp. Il traffico complessivo delle merci nello scalo di Ancona-Falconara Marittima, fra gennaio e settembre 2022, ammonta a 8,12 milioni di tonnellate, con un andamento stabile rispetto allo stesso periodo del 2021 . Continua la progressione dinamica delle merci varie e rinfuse che ammontano a 365.372 tonnellate (+95,7%). Un risultato dovuto alla movimentazione di metalli, di prodotti cerealicoli, carbone, materiali per le costruzioni, che vengono destinati alla manifattura delle Marche e del Centro Italia. È positivo il traffico container che cresce del 4,6% nel periodo gennaio-settembre passando dai 120.910 Teu del 2021 ai 126.461 Teu del 2022. Molto buono il risultato per il traffico passeggeri che, nel complesso, ha visto un aumento del +34,2% fra il 2021 e il 2022 dimostrando una chiara ripresa dei viaggi e dei collegamenti internazionali, che partono da Ancona per Grecia, Albania e Croazia, e del settore delle crociere. I passeggeri dei traghetti crescono del +30,7%. Fra gennaio e settembre 2021 sono stati 578.420, nello stesso periodo del 2022 sono arrivati a 755.960, con un incremento di 177.540 passeggeri. Ottimo il ritorno delle crociere che, con 36 toccate nel porto di Ancona, hanno fatto registrare l' arrivo di 68.370 crocieristi, con una crescita del +91% rispetto allo stesso periodo del 2021 quando furono 35.886.

## Ship Mag

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

Come Autorità di sistema portuale saremo impegnati nell' affiancare le imprese e gli operatori che continuano a credere nello sviluppo dei sistemi produttivi di Marche e Abruzzo".

## Continua a crescere il porto di Ancona: Aumentano passeggeri e merci, +91% di sbarchi per le crociere

- Oltre 9 milioni di tonnellate il traffico di merci nel **sistema portuale**. Fra gennaio e settembre 2022, aumentano del +34,3% i passeggeri nel porto di Ancona. Il presidente Garofalo: "trend passeggeri conferma valore **sistema** nel mare Adriatico" Ancona I dati di traffico dell' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale, da gennaio a settembre 2022, segnano un aumento dei passeggeri nei porti di Ancona, Ortona e Pesaro. A livello di **sistema portuale**, il traffico complessivo di merci ammonta ad oltre 9 milioni di tonnellate, secondo l'elaborazione dell' Ufficio Statistico dell' Adsp. Porto di Ancona, merci rinfuse e transito dei passeggeri in aumento Il traffico complessivo delle merci nello scalo di Ancona-Falconara Marittima, fra gennaio e settembre 2022, ammonta a 8,12 milioni di tonnellate, con un andamento stabile rispetto allo stesso periodo del 2021. Continua la progressione dinamica delle merci varie e rinfuse che ammontano a 365.372 tonnellate (+95,7%). Un risultato dovuto alla movimentazione di metalli, di prodotti cerealicoli, carbone, materiali per le costruzioni, che vengono destinati alla manifattura delle Marche e del Centro Italia. È positivo il traffico container che cresce del 4,6% nel periodo gennaio-settembre passando dai 120.910 Teu del 2021 ai 126.461 Teu del 2022. Molto buono il risultato per il traffico passeggeri che, nel complesso, ha visto un aumento del +34,2% fra il 2021 e il 2022 dimostrando una chiara ripresa dei viaggi e dei collegamenti internazionali, che partono da Ancona per Grecia, Albania e Croazia, e del settore delle crociere. I passeggeri dei traghetti crescono del +30,7% . Fra gennaio e settembre 2021 sono stati 578.420, nello stesso periodo del 2022 sono arrivati a 755.960 , con un incremento di 177.540 passeggeri. Ottimo il ritorno delle crociere che, con 36 toccate nel porto di Ancona , hanno fatto registrare l' arrivo di 68.370 crocieristi, con una crescita del +91% rispetto allo stesso periodo del 2021 quando furono 35.886. Per la stagione 2023 sono già arrivate le conferme di Msc Crociere, di Marella Cruises e di altre compagnie di navigazione. Porto di Ortona, stabile l' andamento delle merci, ripresa delle piccole crociere È stabile l' andamento del traffico merci nel porto di Ortona, che ammonta a 873.479 tonnellate fra gennaio e settembre 2022. Si registra un leggero calo nelle rinfuse liquide mentre è stabile l' andamento delle solide rinfuse. Anche nello scalo ortonese sono tornate le piccole crociere che hanno fatto registrare la presenza di 481 passeggeri. Porto di Pesaro, il ritorno delle piccole crociere Ripreso il traffico delle piccole crociere anche nel porto di Pesaro che, insieme al collegamento stagionale con la Croazia, ha fatto registrare la presenza di 10.706 passeggeri. Il presidente Garofalo, andamento traffici passeggeri conferma valore **sistema** nel mare Adriatico "L' andamento di questi mesi dimostra il valore degli scali del **sistema portuale** per



il traffico internazionale dei passeggeri, la centralità nel mare Adriatico rispetto alle direttrici per la Grecia e l' Europa balcanica - afferma il presidente Adsp Vincenzo Garofalo -, un risultato più che positivo che si affianca a quello della ripresa delle crociere, con un trend che racconta il grande desiderio di viaggiare delle persone e che può avere ricadute positive anche sul turismo. Nonostante permangano le incertezze dello scenario internazionale, la tenuta del traffico delle merci è un segnale del dinamismo del territorio. Come **Autorità di sistema portuale** saremo impegnati nell' affiancare le imprese e gli operatori che continuano a credere nello sviluppo dei sistemi produttivi di Marche e Abruzzo". Commenti

## Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Comunicato Stampa AdSP MTCS, resoconto della seduta del Comitato di Gestione. Comunicazioni del Segretario Generale sul piano di ristrutturazione del personale e sull'accordo di programma Italiana Petroli

(AGENPARL) - **mar** 15 novembre 2022 COMUNICATO STAMPA AdSP MTCS, resoconto della seduta del Comitato di Gestione. Comunicazioni del Segretario Generale sul piano di ristrutturazione del personale e sull'accordo di programma Italiana Petroli CIVITAVECCHIA, 14 novembre - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto ed il Direttore Marittimo del Lazio C.A. Filippo Marini. Il Segretario Generale ha dato comunicazione al Comitato dello stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del personale, con riferimento all'incentivo all'esodo di alcuni dirigenti dell'ente. Una seconda comunicazione ha riguardato l'accordo di programma dello scorso giugno con Italiana Petroli. A seguito della soccombenza nel contenzioso con Total Erg (a cui poi è subentrata Italiana Petroli) sulla sovrattassa dichiarata illegittima con sentenza definitiva, è stata comunicata la necessità di procedere entro il prossimo 30 novembre ad una variazione di bilancio per prelevare dall'avanzo di amministrazione l'importo necessario (circa 7,8 milioni) a pagare la parte della richiesta complessiva di circa 12 milioni di euro che dovrà essere versata a Total Erg. **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella



Agenparl

Comunicato Stampa AdSP MTCS, resoconto della seduta del Comitato di Gestione. Comunicazioni del Segretario Generale sul piano di ristrutturazione del personale e sull'accordo di programma Italiana Petroli



11/15/2022 09:04

- ANTONIO FONTANELLA

(AGENPARL) - mar 15 novembre 2022 COMUNICATO STAMPA AdSP MTCS, resoconto della seduta del Comitato di Gestione. Comunicazioni del Segretario Generale sul piano di ristrutturazione del personale e sull'accordo di programma Italiana Petroli CIVITAVECCHIA, 14 novembre - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto ed il Direttore Marittimo del Lazio C.A. Filippo Marini. Il Segretario Generale ha dato

## «Decarbonizzazione e riduzione dell' inquinamento atmosferico: ecco gli sforzi dei porti del Mediterraneo»

"Gli sforzi del Mediterraneo per ridurre l' inquinamento atmosferico causato dalle navi". È l' evento al quale ha preso parte il presidente dell' **Adsp** Pino Musolino il quale ha parlato alla Cop27, all' interno del Padiglione Mediterraneo, in qualità di vicepresidente dell' associazione MedPorts, soffermandosi sugli «sforzi e le azioni concrete che tutti i porti membri - ha spiegato - hanno già messo in atto per decarbonizzare e ridurre l' inquinamento atmosferico ma anche l' intenzione di fare di più e meglio nel prossimo futuro. Medports è il forum ideale per discutere, scambiare buone pratiche, favorire un' ulteriore cooperazione e creare un futuro migliore e più sostenibile».

CivOnline

«Decarbonizzazione e riduzione dell' inquinamento atmosferico: ecco gli sforzi dei porti del Mediterraneo»



11/15/2022 18:41

- Riproduzione Riservata

"Gli sforzi del Mediterraneo per ridurre l' inquinamento atmosferico causato dalle navi". È l' evento al quale ha preso parte il presidente dell' Adsp Pino Musolino il quale ha parlato alla Cop27, all' interno del Padiglione Mediterraneo, in qualità di vicepresidente dell' associazione MedPorts, soffermandosi sugli «sforzi e le azioni concrete che tutti i porti membri - ha spiegato - hanno già messo in atto per decarbonizzare e ridurre l' inquinamento atmosferico ma anche l' intenzione di fare di più e meglio nel prossimo futuro. Medports è il forum ideale per discutere, scambiare buone pratiche, favorire un' ulteriore cooperazione e creare un futuro migliore e più sostenibile».

## Via al primo distretto di energie rinnovabili

Il presidente Musolino: «Fondamentale rendere concreti i progetti» Fare di Civitavecchia il primo distretto di energie rinnovabili del Lazio, composto da un parco eolico offshore di 270 MW, il primo d' Italia e del Mediterraneo, batterie per 36 GWh, impianti a idrogeno H2 di 113 MW e impianti fotovoltaici di 655 MW complessivi. È l' obiettivo attorno al quale è stato elaborato il "Piano di transizione ecologica di Civitavecchia 2022-2026" presentato a Molo Vespucci dall' assessore regionale alla transizione ecologica Roberta Lombardi. Un percorso, come ha ricordato l' assessore, che è stato oggetto di una consultazione pubblica e ha visto il coinvolgimento del territorio, in ogni sua articolazione. «Si tratta di un progetto che, abbiamo stimato, potrà generare complessivamente oltre 3mila nuovi posti di lavoro per i tre anni di impianti, circa 1800 annui - ha spiegato Lombardi - di cui 1.200 per la produzione e 601 per la loro installazione, cui vanno ad aggiungersi per gli anni successivi quelli derivanti da tutto l' indotto». Il piano, circa 300 pagine redatto in collaborazione con Sapienza Innovazione, è stato presentato come una risposta per ridisegnare il futuro del territorio, basato su sostenibilità e innovazione, che può fare da apripista alla riconversione energetica e produttiva di tutto il Lazio, partendo dalla chiusura della centrale Enel di Tvn. E a fare la parte da protagonista è senza dubbio il porto di Civitavecchia che, secondo le progettualità indicate dalla Regione, andrà ad ospitare un polo manifatturiero: in quest' ottica rientrano i 50 milioni di investimento per la darsena Mare Notrum da parte della Pisana. Certo è che la sfida più grande e principale, come sottolineato dal presidente dell' **Adsp** Pino Musolino, è concretizzare il corposo piano di transizione, mettendo a terra i progetti. In questo senso però l' Authority non è rimasta a guardare, ma è già in prima linea, con progetti, azioni e cantieri già in stato avanzato: dall' ultimo miglio ferroviario al cold ironing, passando per le comunità energetiche. «Stiamo andando sulla giusta strada - ha sottolineato Musolino - in Italia siamo campioni di render: occorre poi essere concreti».



## Fiumicino, ok alla gara

**Pino Musolino** CIVITAVECCHIA - Con sentenza dell' 8 novembre il Tar Roma ha rigettato il ricorso che l' Associazione Nazionale Costruttori Edili e diversi operatori economici avevano proposto per annullare la gara dell' **AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale** relativa alla realizzazione del primo stralcio del porto commerciale di Fiumicino del valore di circa 50 milioni di euro. Il giudice ha disposto anche la condanna alle spese dei ricorrenti. L' iniziale sospensione degli atti di gara disposta dal Tar su istanza dei ricorrenti, che adducevano pregiudizi gravi e irreparabili per il caro prezzi provocato dal conflitto in Ucraina, aveva avuto un' eco nazionale sugli organi di stampa specializzati. "Il Tar - commenta con soddisfazione il presidente dell' **AdSP Pino Musolino** - ha valorizzato la bontà e la correttezza procedimentale e sostanziale degli atti tecnico-amministrativi e delle difese dell' Autorità in giudizio e ha attestato la congruità dei prezzi a base di appalto. Per dare concreto avvio a tale gara, all' esito di un' articolata istruttoria, avevamo provveduto ad incrementare del 30% il quadro economico dell' intervento ottenendo una quota di finanziamento da parte della Banca Europea degli Investimenti. Si tratta di un' infrastruttura prioritaria per lo sviluppo del Paese individuata nel Documento Pluriennale di Pianificazione. Ora, dopo una lunga sospensione, andiamo avanti senza indugio per consentire sollecitamente la conclusione della gara e l' avvio dei lavori del primo porto commerciale da realizzarsi in Italia dal dopoguerra".



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Via al primo distretto di energie rinnovabili

Il presidente Musolino: «Fondamentale rendere concreti i progetti» Fare di Civitavecchia il primo distretto di energie rinnovabili del Lazio, composto da un parco eolico offshore di 270 MW, il primo d' Italia e del Mediterraneo, batterie per 36 GWh, impianti a idrogeno H2 di 113 MW e impianti fotovoltaici di 655 MW complessivi. È l' obiettivo attorno al quale è stato elaborato il "Piano di transizione ecologica di Civitavecchia 2022-2026" presentato a Molo Vespucci dall' assessore regionale alla transizione ecologica Roberta Lombardi. Un percorso, come ha ricordato l' assessore, che è stato oggetto di una consultazione pubblica e ha visto il coinvolgimento del territorio, in ogni sua articolazione. «Si tratta di un progetto che, abbiamo stimato, potrà generare complessivamente oltre 3mila nuovi posti di lavoro per i tre anni di impianti, circa 1800 annui - ha spiegato Lombardi - di cui 1.200 per la produzione e 601 per la loro installazione, cui vanno ad aggiungersi per gli anni successivi quelli derivanti da tutto l' indotto». Il piano, circa 300 pagine redatto in collaborazione con Sapienza Innovazione, è stato presentato come una risposta per ridisegnare il futuro del territorio, basato su sostenibilità e innovazione, che può fare da apripista alla riconversione energetica e produttiva di tutto il Lazio, partendo dalla chiusura della centrale Enel di Tvn. E a fare la parte da protagonista è senza dubbio il porto di Civitavecchia che, secondo le progettualità indicate dalla Regione, andrà ad ospitare un polo manifatturiero: in quest' ottica rientrano i 50 milioni di investimento per la darsena Mare Notrum da parte della Pisana. Certo è che la sfida più grande e principale, come sottolineato dal presidente dell' **Adsp** Pino Musolino, è concretizzare il corposo piano di transizione, mettendo a terra i progetti. In questo senso però l' Authority non è rimasta a guardare, ma è già in prima linea, con progetti, azioni e cantieri già in stato avanzato: dall' ultimo miglio ferroviario al cold ironing, passando per le comunità energetiche. «Stiamo andando sulla giusta strada - ha sottolineato Musolino - in Italia siamo campioni di render: occorre poi essere concreti».



11/15/2022 18:41

--- Riproduzione Riservata

Il presidente Musolino: «Fondamentale rendere concreti i progetti» Fare di Civitavecchia il primo distretto di energie rinnovabili del Lazio, composto da un parco eolico offshore di 270 MW, il primo d' Italia e del Mediterraneo, batterie per 36 GWh, impianti a idrogeno H2 di 113 MW e impianti fotovoltaici di 655 MW complessivi. È l' obiettivo attorno al quale è stato elaborato il "Piano di transizione ecologica di Civitavecchia 2022-2026" presentato a Molo Vespucci dall' assessore regionale alla transizione ecologica Roberta Lombardi. Un percorso, come ha ricordato l' assessore, che è stato oggetto di una consultazione pubblica e ha visto il coinvolgimento del territorio, in ogni sua articolazione. «Si tratta di un progetto che, abbiamo stimato, potrà generare complessivamente oltre 3mila nuovi posti di lavoro per i tre anni di impianti, circa 1800 annui - ha spiegato Lombardi - di cui 1.200 per la produzione e 601 per la loro installazione, cui vanno ad aggiungersi per gli anni successivi quelli derivanti da tutto l' indotto». Il piano, circa 300 pagine redatto in collaborazione con Sapienza Innovazione, è stato presentato come una risposta per ridisegnare il futuro del territorio, basato su sostenibilità e innovazione, che può fare da apripista alla riconversione energetica e produttiva di tutto il Lazio, partendo dalla chiusura della centrale Enel di Tvn. E a fare la parte da protagonista è senza dubbio il porto di Civitavecchia che, secondo le progettualità indicate dalla Regione, andrà ad ospitare un polo manifatturiero: in quest' ottica rientrano i 50 milioni di investimento per la darsena Mare Notrum da parte della Pisana. Certo è che la sfida più grande e principale, come sottolineato dal presidente dell' Adsp Pino Musolino, è concretizzare il corposo piano di transizione, mettendo a terra i progetti. In questo senso però

## Civitavecchia, accordo di programma con Italiana Petroli

CIVITAVECCHIA Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto ed il Direttore Marittimo del Lazio C.A. Filippo Marini. Il Segretario Generale ha dato comunicazione al Comitato dello stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del personale, con riferimento all'incentivo all'esodo di alcuni dirigenti dell'ente. Una seconda comunicazione ha riguardato l'accordo di programma dello scorso giugno con Italiana Petroli. A seguito della soccombenza nel contenzioso con Total Erg (a cui poi è subentrata Italiana Petroli) sulla sovrattassa dichiarata illegittima con sentenza definitiva, è stata comunicata la necessità di procedere entro il prossimo 30 novembre ad una variazione di bilancio per prelevare dall'avanza di amministrazione l'importo necessario (circa 7,8 milioni) a pagare la parte della richiesta complessiva di circa 12 milioni di euro che dovrà essere versata a Total Erg.

### Civitavecchia, accordo di programma con Italiana Petroli



CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto ed il

<https://www.messaggeromarittimo.it/civitavecchia-comitato-gestione-italiana-petroli/> | 15 Novembre 2022 - Redazione

### Accordo tra Scalapay e Grimaldi

Francesca Marino **NAPOLI** - Scalapay e Grimaldi Lines siglano un accordo che garantisce modalità di pagamento agevolate a chi decide di acquistare un collegamento marittimo della Compagnia con la formula Buy Now Pay Later. Scalapay consolida così la sua presenza anche nel settore turistico - sottolinea la compagnia - acquistando un nuovo partner di rilievo. Grimaldi Lines infatti vanta una flotta giovane e moderna di ben 15 navi passeggeri, con le quali effettua collegamenti marittimi dalla penisola italiana verso Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia, Tunisia e viceversa. Grazie a questo accordo, i passeggeri potranno acquistare un viaggio sul sito [www.grimaldi-lines.com](http://www.grimaldi-lines.com), pagando in tre comode rate, senza vincoli di spesa minima e senza interessi. La prima rata dovrà essere versata all'atto di prenotazione, mentre la seconda e la terza rata saranno distanziate di un mese tra loro. Utilizzare questa modalità di pagamento è molto facile: nel momento del checkout basta scegliere Scalapay, creare un account in pochi minuti e corrispondere la prima rata con qualsiasi carta di credito o debito dei circuiti VISA, MASTERCARD e AMERICAN EXPRESS. Commenta Matteo Ciccalè, partnership Ddirector Travel di Scalapay: "Con grande piacere annunciamo la prima partnership con una delle più importanti compagnie di navigazione come Grimaldi Lines. Grazie a questo nuovo accordo, l'offerta trasporti si allarga ulteriormente offrendo alla nostra community, che conta oltre due milioni e mezzo di Scalapayers in tutta Europa, la più giovane flotta di traghetti nel Mediterraneo. Da oggi, i clienti possono godere dei migliori servizi offerti da Grimaldi Lines anche in tre rate senza interessi". "Grazie alla partnership con Scalapay, leader nel settore del Buy Now Pay Later, da oggi siamo lieti di offrire ai nostri clienti la possibilità di effettuare i pagamenti in maniera molto facilitata - ha dichiarato Francesca Marino, passenger department manager di Grimaldi Lines - Con questo accordo confermiamo dunque la grande attenzione che da sempre riserviamo alla flessibilità e il costante impegno nel rendere il viaggio via mare accessibile a tutti".



### SACE e Intesa Sanpaolo al Salerno Container Terminal

Agostino Gallozzi **SALERNO** - SACE è intervenuta con una garanzia finanziaria a copertura di un finanziamento di 5 milioni di euro erogato da Intesa Sanpaolo in favore di **Salerno** Container Terminal S.p.A., impresa che opera nell' area portuale di **Salerno**, per il proprio piano di investimenti 2022/2030. In particolare, il finanziamento andrà ad integrare le risorse aziendali destinate all' acquisizione del ramo d' azienda contenitori della società Amoruso Giuseppe S.p.A. e la realizzazione di un nuovo posto frontaliero, consentendo a **Salerno** Container Terminal di consolidare il proprio ruolo di operatore cruciale nel **Porto** di **Salerno**. La società fa parte del Gruppo Gallozzi, storico operatore portuale dello scalo di **Salerno**, che copre diversi processi e funzioni dell' industria marittima e della blue economy, dall' attività di movimentazione container alla logistica e allo shipping, e dal 2000 alla realizzazione e gestione per 80 anni di circa 1000 posti barca nel nuovo **porto** turistico di Marina D' Arechi (SA). "Desidero esprimere il mio apprezzamento a Sace ed Intesa Sanpaolo per il supporto offerto al nostro gruppo a sostegno di un importante piano di sviluppo. Con l' acquisizione appena conclusa - ha dichiarato il presidente di **Salerno** Container Terminal S.p.A., Agostino Gallozzi - prende sempre più forma la strategia di posizionamento della nostra azienda in un contesto qualitativo di portata internazionale. Daremo ora corso ad un nuovo set-up industriale del nostro terminal, sia per accrescerne le capacità, che per rendere ancora più efficiente e performante il ciclo integrato delle movimentazioni portuali. Non a caso, in concomitanza con questa importante acquisizione, prendono il via da **Salerno** nuovi collegamenti marittimi con gli Stati Uniti, il Mediterraneo, il Nord Europa, la Cina e l' Estremo Oriente a servizio dell' export del nostro Paese". "Siamo lieti di essere per la prima volta al fianco di **Salerno** Container Terminal S.p.A. con un intervento che rientra nell' ambito dell' operatività di rilievo strategico per il Paese destinato a un settore ritenuto ad alto impatto - ha dichiarato Antonio Bartolo, responsabile Sud Mid Corporate di SACE - Supportiamo, in sinergia con Intesa Sanpaolo, il piano di investimenti della società salernitana nel territorio, in una realtà portuale che ha registrato una forte ascesa negli ultimi anni per quanto riguarda il traffico merci". "Questa operazione conferma l' impegno della Banca a supportare le imprese che operano e investono nelle Zone Economiche Speciali del Mezzogiorno - ha affermato Giuseppe Nargi, direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo - Da diversi anni siamo in prima linea per valorizzare queste aree strategiche per il rilancio dell' economia marittima e recentemente abbiamo predisposto un nuovo plafond di 5 miliardi di euro per favorire nuovi insediamenti produttivi e opere di adeguamento infrastrutturale sia nelle Zone Economiche Speciali meridionali che nelle Zone Logistiche Semplificate in fase di realizzazione



## La Gazzetta Marittima

Salerno

---

nel Centro Nord. Nelle regioni di mia competenza abbiamo inoltre siglato diversi accordi con i Commissari Straordinari delle ZES per accelerarne la crescita". Come riportato nel Focus On "Ieri, oggi e domani: le infrastrutture in Italia" elaborato dall' Ufficio Studi di SACE, i porti, insieme ad aeroporti e ferrovie, saranno il comparto che crescerà maggiormente nel prossimo quinquennio (+3,8% in media l' anno), trainati dalla spinta al green e alla transizione energetica, in una logica di accrescimento della tecnologia impiegata negli ambiti efficienza, sicurezza e sostenibilità ambientale.

### Taranto celebra le crociere

**TARANTO** - È stata una closing ceremony memorabile quella celebrata presso il Molo San Cataldo del **porto** di **Taranto**. Per il secondo anno consecutivo, l' AdSP del Mar Ionio - in collaborazione con il Comune di **Taranto**, l'agenzia regionale del turismo Puglia promozione e **Taranto** Cruise Port - ha, infatti, colto l'occasione dell'ultimo scalo della stagione crocieristica 2022 per onorare e ringraziare le nove compagnie che hanno scelto di fare scalo a **Taranto** in quella che è risultata essere una sensazionale stagione crocieristica. We salute you! Il saluto all'ultima cruise ship in **porto** per questa brillante annualità ha letteralmente acceso la banchina di ponente del Molo San Cataldo con un'inedita coreografia di luci, sonorità rock e fontane danzanti: uno spettacolo degno di un 'rock port' che ha incantato le migliaia di passeggeri a bordo nave, le Autorità, il cluster e gli operatori portuali presenti in banchina per la Cruise Season Closing Ceremony. Dal **porto**, le luci e i festosi giochi d'acqua dei rimorchiatori hanno accompagnato le operazioni di disormeggio della MSC Splendida, regalando uno skyline senza precedenti a **Taranto** port-city. Con l'ultimo approdo del calendario 2022, si conclude ufficialmente una stagione crocieristica di particolare successo per il **porto** di **Taranto** che ha registrato numeri importanti, guadagnando un posto di prestigio nella scena Mediterranea delle destinazioni crocieristiche, grazie al prestigioso riconoscimento di Destination of the Year attribuito allo scalo jonico in occasione dei Seatrade Cruise Awards, lo scorso settembre. Nell'annualità in corso, infatti, il **porto** di **Taranto** è stato inserito negli itinerari di nove compagnie crocieristiche: MSC Crociere, Marella Cruises, Phoenix Reisen, Road Scholar, Noble Caledonia, Celebrity Cruises, P&O Cruises, Sea Cloud e TUI. L'anno corrente ha totalizzato ben 54 approdi crocieristici e la movimentazione di circa 110.000 passeggeri. Per il 2023 sono 7 le compagnie di navigazione già confermate per la prossima cruise season: Costa Crociere, P&O Cruises, Celebrity Cruises, Marella Cruises, Norwegian Cruise Line, Road Scholar, Sea Cloud. "La cerimonia di chiusura - ha affermato il presidente dell' AdSP del Mar Ionio, Sergio Prete - ha voluto rappresentare non solo un vivo ringraziamento alle cruise lines che hanno scelto **Taranto** per i loro itinerari crocieristici nel Mediterraneo ma anche una celebrazione per gli oltre 110.000 passeggeri e per l'attribuzione del premio "Destination of the Year" ricevuto al Seatrade di Malaga. Abbiamo voluto fosse vissuto come un momento di festa, per il **porto** e la città, binomio vincente di una sinergia che anno dopo anno, ha scritto insieme - nell'ambito di una preziosa operazione di governance condivisa anche a livello regionale - una nuova cultura dell'accoglienza, consentendo ai tanti crocieristi di godere delle bellezze di **Taranto** e dei territori limitrofi." r le attività che si svolgeranno nel 2023. Come riporta



## La Gazzetta Marittima

### Taranto

---

il report annuale di Clia sullo stato della crocieristica, per ogni 24 turisti si crea un posto di lavoro a tempo pieno. Questo avvalorata le nostre scelte di investimento, nella certezza che Taranto potrà continuare a crescere e a rappresentare un' opportunità di sviluppo per l' intera provincia, per la destinazione Puglia e per il Mezzogiorno". "La stagione 2022 - ha dichiarato Raffaella Del Prete, direttore generale di GPH Italian Cruise Ports - è stata per Taranto Cruise Terminal ricca di soddisfazioni: in pochi anni la destinazione è cresciuta e chiudiamo il 2022 con oltre 110.000 passeggeri e l' annuncio dell' arrivo di Costa Crociere con importanti volumi di imbarco e sbarco. Su questi risultati ci prepariamo per gli anni a venire con l' obiettivo di attirare nuove compagnie da crociera e consolidare la presenza di chi ci ha già scelti".

## Al porto di Messina trovati oltre 10 chili tra cocaina e hashish: due arrestati

A scoprire il carico di droga il cane Ghimly della finanza durante il controllo di un'auto appena sbarcata dalla Calabria. La droga avrebbe fruttato circa 1 milione di euro. I finanzieri del Comando provinciale di **Messina**, in due distinte operazioni, hanno sequestrato circa 4,7 chili di cocaina e 5 chili e mezzo di hashish in transito sullo Stretto di **Messina**, arrestando due persone. Grazie al fiuto del cane antidroga Ghimly, durante il controllo di un'auto appena sbarcata dalla Calabria, i militari hanno trovato quattro panetti con oltre 4 chili e mezzo di cocaina e circa 500 grammi di hashish. La droga era nascosta in un doppiofondo sotto i sedili della vettura con un sistema di sblocco elettromeccanico a magnete. Lo stupefacente è risultato puro al 99%, potendo fruttare sulle piazze di spaccio siciliane circa un milione di euro. Per l'automobilista è scattato l'arresto in flagranza per traffico di sostanze stupefacenti ed è stato condotto nel carcere di Gazzi a **Messina**. Leggi Anche: Traffico di droga: tra gli arrestati anche il procuratore capo dell'Aia D'Onofrio Sempre durante i controlli alla rada San Francesco, i finanzieri hanno controllato i passeggeri di un pullman di linea proveniente dal centro Italia. Nei guai è finito un uomo che aveva nello zaino 50 panetti da 100 grammi l'uno di hashish, del valore complessivo di 50.000 euro. Per lui sono scattati i domiciliari. "Le operazioni confermano la centralità del territorio messinese quale porta d'ingresso dello stupefacente nell'Isola - spiegano dal Comando provinciale della Guardia di finanza di **Messina** -, nonché punto strategico per il transito e il traffico di ingenti quantità di narcotico, primaria fonte di sostentamento delle locali organizzazioni criminali, anche di matrice mafiosa".



## Clara Stella Aversa: "Invece della Metromare, Messina punti su waterfront, spiagge e turismo"

L'architetta: "Mentre tutte le altre città marine si aprono al mare, Messina sembra chiudersi sempre di più" Riceviamo e pubblichiamo un intervento dell'architetta Clara Stella Aversa in relazione al dibattito sulla Metromare dello Stretto o alla luce degli aggiornamenti. La foto, scattata dalla stessa autrice, è della Playa de la Malagueta, a Malaga, punto di riferimento nel ragionamento dell'esperta. L'intervento Il recente dibattito sullo studio di fattibilità relativo alla cosiddetta Metromare ripropone il delicatissimo tema di quale sia il futuro sulla destinazione e fruibilità dell'affaccio a mare di Messina. Ciò che subito viene in mente, provando ad avere una visione di insieme della linea di costa urbana, è che mentre tutte le altre città di mare, potremmo dire nel mondo, si aprono sempre più al mare, avviando continui e proficui interventi di liberazione dello stesso da ostacoli, Messina sembra decidere di chiudersi sempre di più. Si ritorna a parlare di Metropolitana del mare, scrivevo. Si tratterebbe di una nuova linea di trasporto marittimo veloce, "un collegamento continuo sull'asse nord - sud", lungo tutto lo Stretto e quindi anche sulla sponda calabrese, che viene salutata come "la possibilità di alleggerire il traffico stradale, spesso congestionato dal gran numero di auto e dal ridotto numero di strade". Alleggerire traffico via terra per poi appesantire lo spazio d'acqua su cui ci affacciamo, considerando che lo Stretto di Messina con i suoi porti, secondo i dati della **Autorità portuale**, è uno dei tratti di mare a più alta densità di mezzi in navigazione? Vi può essere il rischio di aggiungere alla congestione in città altra congestione sia in città che in mare? Pur dovendo opportunamente attendere gli esiti dello studio di fattibilità e sostenibilità economica in corso (sebbene l'andamento delle gare per l'affidamento dell'attraversamento veloce sullo Stretto inducano a un cauto pessimismo quanto al profilo economico) è utile una riflessione fuori dal coro degli apparenti entusiasmi e non di tipo prettamente economico. Ciò ricordando per inciso che, negli anni Novanta, quando fu per la prima volta proposto qualcosa di simile, si concluse che l'opera non andava fatta. Certamente i tempi sono diversi quanto a tecnologie e mezzi di trasporto, ma lo sono anche quanto a sensibilità ambientale, fondi disponibili non tanto per la costruzione quanto per la gestione (i rimborsi a piè di lista dello Stato o della Regione del secolo scorso agli enti pubblici sono ormai un brutto ricordo) e visione del futuro di Messina. Che, per inciso, deve trovare il modo per attrarre residenti perché le statistiche di questi anni ci dicono che più che traffico da decongestionare potrebbe esserci deserto da vivere. E allora con la proposta della Metromare viene da chiedersi, vogliamo davvero recuperare la spiaggia cittadina e l'affaccio a mare o il waterfront come piace chiamarlo ai più, o essa sarebbe un altro duro colpo a un futuro turistico e di destinazione fieristica di Messina? Potremmo



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

vivere di turismo, si ama dire, ma poi talora nei progetti che presentiamo forse non lo vogliamo davvero ; appare uno scarto tra il dire e il fare. Cerchiamo di capire il perché, precisando che le alternative alle esigenze di mobilità che si vorrebbero soddisfare ci possono essere. Senza entrare nel dettaglio, è sufficiente pensare alle opere connesse al Ponte sullo Stretto nel cui progetto, lo si realizzi o meno, è prevista una strada a monte della attuale nuova Panoramica che conduce fino a Ganzirri. Quali sono, però a prescindere da quanto appena scritto, le perplessità e riserve sulla Metromare ? Le informazioni reperibili sulla stampa e gli esiti degli incontri del Comune con gli Ordini professionali e altri stakeholder (portatori d' interesse, n.d.r.) evidenziano un forte impatto sulla costa . Si indicano le seguenti stazioni sul lato messinese: Ganzirri, Marina Guardia, Rada San Francesco, Zona Falcata, Cittadella, Santa Cecilia, Gazzi e Tremestieri. Sulla base di un calcolo puramente approssimativo degli spazi necessari per ogni stazione, è evidente che centinaia di metri lineari (e, complessivamente, un paio di chilometri) di spiaggia e servizi per cittadini e turisti andrebbero persi , tra pontili di attracco, parcheggi per auto e moto, strade di accesso fino al mare, biglietterie e/o servizi informativi, strutture di accoglienza, sale di attesa e ristoro passeggeri, zone di rispetto per la navigazione vietate alla balneazione. Facciamo anche solo due conti sui servizi minimi richiesti intorno. Per parcheggiare una macchina occorrono circa 5 x 2,5 metri di spazio per il posto auto, più altrettanti circa per fare manovra ed entrare e uscire dal parcheggio con un totale di circa 12,5 metri quadri, a cui vanno aggiunti quelli per gli spazi di accessori pedonali complessivi. Un parcheggio quindi richiede circa 25 mq per ogni posto auto (il posto auto vero e proprio più gli spazi di manovra). Se ne facciamo 50 per ogni fermata, ci vogliono per le aree a parcheggio 1.250mq. Poi, come si scriveva, occorrono biglietteria e aree accessorie: quindi, tenendoci su cifre minime, mq. 1.500 per "puntino rosso" delle simulazioni delle stazioni pubblicate. Tenendo conto, già solo sul versante nord, della conformazione della nostra litoranea, immaginiamo cosa succederebbe in corrispondenza di ciascuno di questi "puntini rossi". E tali strutture e infrastrutture, a terra e in mare, si aggiungerebbero e non si sostituirebbero ai porticcioli turistici per il diporto previsti nella riviera nord della quale così, quanto a fruibilità per la balneazione, resterebbe probabilmente poco o nulla La città è certamente stracolma di veicoli, purtroppo anche sul fronte a mare e anche a causa degli approdi nella rada di San Francesco, che da tanti, troppi, anni si cerca di spostare e adesso, come se non bastasse, invece di liberarcene, ne aggiungiamo altri? E tra questi spazi da "non liberare" rientra proprio il luogo simbolo di scelte oggi rivelatesi miopi per la città, la detta rada San Francesco. Perché non realizzare una lunga passeggiata dal torrente Bocchetta a Capo Peloro? Ma davvero ci vogliamo così male da aggiungere e/o implementare ben otto nuovi punti di attracco? Davvero appare così difficile progettare e realizzare quello che altrove appare ovvio? Una lunga passeggiata che dalla foce del torrente Bocchetta conduca prima fino al MuMe e poi fino a Capo Peloro, dedicata a balneazione, cultura ed enogastronomia? Messina può diventare davvero una meta turistica e addirittura rischiare non la desertificazione ma l' overtourism se riuscissimo a pedonalizzarla,

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

recuperare la balneazione e promuovere i suoi tesori . Già solo nel tratto di mare sopra indicato e già oggi vi è la possibilità di vedere i capolavori di Caravaggio e del Montorsoli, le opere degli architetti del razionalismo, il mito di Scilla e Cariddi, di vivere gli sport acquatici per tutto l' anno e di assaporare l' enogastronomia locale che già vanta personaggi di spicco - chef e pastry chef - nel panorama non solo siciliano. Non occorre guardare necessariamente a città di scala più grande o più ricche come Barcelona, basterebbe guardare a ciò che da poco è successo a Malaga con la Playa de la Malagueta in pieno centro città o a ciò che da sempre si fa in Cantabria (non ci sono solo le alici) e nella costa Azzurra. La nostra ricchezza è data dall' incontro tra un mare fruibile tutto l' anno in un luogo dall' alto valore simbolico da vivere e far vivere attraverso un patrimonio culturale che non è scomparso con il terremoto del 1908. Se riuscissimo finalmente a elaborare socialmente quel lutto, vedremmo una città che era stata ben ricostruita e che, pur ferita negli anni sessanta e settanta dalla speculazione, resta bella. Si è messo in luce che a Venezia ci si muove così. Si certamente, ma certe cose vanno bene a Venezia, dove non si hanno alternative. Venezia è fra i canali, nella laguna e non ci sono sufficienti strade o altre possibilità. E certamente in quelle acque anche senza i vaporette sarebbe impensabile la balneazione. Noi che abbiamo acque limpide, aspiriamo ad acque più inquinate? E anche se ci sono i fondi per realizzare l' opera non è detto che la stessa sia la più utile per il presente e il futuro del territorio. Non sembra, pertanto, affatto un successo che adesso da Tremestieri a Ganzirri si proponga di andare via mare; forse lo sarebbe connettere la fascia costiera da Capo d' Orlando a Taormina con tappe intermedie anche a Messina. E' stato scritto: «Da Tremestieri a Ganzirri via mare. È un viaggio che oggi si può effettuare solo con una imbarcazione privata e domani invece potrebbe essere così comune da sembrare una corsa in tram». Perché non fare direttamente il tram invece di inquinare il mare Ma, allora, perché non fare direttamente il tram invece di inquinare il mare (che in passato già arrivava in quelle zone)? In altre zone costiere italiane, non distanti da Venezia e in cui si fa il bagno a mare e si vive lì sì di solo turismo, pur senza avere il nostro mare, ad esempio è partito qualche anno fa proprio un lungo sistema di trasporto pubblico sul lungomare. Un sistema che si chiama curiosamente proprio Metromare , ma è su terra non su mare, è quello rapido costiero tra Rimini e Riccione su sede propria asfaltata. Basterebbe quindi molto più semplicemente un mezzo pubblico che unisca tutti "i puntini rossi", che in pianta indicano i nuovi ripetuti punti di approdo, con una corsia riservata. Un tram o un altro mezzo pubblico potrebbe risolvere molto facilmente il problema. Non a caso si dice che spesso le soluzioni migliori sono le più semplici. E anche un altro esempio citato a modello di Metrò del Mare , in Campania, poco ha in comune con quello di cui si discute a Messina. Si tratta di un collegamento (stagionale) dedicato essenzialmente a Comuni costieri nel Cilento e tra loro distanti come Napoli, Salerno e talune isole minori. Ben vengano le proposte, i progetti e i dibattiti naturalmente e gli studi di fattibilità redatti, come nel caso in esame, da professionisti capaci e attenti. Allo stesso tempo, siano anche benvenute e ascoltate le voci di chi prova a mantenere fermo l' obiettivo di fondo

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

di ogni intervento sul fronte a mare di Messina: il suo essere a servizio della migliore qualità della vita dei suoi cittadini di oggi, di chi vorrà finalmente venirci a vivere e dei suoi turisti. Tag:

## Primo accordo sul waterfront Palermo

**Pasqualino Monti** PALERMO - Il sindaco Roberto Lagalla e il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale **Pasqualino Monti** hanno firmato nella sede dell' AdSP, un accordo quadro che ha lo scopo di individuare gli ambiti di intervento di comune interesse tra il Comune e l' AdSP, di disciplinare congiuntamente gli interventi per la rigenerazione urbana del waterfront di competenza di entrambi, e di migliorare le connessioni di interfaccia città-porto, anche attraverso l' armonizzazione degli strumenti urbanistici dei due Enti. Erano presenti all' incontro l' assessore alla Rigenerazione urbana, allo sviluppo urbanistico della città policentrica e alla mobilità sostenibile, Maurizio Carta, e l' assessore alle Politiche ambientali, transizione ecologica e patrimonio con delega alla riqualificazione costiera, Andrea Mineo. Una firma che - scrive l' AdSP - simbolicamente ha fatto cadere la linea di separazione tra strategie e luoghi, che vuol dire rivisitare ulteriormente un' idea di affaccio a mare e ripensare nel suo complesso il sistema urbano, lavorando sui progetti in itinere nelle aree interstiziali. Zone spesso trascurate dalle pratiche di pianificazione, il cui recupero e riuso, rappresenta una straordinaria occasione per ridefinire nuove logiche che diano senso a intere parti di città, e consente di ricostruire continuità tra fasce di città che hanno storicamente perso il reciproco contatto, proprio come è accaduto per il waterfront portuale. In cima alle priorità c' è l' elaborazione di soluzioni per il decongestionamento del traffico nelle strade limitrofe al porto commerciale di Palermo (via Francesco Crispi e via dell' Arsenale) e rispondere ai problemi di viabilità. Il documento fa riferimento anche alla valorizzazione del mercato ittico, attraverso la condivisione di un progetto di riqualificazione del sito che permetta di rendere migliori e più funzionali gli attuali spazi, sia a servizio dei concessionari che dell' utenza. In particolare, tale intervento sarà integrato con i lavori, in corso di ultimazione, di riqualificazione del molo Trapezoidale, in modo da consentirne un più proficuo ed efficiente utilizzo da parte della città. Si continua con la regolamentazione della logistica nell' interfaccia città/porto per il miglioramento dell' erogazione dei servizi ai passeggeri/turisti che provengono dal mare; con la verifica delle condizioni della Costa Sud, dove l' AdSP si impegna a effettuare una prima analisi geologica e geognostica del sito, pur se fuori dalla propria giurisdizione, a proprie cura e spese; e con la valorizzazione degli immobili "ex-Tirrenia", lungo la via dell' Arsenale, mediante l' individuazione di funzioni di comune interesse, nel rispetto delle previsioni del Piano regolatore portuale, delle esigenze dell' AdSP e dell' Amministrazione comunale. L' accordo comprende anche la riqualificazione del Foro Italico, attualmente in concessione al Comune, mediante la riconsegna all' AdSP, in modo da individuare la più adatta soluzione



## La Gazzetta Marittima

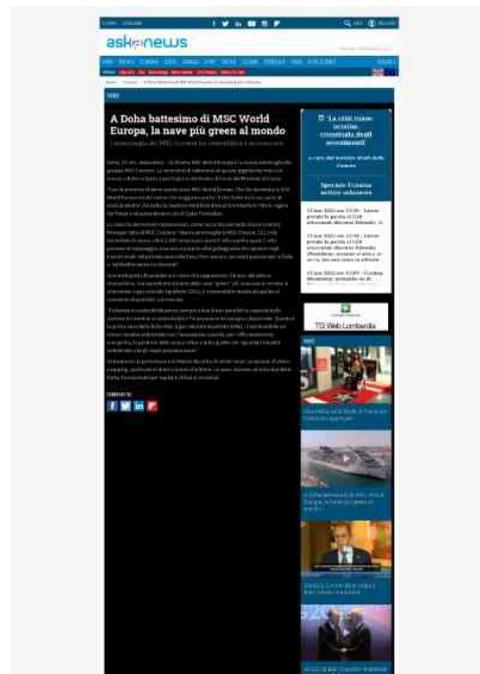
Palermo, Termini Imerese

---

tecnico-giuridica che permetta di ultimare tempestivamente i lavori appaltati dal Comune per la realizzazione dell' impianto di sollevamento fognario e il disinquinamento del porticciolo della Cala. A questo proposito, l' AdSP si riserva di sbloccare le lavorazioni residue, previa consegna di tutta la documentazione tecnico-contabile relativa ai lavori avviati e alle risorse economico-finanziarie a disposizione del Comune. Si avvierà anche un lavoro di valorizzazione per una più appropriata fruizione da parte dei cittadini. Inoltre, l' AdSP si impegnerà a indire un concorso di progettazione internazionale di idee per il potenziamento delle funzioni e della destinazione d' uso dell' area. L' intervento sarà realizzato a cura e spese dell' AdSP, una volta reperite le fonti finanziarie. Per l' attuazione di tutto ciò sarà istituito un tavolo tecnico permanente. Per il presidente **Monti** "la progressiva convergenza degli obiettivi di sviluppo tra porto e città, l' allineamento dei tempi, le azioni condivise e le forme di gestione degli spazi, rendono sempre più vicina l' integrazione tra gli ambiti funzionali più propriamente portuali e quelli pubblici della città. Si tratta di prospettive di cambiamento che richiedono un adeguamento di procedure, di strumenti e di metodi: ripensare le relazioni porto-città vuol dire lavorare su diversi piani, progettuali e procedurali, legati al modo di creare strategie e progetti per l' infrastruttura portuale intesa ormai come parte di città. È necessaria una visione, coerente e integrata, mirata a un obiettivo comune: il recupero e l' integrazione del waterfront con la città. Città che ha dimostrato, già con la riqualificazione del porticciolo di Sant' Erasmo, di Maria di Villa Igiea, e con quella prossima del Trapezoidale, di avere una gran voglia di posti nuovi e di cambiamento. Siamo al servizio della città. Quando l' amministrazione comunale ci chiede di intervenire per migliorare i luoghi contigui alle nostre aree, lo facciamo volentieri, per alimentare una collaborazione fattiva tra noi e il Comune. Il porto è della città, e quando la città chiama l' Authority risponde al meglio delle proprie possibilità".

## A Doha battesimo di MSC World Europa, la nave più green al mondo

Doha, 15 nov. (askanews) - Si chiama MSC World Europa è la nuova ammiraglia del gruppo MSC Crociere. La cerimonia di battesimo di questo gigante dei mari si è tenuta a Doha in Qatar a pochi giorni dal fischio di inizio dei Mondiali di Calcio. "Con la presente chiamo questa nave MSC World Europa. Che Dio benedica la MSC World Europa e tutti coloro che viaggiano con lei. E che Doha sia il suo porto di scalo preferito", ha detto la madrina Hind bint Hamad bin Khalifa Al Thani, regina del Paese e vicepresidente e ceo di Qatar Foundation. La nave ha dei numeri impressionati, come racconta Leonardo Massa Country Manager Italia di MSC Crociere: "Nuova ammiraglia di MSC Crociere, 212 mila tonnellate di stazza, oltre 2.600 camere per quasi 6 mila ospiti e quasi 2 mila persone di equipaggio, una vera e propria città galleggiante che opererà negli Emirati Arabi nel periodo invernale fino a fine marzo e poi verrà posizionata in Italia e nel Mediterraneo occidentale". Una metropoli ultramoderna in mare che rappresenta il futuro del settore crocieristico, ma soprattutto si tratta della nave "green" più avanzata al mondo: è alimentata a gas naturale liquefatto (GNL), il combustibile fossile più pulito al momento disponibile sul mercato. "Parlando di sostenibilità penso sempre a due binari paralleli la capacità delle aziende di investire in sostenibilità e l'innovazione tecnologica disponibile. Questa è la prima nave della flotta MSC a gas naturale liquefatto (GNL), il combustibile col minor impatto ambientale ma l'innovazione a quello, per l'efficientamento energetico, la gestione delle acque reflue e tutto quello che riguarda l'impatto ambientale che gli ospiti possono avere". Al battesimo la performance di Matteo Bocelli e di artisti locali, proiezioni di video-mapping, spettacoli di droni e fuochi d'artificio. La nave, insieme ad altre due della flotta, farà da hotel per ospitare i tifosi ai mondiali. CONDIVIDI SU:



## Il Nautilus

### Focus

## UE: regime italiano di 500 milioni di euro approvato per l'acquisto di navi a zero emissioni

"Il regime da 500 milioni di EUR approvato aiuterà le imprese che operano nel settore del trasporto marittimo in Italia a ridurre le emissioni nocive e a conseguire una maggiore efficienza energetica in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo. Allo stesso tempo, il regime garantisce che le eventuali distorsioni della concorrenza siano ridotte al minimo", ha affermato Margrethe Vestager, vicepresidente esecutiva responsabile per la Concorrenza. Bruxelles. L'altro giorno, la Commissione Europea ha informato che, sulla base delle norme dell' UE per gli aiuti di Stato, ha approvato un regime italiano da 500 milioni di euro per aiutare le imprese del trasporto marittimo ad acquistare navi pulite e a zero emissioni e ad ammodernare le navi più inquinanti. Il regime italiano Il regime notificato dall' Italia ha una dotazione di 500 milioni di euro e sarà finanziato attraverso il Fondo Complementare istituito con risorse nazionali per integrare il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza nell' ambito di una più ampia strategia di modernizzazione dell' economia del paese. Le Compagnie di navigazione saranno incoraggiate a sostituire le navi esistenti a basse prestazioni ambientali e a ridurre l' uso di combustibili fossili nel settore del trasporto marittimo. Il regime sosterrà progetti volti ad aumentare le prestazioni ambientali e l' efficienza energetica delle navi che effettuano servizi marittimi a lungo, medio e corto raggio per passeggeri, merci e trasporto combinato e anche di altre navi che operano nei porti italiani. Saranno finanziati gli acquisti di navi pulite e a zero emissioni, comprese quelle alimentate a elettricità e idrogeno, e l' ammodernamento di navi esistenti. Grazie all' ammodernamento le navi potranno: - utilizzare o aumentare l' uso di biocarburanti e combustibili sintetici (ad esempio carburanti rinnovabili liquidi o gassosi di origine non biologica) in aggiunta o come alternativa ai combustibili fossili; - utilizzare la propulsione eolica come alternativa ad altri sistemi di propulsione. La misura sostiene un' ampia gamma di tecnologie che spaziano dall' installazione di batterie e di celle a combustibile fino a sistemi di propulsione eolica. Possono partecipare al regime le Compagnie di navigazione registrate in Italia che forniscono collegamenti di trasporto marittimo tra un porto italiano e porti europei e/o mediterranei o che operano all' interno di porti italiani. I beneficiari saranno selezionati mediante una procedura aperta, non discriminatoria e trasparente. Gli aiuti assumeranno la forma di sovvenzioni dirette. L' importo massimo di aiuto per beneficiario è pari al 40% dei costi ammissibili e può essere aumentato fino al 60% per le piccole e medie imprese e al 45% per i progetti riguardanti navi a emissioni zero. Gli aspiranti percettori del sussidio avranno tempo fino al prossimo 21 novembre per presentare domanda al Ministero. Valutazione della Commissione La Commissione ha valutato la misura sulla base delle norme dell' UE per gli aiuti di Stato, in particolare l' articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del Trattato



## Il Nautilus

### Focus

---

sul Funzionamento dell' Unione Europea (TFUE), che consente agli Stati membri di sostenere lo sviluppo di talune attività economiche a determinate condizioni, e la disciplina in materia di aiuti di Stato a favore del clima, della tutela dell' ambiente e dell' energia 2022. (disciplina CEEAG - Climate, Energy and Environmental Aid Guidelines). La disciplina CEEAG del 2022 ha lo scopo di aiutare gli Stati membri a realizzare gli ambiziosi obiettivi dell' UE sul fronte dell' energia e del clima, contenendo al massimo i costi per i contribuenti ed evitando distorsioni indebite della concorrenza nel mercato unico. La Commissione ha constatato che il regime: - è necessario e appropriato per sostenere la riduzione delle emissioni nocive nel settore del trasporto marittimo; - ha un 'effetto incentivante' in quanto i beneficiari non realizzerebbero gli investimenti senza il sostegno pubblico; - e ha un impatto limitato sulla concorrenza e sugli scambi all' interno dell' UE. Abele Carruezzo

# Euroseas conferma il deterioramento del mercato del noleggio di navi portacontenitori

La compagnia sottolinea le buone prospettive per il segmento delle unità feeder in cui opera Così come altre primarie società che operano nello stesso settore, dopo un secondo trimestre di quest' anno con risultati record, nel trimestre successivo la Euroseas, che è attiva nel segmento del noleggio di navi portacontenitori, ha registrato un' attenuazione delle performance finanziarie. La compagnia ha archiviato il periodo luglio-settembre con ricavi base time charter pari a 47,7 milioni di dollari, valore che costituisce un nuovo record per questo periodo dell' anno e un sostanzioso incremento del +98,8% sul terzo trimestre del 2021. Elevati anche i valori dell' utile operativo e dell' utile netto che sono risultati i più ingenti per questo periodo dell' anno e pari rispettivamente a 24,7 milioni (+173,3%) e 25,2 milioni di dollari (+198,0%).

«Le tariffe di noleggio delle navi portacontenitori - ha spiegato il presidente e amministratore delegato di Euroseas, Aristides Pittas - hanno raggiunto i massimi storici per la maggior parte dei segmenti di naviglio nel marzo del 2022 e sono rimaste prossime a quei livelli sino ad agosto. Ma dall' inizio di settembre 2022 sono iniziate a diminuire scendendo di quasi l' 80% sino all' inizio di novembre. Tuttavia, le attuali rate di noleggio, per i segmenti in cui operiamo, risultano essere più che doppie rispetto alle tariffe medie del 2019, l' anno prima della pandemia. Riteniamo - ha precisato Pittas - che il precipitoso calo delle tariffe sia il risultato di una minore domanda di trasporto marittimo dovuta al rallentamento dell' economia in atto in tutto il mondo combinato con l' allentamento delle congestioni nei porti e di altre inefficienze correlate che avevano avuto un impatto sul sistema dei trasporti con un conseguente aumento dell' effettiva offerta di navi». Nei primi nove mesi del 2022 i ricavi base time charter sono ammontati di Euroseas a 145,2 milioni di dollari, con una progressione del +150,4% sul periodo gennaio-settembre dello scorso anno. L' utile operativo è stato di 85,2 milioni di dollari (+291,2%) e l' utile netto di 85,9 milioni di dollari (+325,3%).

Delineando quali potranno essere le prospettive future del mercato del noleggio delle portacontainer, Pittas ha osservato che, «guardando avanti, una delle sfide del mercato è l' assorbimento del portafoglio ordini di portacontainer che attualmente si attesta a quasi il 29% della flotta esistente. Questo portafoglio ordini - ha ricordato - inizierà ad essere consegnato prevalentemente dalla seconda metà del 2023 in poi ed è assai incentrato sui segmenti di portacontainer più grandi e molto meno sui segmenti delle dimensioni feeder che operiamo», Euroseas, infatti, attualmente ha una flotta di 18 navi della capacità di stiva compresa fra 1.400 e 6.350 teu ed ha in corso ordinativi per nove nuove portacontainer fra 1.800 e 2.800 teu che saranno prese in consegna tra il primo trimestre del prossimo anno e la fine del 2024. «La flotta feeder, inoltre - ha proseguito Pittas - ha un profilo di età più orientato verso



## Informare

### Focus

---

navi più vecchie e, di conseguenza, si prevede che risentirà maggiormente, rispetto alle navi più grandi, delle normative sui gas ad effetto serra introdotte nel 2023, mitigando ulteriormente la crescita dell' offerta per questo segmento. In ogni caso - ha specificato - l' esplosione delle tariffe di noleggio dalla fine del 2020 all' agosto 2022 ci ha consentito di noleggiare tutte le nostre navi a tariffe molto redditizie per periodi che si estendono sino a tre o più anni, generando un portafoglio di ricavi contrattuali superiore ai 450 milioni di dollari. Sulla base di questo portafoglio, abbiamo intrapreso un programma di nuove costruzioni e ordinato nove moderne navi feeder ecologiche, due delle quali sono già state poste sotto contratto per un periodo minimo di tre anni».

# Informare

## Focus

### Nel terzo trimestre il traffico delle merci nei porti della Croazia è aumentato del +10,7% Passeggeri in crescita del +14,5%

Nel terzo trimestre di quest' anno il traffico delle merci nei porti croati è aumentato del +10,7% essendo ammontato a 5,6 milioni di tonnellate rispetto a 5,0 milioni nel periodo luglio-settembre del 2021. Il rialzo è stato determinato dall' incremento del +32,2% dei volumi di rinfuse solide, che rappresentano il 29% del dato complessivo di traffico, e dalla progressione del +16,9% del traffico dei carichi containerizzati, che costituiscono il 17% del totale. Le rinfuse liquide, che totalizzano il 47% del dato globale, sono diminuite del -2,1%. In crescita anche il traffico dei passeggeri che ha totalizzato 18,1 milioni di unità (+14,5%). Rispetto al terzo trimestre dell' anno pre-pandemia del 2019 il traffico dei passeggeri è risultato in calo del -3,7%. Nel solo segmento dei traghetti il traffico dei passeggeri è stato di 17,7 milioni di persone, con un aumento del +12,6% sul terzo trimestre del 2021 (-1,3% le auto al seguito e +20,4% i pullman), mentre in quello delle crociere il traffico è stato di 435mila persone (+174,6%). Nei primi nove mesi del 2022 gli scali portuali hanno movimentato complessivamente 17,9 milioni di tonnellate di merci, con una progressione del +10,0% sul corrispondente periodo dello scorso anno. Il traffico dei passeggeri è stato di 29,6 milioni di unità (+24,9%).



## Gnl e navi, l'urgenza

ROMA ABBIAMO BISOGNO DI INVESTIRE SUGLI IMPIANTI PER IL GNL NEI PORTI .PER FARLO SERVONO NORME STABILI E LA CAPACITÀ DEL PAESE DI DIVERSIFICARE LE FONTI DI RIFORNIMENTO DELLA CATENA LOGISTICA.IL MONDO CAMBIA IN FRETTA E DOBBIAMO AVERE UNA MACCHINA BUROCRATICA PIÙ AGILE, CON NORME ADEGUATE ALLE SFIDE CHE QUESTI ANNI CI IMPONGONO.QUANDO SI PARLA DI TRANSIZIONE ECOLOGICA E DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NON SI PUÒ FARE A MENO DEL GAS LIQUIDO E SOPRATTUTTO NON SI PUÒ FARE A MENO DI RAGIONARE SUGLI APPROVVIGIONAMENTI PER AUTOMEZZI E IMPIANTI AL FINE DI RENDERLI ECOLOGICAMENTE SOSTENIBILI, MA ANCHE ECONOMICAMENTE CONVENIENTI.Lo ha detto il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi nel suo intervento all'assemblea pubblica di Federchimica-Assogasliquidi dei giorni scorsi.Una buona dichiarazione, anche se alla luce dei fatti appare più che altro ovvia.DI BUONO C'È CHE RIXI È DAVVERO UN ESPERTO DEI TEMI PORTUALI: E CI SI ASPETTA DUNQUE DA LUI, COME DAL SUO MINISTERO, INTERVENTI CONCRETI NON SOLO PILLOLE DI OVVIA SAGGEZZA.La difesa dell'utilizzo del gas liquido Gnl nei porti va fatta adesso con le azioni, e con la stessa durezza con la quale è stato imposto il rigassificatore navale nel porto di Piombino. Risulta ad esempio che progetti di hub portuali per lo stoccaggio e la fornitura di Gnl alle navi siano in Italia ancora più rari delle mosche bianche, contro la gestione già in atto di impianti simili in molti altri scali anche nel Mediterraneo.L'entrata in servizio proprio in questi giorni della grande nave da crociera MSC Europa a Doxa alimentata a Gnl come scriviamo in queste stesse pagine sottolinea come sia urgente provvedere alle stazioni portuali di rifornimento.Sarà uno dei parametri anzi, lo è già per privilegiare i porti. MA A CHE PUNTO SIAMO?



## MSC World Europa al battesimo

DOHA MSC Crociere inaugura una nuova fase del settore crocieristico battezzando a Doha MSC World Europa, la nave da crociera più «green» e tecnologicamente avanzata a livello globale che apre la strada all'adozione di carburanti alternativi a zero emissioni, non appena disponibili su larga scala. Alimentata a gas naturale liquefatto (GNL), il combustibile fossile più pulito al momento disponibile sul mercato, MSC World Europa è la prima nave al mondo a incorporare l'innovativa tecnologia delle celle a combustibile, in grado di ridurre in maniera significativa unitamente alla presenza di numerose altre soluzioni ecologiche all'avanguardia l'impatto ambientale complessivo della nave, eliminando quasi del tutto le emissioni di inquinanti atmosferici, tra cui gli ossidi di zolfo e le polveri sottili, e riducendo notevolmente gli ossidi di azoto e le emissioni di CO2 fino al 25%. La cerimonia di battesimo della nuova ammiraglia del terzo brand crocieristico al mondo sottolinea la nota di MSC Crociere impegna il nuovissimo «Grand Cruise Terminal» di Doha, in Qatar, alla presenza del comandante, il capitano Marco Massa, delle autorità locali e di numerosi illustri ospiti internazionali. Accolti dal comico, produttore e imprenditore Hamad Al Amari, i partecipanti all'evento assisteranno alle performance di artisti locali, a proiezioni di video-mapping direttamente sullo scafo della nave, a spettacoli di droni e a fuochi d'artificio sullo splendido skyline di Doha, partecipando infine a una cena di gala negli eleganti ristoranti della nave e a un concerto di Matteo Bocelli che presenterà il suo nuovo singolo per la prima volta a Doha. MSC World Europa è la prima nave della rivoluzionaria «World Class» e stabilisce nuovi standard per l'industria delle crociere. Con 22 ponti, 215.863 tonnellate di stazza lorda, 47 metri di larghezza, 40.000 mq di spazio pubblico e 2.626 cabine, la nave è una metropoli ultramoderna in mare che rappresenta il futuro del settore crocieristico, offrendo un mondo di esperienze diverse e spingendo i confini di ciò che è possibile fare in mare. La nave dispone di 33 ristoranti, bar e lounge, ognuno con uno stile e un'atmosfera distinti, tra cui 6 ristoranti tematici e 7 nuovissimi concept di bar e caffetterie, opzioni di intrattenimento di altissimo livello attraverso nuovi locali ad alta tecnologia, 6 piscine in parti diverse della nave, l'MSC Yacht Club più lussuoso di MSC Crociere, l'area bambini più grande e più ricca di MSC Crociere e altro ancora. MSC World Europa trascorrerà la sua stagione inaugurale in Medio Oriente offrendo crociere di 7 notti a Dubai, Abu Dhabi, Sir Bani Yas Island, Emirati Arabi, Dammam, Arabia Saudita e Doha, Qatar. La stagione inizierà il 20 dicembre con una crociera speciale di 4 notti da Doha, Qatar, a Dubai, Emirati Arabi Uniti. In partenza da Dubai il 25 marzo 2023, MSC World Europa si dirigerà verso il Mar Mediterraneo per l'estate 2023, offrendo crociere di 7 notti con scalo nei porti italiani di Genova, Napoli e Messina, oltre che a La Valletta a Malta, Barcellona in Spagna e Marsiglia in Francia.



## d' Amico approva i risultati

GENOVA - Il consiglio di amministrazione di d' Amico International Shipping S.A. (Borsa Italiana: DIS) società leader a livello internazionale nel trasporto marittimo, specializzata nel mercato delle navi cisterna, ha esaminato e approvato il resoconto intermedio di gestione per il periodo chiuso al 30 settembre 2022 / terzo trimestre 2022. Risultati dei primi nove mesi 2022 Ricavi base time charter (TCE) di US\$ 209,8 milioni (US\$ 131,0 milioni nei 9M' 21). Ricavi netti totali di US\$ 213,4 milioni (US\$ 131,0 milioni nei 9M' 21). Risultato operativo lordo/EBITDA di US\$ 135,3 milioni (64,5% sul TCE) (US\$ 47,9 milioni nei 9M' 21). Risultato netto di US\$ 62,8 milioni (US\$ (28,9) milioni nei 9M' 21). Risultato netto rettificato (escludendo IFRS 16 e poste non ricorrenti) di US\$ 68,1 milioni (US\$ (22,6) milioni nei 9M' 21). Flussi di cassa da attività operative di US\$ 80,5 milioni (US\$ 24,4 milioni nei 9M' 21). Debito netto di US\$ 453,9 milioni (US\$ 399,8 milioni escluso IFRS16) al 30 settembre 2022 (US\$ 520,3 milioni e US\$ 439,8 milioni escluso IFRS 16, al 31 dicembre 2021). Risultati del terzo trimestre 2022 Ricavi base time charter (TCE) di US\$ 94,2 milioni (US\$ 42,1 milioni nel Q3'21). Ricavi netti totali di US\$ 95,4 milioni (US\$ 42,1 milioni nel Q3'21). Risultato operativo lordo/EBITDA di US\$ 69,1 milioni (US\$ 14,9 milioni nel Q3'21). Risultato netto di US\$ 43,6 milioni (US\$ (13,8) milioni nel Q3'21). Risultato netto rettificato (escludendo IFRS 16 e poste non ricorrenti) di US\$ 45,7 milioni (US\$ (8,2) milioni nel Q3'21).

La Gazzetta Marittima

### d' Amico approva i risultati



11/15/2022 23:18

GENOVA - Il consiglio di amministrazione di d' Amico International Shipping S.A. (Borsa Italiana: DIS) società leader a livello internazionale nel trasporto marittimo, specializzata nel mercato delle navi cisterna, ha esaminato e approvato il resoconto intermedio di gestione per il periodo chiuso al 30 settembre 2022 / terzo trimestre 2022. Risultati dei primi nove mesi 2022 Ricavi base time charter (TCE) di US\$ 209,8 milioni (US\$ 131,0 milioni nei 9M' 21). Ricavi netti totali di US\$ 213,4 milioni (US\$ 131,0 milioni nei 9M' 21). Risultato operativo lordo/EBITDA di US\$ 135,3 milioni (64,5% sul TCE) (US\$ 47,9 milioni nei 9M' 21). Risultato netto di US\$ 62,8 milioni (US\$ (28,9) milioni nei 9M' 21). Risultato netto rettificato (escludendo IFRS 16 e poste non ricorrenti) di US\$ 68,1 milioni (US\$ (22,6) milioni nei 9M' 21). Flussi di cassa da attività operative di US\$ 80,5 milioni (US\$ 24,4 milioni nei 9M' 21). Debito netto di US\$ 453,9 milioni (US\$ 399,8 milioni escluso IFRS16) al 30 settembre 2022 (US\$ 520,3 milioni e US\$ 439,8 milioni escluso IFRS 16, al 31 dicembre 2021). Risultati del terzo trimestre 2022 Ricavi base time charter (TCE) di US\$ 94,2 milioni (US\$ 42,1 milioni nel Q3'21). Ricavi netti totali di US\$ 95,4 milioni (US\$ 42,1 milioni nel Q3'21). Risultato operativo lordo/EBITDA di US\$ 69,1 milioni (US\$ 14,9 milioni nel Q3'21). Risultato netto di US\$ 43,6 milioni (US\$ (13,8) milioni nel Q3'21). Risultato netto rettificato (escludendo IFRS 16 e poste non ricorrenti) di US\$ 45,7 milioni (US\$ (8,2) milioni nel Q3'21).

## Bufalari segretario Assonautica

Antonio Bufalari ROMA - Antonio Bufalari è il nuovo segretario generale di Assonautica Italiana. La nomina è avvenuta l' 8 novembre a Roma su indicazione del presidente Giovanni Acampora, nel corso del consiglio direttivo. Bufalari, già presidente di Assonautica Romana e componente dell' Advisory Board dell' Associazione nazionale, è avvocato, docente di diritto della nautica da diporto, legal counsel del Gruppo Marinedi e amministratore di alcune realtà portuali italiane. L' assonautica è un' emanazione delle Camere di Commercio italiane e opera in varie zone della costa con iniziative dedicate in particolare alla piccola nautica, ai natanti e alle attività sociali. È particolarmente attiva con veri e propri centri operativi a Venezia, a La Spezia, a Livorno, a Trieste ed ha la sede nazionale a Roma, presso l' Unioncamere.



# Shipping Italy

## Focus

### Tripletta di project cargo in un mese al porto fluviale di Cremona

Tre spedizioni eccezionali portate a compimento nell' ultimo mese hanno esaltato la vocazione portuale dello scalo fluviale interno di Cremona. A metà ottobre un generatore di 338 tonnellate, destinato alla centrale E.P. produzione di Tavazzano (Lodi), è giunto al porto di Cremona dopo essere partito via nave da Genova. La nave ha circumnavigato l' intera penisola fino al porto di Marghera, qui il generatore è stato trasbordato su chiatta e ha raggiunto Cremona. Successivamente è stato trasferito, tramite sollevatore portuale, sul convoglio stradale per raggiungere la centrale di Tavazzano. Dieci giorni dopo il nucleo di un trasformatore pesante di 135 tonnellate prodotto per conto di Hitachi Energy è stato trasferito da Legnano (Milano) al porto di Cremona per poi raggiungere Ferrara per le acque interne. Il 31 Ottobre altri due carichi imponenti sono stati imbarcati sulla medesima chiatta destinata a Marghera: un anello dal peso di 117,2 tonnellate proveniente da Rho per il cliente tedesco Kahl&Jansen e un forno inceneritore dal peso di 160 tonnellate con destinazione finale Stati Uniti, per il cliente Fema Engineering. Manufatti di carpenteria metallica di grandi dimensioni, che incontrano, proprio per queste loro caratteristiche, divieti o notevoli limitazioni sulla viabilità ordinaria ed impossibilità di circolazione sulla rete ferroviaria, per i quali la via d' acqua può rappresentare l' unica modalità di trasporto. Inoltre, il limitato pescaggio richiesto dalle chiatte consente di navigare per quasi tutti i periodi dell' anno. "Il porto di Cremona conferma la propria vocazione a essere nodo logistico trimodale (strada, ferro, acqua) per la movimentazione delle merci. In particolare è punto di riferimento quale terminale privilegiato per i trasporti eccezionali provenienti e/o destinati all' area milanese e al nord della Lombardia" ha commentato il presidente della Provincia di Cremona (ente responsabile dell' infrastruttura), Paolo Mirko Signoroni. "Dal porto i carichi partono e, percorrendo il fiume Po e poi il canale Fissero-Tartaro Canal Bianco, arrivano a Venezia o ad altri porti dell' Adriatico per essere imbarcati sulle navi marittime e raggiungere le proprie destinazioni in tutti i continenti. Nonostante le difficoltà della navigazione sul fiume Po per l' eccezionale siccità di questo periodo, appena le condizioni minime di pescaggio l' hanno consentito, e risolte alcune criticità di accesso al porto, grazie alla collaborazione tra gli uffici della Provincia e dell' Aipo, sono ripresi i traffici per questa tipologia di merci. Stiamo parlando di merci speciali dal grande valore e dall' impatto economico significativo dato che la loro destinazione finale è molto spesso orientata allo sviluppo del sistema energetico e/o infrastrutturale del paese". Secondo Signoroni "la collocazione del porto di Cremona a ridosso delle zone dove queste merci vengono prodotte e/o destinate, il collegamento dell' infrastruttura ad una rete viaria senza particolari ostacoli, fanno di Cremona la loro base logistica privilegiata, tanto da far sì che la Fagioli



## Shipping Italy

### Focus

---

spa, leader mondiale nel campo della logistica dei carichi eccezionali, abbia scelto il porto di Cremona come proprio terminal. Grazie alla Fagioli spa il nostro porto è diventato l' infrastruttura di riferimento per questa tipologia di trasporto, con notevoli benefici per il traffico, l' usura del manto stradale e l' inquinamento atmosferico. Ci sono tutte le condizioni perché il trasporto fluviale, almeno per questa tipologia merceologica, possa ulteriormente svilupparsi nell' immediato futuro e comunque si auspica che i già previsti interventi di Aipo lungo il corso del fiume possano favorire la navigazione per altre tipologie merceologiche".

# Shipping Italy

## Focus

### Super commessa di Saipem per San Giorgio del Porto a Marsiglia

"Il calendario della prima parte del 2023 è ancora un po' carente, ma abbiamo appena vinto un importante bando di Saipem per il rinnovo del Castorone, posacavi da 325 metri di lunghezza, che resterà in cantiere 6 mesi, di cui cinque nel bacino numero 10". L'annuncio della nuova commessa è stato dato da Pierenrico Beraldo, presidente del Chantier Naval de Marseille, società navalmecanica francese controllata al 66,6% da Genova Industrie Navali, al magazine transalpino Le Marin, nell'ambito di un'intervista volta a fare il punto sull'attività di uno dei maggiori player del Mediterraneo nell'ambito delle riparazioni navali. Un surplus d'attenzione mediatica motivato da una parte dal fatto che, come riferito dallo stesso Beraldo, "i risultati finanziari sono stati negativi negli ultimi tre anni, aggravati dal covid nel 2020", e dall'altra dalla recente separazione dal direttore del cantiere Jacques Hardelay, ex numero uno dei cantieri statali Stx France di Saint Nazaire, "col quale continuiamo comunque a collaborare: non ci sono stati stravolgimenti nella linea strategica". Citando fra le commesse più significative un lavoro svolto a settembre su Norwegian Escape e un'operazione autunnale sulla Riviera di



Oceania (rifacimento di un centinaio di cabine), Beraldo ha evidenziato come il focus di Cnm resti sulle crociere, pur "nutrendo grandi speranze sul settore delle metaniere". Di fronte a una concorrenza agguerrita - il manager cita Malta e Cadice (Palumbo) e Palermo (Fincantieri) - l'atout di Cnm restano per Beraldo le infrastrutture (il cantiere ha in uso il più grande bacino del Mediterraneo, il numero 10, da settembre peraltro dotato nuovamente di barca-porta, rimessa a nuovo da Gin nella sua società Piombino Industrie Marittime), anche non è mancato l'invito alla proprietà concedente (l'Autorità portuale di Marsiglia) a potenziare la dotazione delle gru ("quelle mobili che dobbiamo noleggiare rappresentano un costo notevole"). Spazio nell'intervista anche per il rapporto fra i cantieri marsigliesi e quelli gestiti a Genova (e non solo) da San Giorgio del Porto e T. Mariotti, azionisti principali di Gin: "La gestione commerciale è comune, ma le infrastrutture dei due porti sono complementari e ci consentono di ampliare la platea di clienti servibili" ha detto il giovane manager, rintuzzando in conclusione la stoccata dell'intervistatore sul frequente ricorso a lavoratori in distacco (dall'Italia): "Gli armatori sono abituati a lavorare con squadre che conoscono bene e che li seguono da una commessa all'altra. Un cantiere come il nostro rappresenta soltanto il 20% circa dei costi di un'importante sosta tecnica. Ma noi abbiamo rinforzato l'organico portandolo a 160 lavoratori stabili a Marsiglia, livello simile a quello di San Giorgio a Genova (180 dipendenti). Ma è un fatto che reperire personale con le competenze necessarie è più difficile a Marsiglia che in Italia. Ragion per cui cerchiamo di investire sulla formazione dei giovani".

## The Medi Telegraph

### Focus

## Il gruppo ceco CE Industries verso il controllo dei cantieri navali di Pola

Lo storico cantiere navale Scoglio Ulivi di Pola rappresenta l'industria simbolo della regione istriana e la sua crisi è stata uno shock per il territorio Trieste - Speranza ceca per il futuro dell'industria cantieristica di Pola: questo dopo la notizia che la holding della Repubblica Ceca CE Industries ha presentato un'offerta vincolante al governo croato per l'acquisizione di una quota di maggioranza di Uljanik Brodogradnja 1856, l'ultima parte rimasta in vita dei cantieri navali Scoglio Ulivi di Pola in bancarotta. La cifra offerta, e già sostanzialmente accettata dal governo, è di 20 milioni di euro. CE Industries avrà una partecipazione del 54,8% nella società statale di costruzioni navali Uljanik. La stessa holding aveva precedentemente acquisito la società di ingegneria in difficoltà Djuro Djakovic tramite la controllata DD Acquisition a settembre, con un accordo da 13,3 milioni di euro. Ricordiamo che lo storico cantiere navale Scoglio Ulivi di Pola rappresenta l'industria simbolo della regione istriana e la sua crisi è stata uno shock per il territorio, visto che da oltre un secolo e mezzo ha rappresentato una fonte di sostentamento per la popolazione locale. E' rinato due volte dopo due guerre mondiali ed è sopravvissuto a sei amministrazioni statali, quella austro-ungarica (1856-1918), quella italiana (1918-1943), quella tedesca (1943-1945), quella alleata (1945-1947), quella jugoslava (1947-1991) ed infine quella croata (dal 1991 ad oggi). Il gruppo cantieristico Uljanik, di cui il cantiere di Pola faceva parte, è fallito dopo anni di crisi nel 2019: All'epoca aveva 1.400 dipendenti. E' stata ricostituita una società per gestire le proprietà aziendali, la Uljanik Brodogradnja, che ha oggi 500 dipendenti e ha registrato una perdita di 13,4 milioni di kune (1,8 milioni di euro) nel 2021. Ricordiamo che anche cantiere "3 Maggio" di Fiume faceva parte del gruppo istriano: la scorsa estate l'amministratore fallimentare ha ricevuto l'assenso per cercare di vendere la quota di maggioranza con la speranza di pagare le maestranze con il ricavato. Ma a Fiume la speranza di un futuro è tracciata grazie all'accordo con il gruppo australiano Scenic per costruire le future navi da spedizione della compagnia extralusso. A Pola invece c'è ancora l'incognita su quale sarà il core business del cantiere in futuro con la nuova proprietà. Infatti CE Industries non ha esperienze nel campo della navalmeccanica. Infatti la holding ceca comprende circa 20 società che si occupano di trasporto ferroviario, riciclaggio di materie prime e rifiuti e ingegneria. L'azienda impiega 2.400 dipendenti e il suo fatturato annuo è di 350 milioni di euro. Il Gruppo opera oggi nei mercati dell'Europa centrale e meridionale, in particolare Repubblica Ceca, Croazia e Serbia. Ora sarà da vedere se l'amministratore fallimentare di Uljanik Brodogradnja Loris Rak riterrà congrua l'offerta. Poi sarà fondamentale il piano industriale dei cechi per risollevare il cantiere polesano. Per il governo croato lo stato di salute dei propri cantieri

Error 503 Try Harder

Source:  
Date:  
Site: www.arspromo.it

## The Medi Telegraph

### Focus

---

è una patata bollente, ricordiamo che ai tempi dell' amministrazione iugoslava l' industria navalmeccanica d' Istria, Fiume e Dalmazia era un fiore all' occhio che dava lavoro a migliaia di persone. Oggi i cantieri di Pola, Fiume e Spalato versano in una profonda crisi dove non si vedono ancora vie d' uscite. E la possibile sofferenza del settore post-covid potrebbe essere un ulteriore macigno che peserà sul futuro di questi siti industriali. Inoltre la vetustà degli impianti (vale sia per Pola che per gli altri) richiederebbero dei profondi investimenti per modernizzare i cantieri. Basti pensare che in tutta la Croazia si costruiscono ancora le navi sugli arcaici scali con conseguenti aggravii di costi che pesano sulla capacità degli stabilimenti di competere per le commesse a livello internazionale. Solo a settembre l' allarme nelle dichiarazioni del direttore del cantiere polesano Samir Hadzic: «Non siamo ancora in grado di coprire i costi di produzione. Lievitano le materie prime». Per i ciechi l' impresa di risollevare lo Scoglio Ulivi non sarà di certo facile.